

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Documento Unico di Programmazione

2017 - 2019

(ai sensi del D. Lgs. 118/2011)

Sommario

Premessa	1
SEZIONE STRATEGICA - SeS	
1. Quadro delle condizioni esterne	3
1.1 Scenario macroeconomico internazionale	3
1.2 Scenario macroeconomico nazionale	3
1.3 Scenario macroeconomico locale	4
1.4 Situazione ed evoluzione socio-economica del territorio della Città metropolitana di Reggio Calabria	6
1.4.1 Popolazione	6
1.4.2 Comuni con crescita demografica al censimento 2011	6
1.4.3 Comuni con decrescita demografica la censimento 2011	6
1.4.4 Comuni che sono scesi sotto la soglia dei 15.000 abitanti la censimento 2011	7
1.4.5 Altre statistiche demografiche	7
2. Quadro delle condizioni interne	13
2.1 Le funzioni della Città metropolitana di Reggio Calabria nel processo di riordino delle competenze	13
2.2 Le funzioni della Città metropolitana di Reggio Calabria in materia di politiche attive del lavoro	14
2.3 Le zone omogenee	14
2.4 Situazione finanziaria: compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	15
2.4.1 Condizioni strutturali del Bilancio	15
2.4.2.1 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2016 – Indicatori Sintetici	16
2.4.3.1 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2016 – Indicatori Analitici Entrate	23
2.4.3.2 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2016 – Indicatori Analitici Spese	27
2.4.4 Il concorso al contenimento della spesa pubblica della Città metropolitana di Reggio Calabria e gli effetti sulla formazione del Bilancio 2016	34
2.4.5 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	37
2.4.5.1 L'andamento delle entrate	37
2.4.5.2 I fabbisogni di spesa	40
2.4.5.3 L'indebitamento	44
2.4.5.4 Il Pareggio di Bilancio	45
2.4.5.5 Gli equilibri di bilancio	46
2.5 La gestione del patrimonio	48
2.6 Il personale della Città Metropolitana di Reggio Calabria	52
3. Indirizzi e Obiettivi strategici dell'Ente	53
4. Modalità di rendicontazione	61

Documento unico di programmazione – Sommario

SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE PRIMA

5.	Gli indirizzi per la costruzione del Bilancio di previsione 2017	62
5.1	Valutazione generale delle entrate	62
5.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe	62
5.3	Indirizzi in materia di indebitamento	62
5.4	Indirizzi in materia di previsioni di spesa	62
5.5	Il saldo di finanza pubblica per il triennio 2017 - 2019	62
5.6	Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	62
5.7	Analisi e composizione dell'FPV	62
6.	Missioni e Programmi	63
	Settore 1	64
	Settore 2	66
	Settore 3	67
	Settore 4	69
	Settore 5	71
	Settore 6	73
	Settore 7	80
	Settore 8	87
	Settore 9	89
	Settore 10	94
	Settore 11	97
	Settore 12	99
	Settore 13	105
	Settore 15	110
	U.O.A. Polizia Provinciale – Protezione Civile	115
	Struttura Speciale – Stazione Unica Appaltante (SUAP)	119
	Settore 10 – (Sezione operativa riferita alle competenze del Settore per come individuate dalla nuova Macrostruttura approvata con DCM 13/2017)	121
	Risorse Finanziarie suddivise per Missioni e Programmi	124

SEZIONE OPERATIVA - SeO - PARTE SECONDA

7.	Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori 2017	153
8.	Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2017-2019	153
9.	Piano dei fabbisogni di personale 2017 - 2019	153

PREMESSA

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i prevenienti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione alle Linee Programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate dal Sindaco Metropolitan al Consiglio Metropolitan il 20/04/2017.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC.

La sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura amministrativa e tecnica per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Gli indirizzi e obiettivi strategici sono suddivisi per Missioni attraverso le quali si sviluppano le Azioni correlate a ciascuno degli obiettivi strategici.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Documento unico di programmazione – Premessa

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Strategica – SeS

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario macroeconomico internazionale

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

1.2 Scenario macroeconomico nazionale

Nel 2015 la variazione del *Pil* in termini reali è tornata di segno positivo (+0,8%) dopo tre anni consecutivi di riduzione. Nel 2016 la ripresa italiana è proseguita a ritmi moderati. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre 2016, la revisione della crescita operata dalla Nota di aggiornamento al *Def* 2016 di settembre rispetto alla previsione di Aprile 2016 (+1,2%) ha stimato un incremento pari a +0,8%. Nell'ultima parte dell'anno 2016, il *Pil* ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0%. Nel 2016, infatti, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%.

Per il 2017, il conseguimento dell'obiettivo di crescita del Documento Programmatico di Bilancio dell'1% richiederebbe un'accelerazione del *Pil* dal secondo trimestre 2017 verso ritmi medi dello 0,4%. Tra i fattori di questa mancata crescita si cita la forte ripresa delle importazioni (+3,2%) rispetto alle esportazioni (+1,2%) che hanno subito un calo soprattutto quelle verso i paesi dell'area *extra - Ue* principalmente a causa delle difficoltà dei maggiori produttori di beni energetici (paesi *Opec* e Russia), del perdurare della crisi in America Latina (specialmente Brasile) e delle difficili condizioni dei paesi dell'Africa settentrionale.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato a crescere beneficiando delle seguenti condizioni favorevoli:

- migliori condizioni del mercato del lavoro;
- sensibile recupero del reddito disponibile reale e miglioramento delle condizioni di accesso al credito;

- situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida in considerazione del basso indebitamento.

Anche gli investimenti hanno registrato una crescita sospinta dal comparto “mezzi di trasporto” (27,3%).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere sia pure in termini più contenuti. Nel settore delle costruzioni gli investimenti in abitazioni hanno registrato una variazione positiva, mentre sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7% sul 2015. Tale incremento è spiegato: dagli incrementi registrati nella produzione di beni strumentali (3,8%) e di beni intermedi (2,2%) mentre la produzione di beni di consumo è rimasta stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione;

- il settore delle costruzioni è tornato a crescere;
- si contrae il valore aggiunto dell'agricoltura;
- i servizi hanno fatto registrare un contributo debole (0,6%);
- rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3%).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42% della quota di profitto grazie alla crescita del 5,2% del risultato lordo di gestione.

Nel 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro. Questo spiega il perché il tasso di disoccupazione si è ridotto solo dello 0,2%, attestandosi all'11,7%.

I redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media dello 0,3%, mentre la produttività del lavoro è diminuita dello 0,5%. Di conseguenza il costo del lavoro per unità di prodotto (*clup*) è aumentato dello 0,8%. L'inflazione è stata prossima allo zero.

1.3 Scenario macroeconomico locale

L'economia della **Calabria** appare, dopo una prolungata fase di ristagno, caratterizzata da una crescita del PIL in termini reali inferiore a mezzo punto percentuale (ascrivibile per lo più all'euforia del mercato immobiliare), gli anni compresi tra il 2008 e il 2012 hanno rappresentato per l'economia calabrese un periodo di ulteriori difficoltà e ampliamento del divario con le aree più economicamente progredite del Paese. Nel solo 2012, il Prodotto Interno Lordo ha mostrato una riduzione seconda solo a quella lucana (-3,7%), e di egual misura a quella abruzzese.

Certamente, all'accentuazione delle avversità congiunturali hanno contribuito le pesanti misure di consolidamento dei conti pubblici, attivate in fase d'indebolimento economico, sottraendo ulteriori risorse all'economia. In particolare, l'inasprimento delle imposte indirette –innalzamento dell'aliquota IVA e delle accise sui carburanti, introduzione dell'IMU - ha avuto un impatto erosivo sui bilanci delle famiglie, anche se appartenenti al ceto medio, come suffragato dall'andamento degli indicatori di deprivazione e di disagio economico.

L'altra tendenza che ha caratterizzato la recente evoluzione dell'economia calabrese è costituita dall'ulteriore ampliamento del grado di terziarizzazione dell'apparato produttivo. La crescente incidenza delle attività dei servizi, fenomeno comune ad altre aree del Paese, si spiega essenzialmente per due ordini di motivi:

in primo luogo, perché alcuni comparti (il commercio al dettaglio e la ristorazione) svolgono spesso nel Mezzogiorno un vero e proprio ruolo di “ammortizzatore sociale”, garantendo un qualche sbocco professionale a chi altrimenti rischierebbe di rimanere a lungo disoccupato;

in secondo luogo, perché i processi di esternalizzazione avviati dall'industria hanno comportato il rigonfiamento di quelle branche dei servizi che erogano input intermedi alla trasformazione. Tali processi di

outsourcing sono stati agevolati, nel periodo più recente, dalla diffusione su vasta scala delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'accelerazione del processo di terziarizzazione ha però reso ancora più evidenti due vincoli di carattere strutturale che pesano sulle potenzialità di sviluppo della regione: l'estrema frammentazione del tessuto imprenditoriale e la bassa produttività del lavoro. Si tratta, a ben vedere, di fattori che risultano strettamente correlati tra loro, tenuto conto che alla ridotta scala dimensionale si associa spesso un minor volume di investimenti per addetto e un'organizzazione meno efficiente delle attività produttive.

Ancor più della specializzazione in settori tradizionali, è quindi la piccola dimensione aziendale (largamente fondata su un *management* di derivazione familiare) a rappresentare un freno per i processi di sviluppo. D'altronde, nelle imprese minori e a conduzione familiare, la sostanziale coincidenza tra il patrimonio aziendale e quello della proprietà tende a ridurre la propensione a investire in progetti rischiosi e innovativi, perpetrando nel tempo modelli organizzativi prima o poi destinati a divenire obsoleti.

Principali indicatori macroeconomici per la Calabria, il Mezzogiorno e l'Italia

Anni 2011-2013 (Variazioni percentuali a prezzi costanti)

	CALABRIA		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Prodotto interno lordo	-0,1	-3,7	-0,3	-3,2	0,4	-2,4
Domanda interna (al netto delle var. delle scorte)	-0,8	-5,3	-0,3	-5,2	-0,5	-4,6
Consumi finali interni	-0,3	-4,6	-0,4	-4,4	-0,1	-3,8
Spesa per consumi delle famiglie	0,2	-5,2	-0,1	-5,1	0,2	-4,1
Spesa per consumi della PA	-1,3	-3,2	-1,2	-3,0	-1,2	-2,9
Investimenti fissi lordi	-3,2	-8,7	0,2	-8,9	-1,8	-8,0
Importazioni di beni dall'estero	-17,5	-3,3	6,3	-6,8	1,8	-9,6
Esportazioni di beni verso l'estero	4,2	-1,8	6,2	5,8	7,1	1,8
Valore aggiunto ai prezzi base	-0,5	-3,3	-0,1	-2,8	0,5	-1,9

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere – Prometeia e ISTAT

In linea con le tendenze rilevate su scala nazionale, la spesa per consumi delle famiglie (contrattasi a prezzi costanti del 5,2%, contro il - 5,1% del Mezzogiorno e il - 4,1% dell'Italia) ha risentito, oltre che del peggioramento delle prospettive occupazionali, della diminuzione del potere d'acquisto prodotta dall'inasprimento della tassazione, dall'arretramento dei redditi da lavoro e dalla mancata perequazione delle pensioni di importo maggiore. Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, il taglio della spesa per consumi ha riguardato la generalità dei beni e servizi contenuti nel paniere, risultando particolarmente pronunciato per i beni durevoli e semidurevoli, che rappresentano la componente più sensibile alle oscillazioni del ciclo.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20–30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra Reggio Calabria – dove è in fase di costituzione della Città metropolitana – rispetto al resto del territorio. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta e le città metropolitane – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogenesi dei fini.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2. SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

2.1 Popolazione

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza del territorio di riferimento, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

2.1.1 Popolazione al censimento 2011 : 550.967 (fonte Istat)

2.1.2 Comuni con crescita demografica al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Riace	1.605	1.793	+11,7%
2	Campo Calabro	4.074	4.410	+8,2%
3	Gioia Tauro	17.762	19.063	+7,3%
4	Melito di Porto Salvo	10.506	11.115	+5,8%
5	Bovalino	8.358	8.814	+5,5%
6	Bova Marina	3.967	4.142	+4,4%
7	Terranova Sappo Minulio	537	549	+2,2%
8	Villa San Giovanni	13.119	13.395	+2,1%
9	Rizziconi	7.650	7.806	+2,0%
10	Bianco	4.047	4.125	+1,9%
11	Marina di Gioiosa Ionica	6.440	6.515	+1,2%
12	Melicucco	4.996	5.045	+1,0%
13	Siderno	16.734	16.879	+0,9%
14	Benestare	2.426	2.442	+0,7%
15	Cinquefrondi	6.461	6.492	+0,5%
16	Condofuri	5.055	5.074	+0,4%
17	Reggio Calabria	180.353	180.817	+0,3%

2.1.3 Comuni con decrescita demografica al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Roccaforte del Greco	802	550	-31,4%
2	Staiti	395	279	-29,4%
3	San Pietro di Caridà	1.715	1.265	-26,2%
4	Sant'Alessio in A.	436	323	-25,9%
5	Galatro	2.307	1.778	-22,9%
6	Cardeto	2.325	1.822	-21,6%
7	Samo	1.097	871	-20,6%
8	San Lorenzo	3.357	2.685	-20,0%
9	Pazzano	799	640	-19,9%
10	Laganadi	498	412	-17,3%
11	Calanna	1.183	979	-17,2%
12	Placanica	1.507	1.250	-17,1%
13	Canolo	957	801	-16,3%
14	Seminara	3.352	2.820	-15,9%
15	Bagaladi	1.286	1.082	-15,9%
16	Agnana Calabra	673	569	-15,5%
17	Palizzi	2.709	2.297	-15,2%
18	Santo Stefano in A.	1.470	1.247	-15,2%

(vengono esposti solo i primi 18 su un totale di 80 in decrescita)

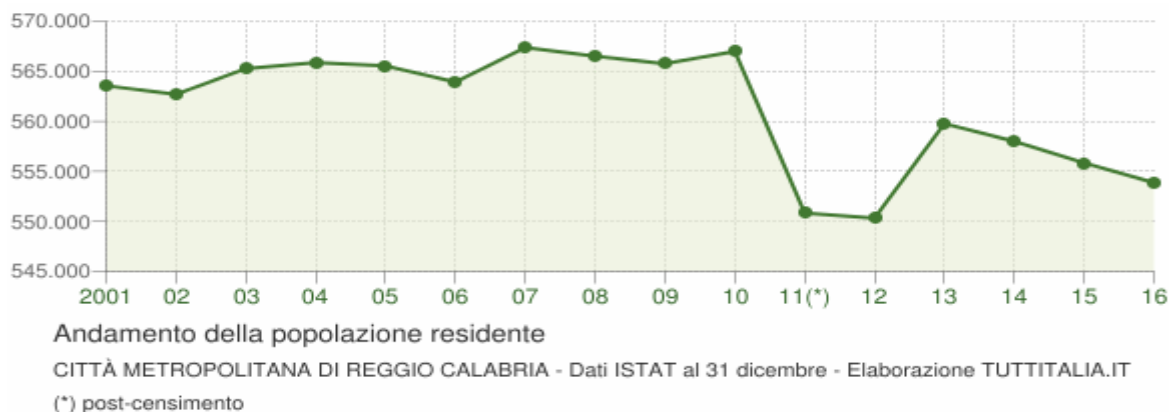
Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.1.4 Comuni che sono scesi sotto la soglia dei 15.000 abitanti al censimento 2011 (fonte Istat)

Nr.	Comuni	Censimento		Var. %
		2001	2011	
1	Rosarno	15.051	14.380	-4,5%

2.1.5 Altre statistiche demografiche (elaborazione TUTTITALIA.IT)

Andamento demografico della popolazione residente nella **città metropolitana di Reggio Calabria** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	563.550	-	-	-	-
2002	31 dicembre	562.692	-858	-0,15%	-	-
2003	31 dicembre	565.262	+2.570	+0,46%	203.838	2,76
2004	31 dicembre	565.866	+604	+0,11%	206.035	2,74
2005	31 dicembre	565.541	-325	-0,06%	206.672	2,73
2006	31 dicembre	563.912	-1.629	-0,29%	208.277	2,70
2007	31 dicembre	567.374	+3.462	+0,61%	211.502	2,67
2008	31 dicembre	566.507	-867	-0,15%	213.096	2,65
2009	31 dicembre	565.756	-751	-0,13%	215.950	2,61
2010	31 dicembre	566.977	+1.221	+0,22%	218.117	2,59
2011 ⁽¹⁾	<i>9 ottobre</i>	550.967	-15.807	-2,79%	-	-
2011 ⁽²⁾	31 dicembre	550.832	-16.145	-2,85%	220.984	2,49
2012	31 dicembre	550.323	-509	-0,09%	220.821	2,48
2013	31 dicembre	559.759	+9.436	+1,71%	221.018	2,53
2014	31 dicembre	557.993	-1.766	-0,32%	219.896	2,53
2015	31 dicembre	555.836	-2.157	-0,39%	219.780	2,52
2016	31 dicembre	553.861	-1.975	-0,36%	219.318	2,52

(¹) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(²) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

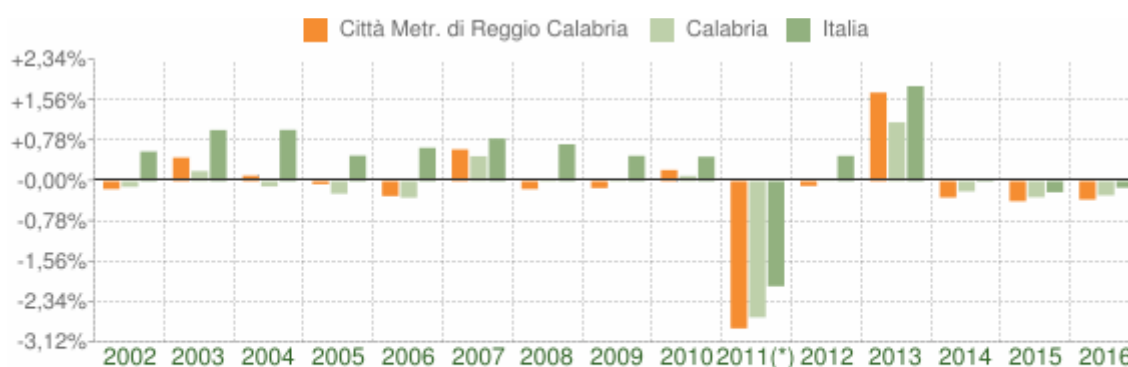
La popolazione residente nella città metropolitana di Reggio Calabria al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **550.967** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **566.774**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **15.807** unità (-2,79%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di sopra esposti riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della città metropolitana di Reggio Calabria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

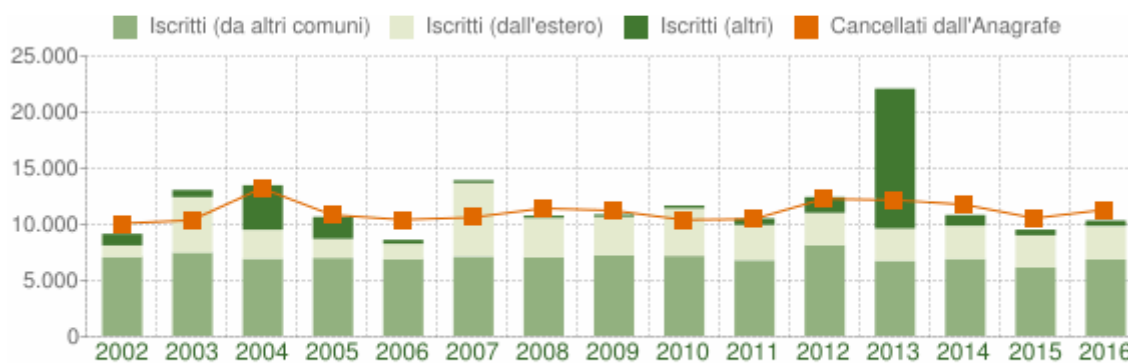
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la città metropolitana di Reggio Calabria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	7.023	1.026	1.032	9.569	389	126	+637	-1.003
2003	7.410	4.937	634	9.854	478	49	+4.459	+2.600
2004	6.863	2.585	3.964	10.320	626	2.270	+1.959	+196
2005	6.937	1.699	1.955	9.655	654	542	+1.045	-260
2006	6.804	1.400	341	9.651	663	116	+737	-1.885
2007	7.066	6.553	230	9.916	481	230	+6.072	+3.222
2008	7.001	3.484	207	9.981	667	785	+2.817	-741
2009	7.173	3.422	210	9.522	478	1.238	+2.944	-433
2010	7.119	4.228	243	9.210	391	814	+3.837	+1.175
2011 ⁽¹⁾	4.931	2.391	178	6.755	242	433	+2.149	+70
2011 ⁽²⁾	1.802	750	399	2.580	82	377	+668	-88
2011 ⁽³⁾	6.733	3.141	577	9.335	324	810	+2.817	-18
2012	8.055	2.893	1.410	11.116	592	568	+2.301	+82
2013	6.672	2.878	12.464	9.438	840	1.897	+2.038	+9.839
2014	6.840	2.970	955	8.923	1.039	1.809	+1.931	-1.006
2015	6.102	2.837	504	8.683	1.087	782	+1.750	-1.109
2016	6.802	2.989	468	9.215	1.321	784	+1.668	-1.061

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

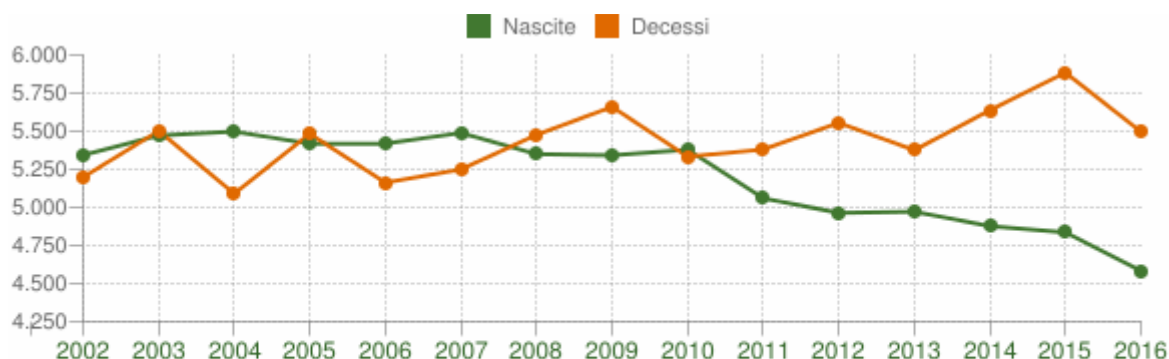
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	5.343	5.198	+145
2003	1 gennaio-31 dicembre	5.472	5.502	-30
2004	1 gennaio-31 dicembre	5.498	5.090	+408
2005	1 gennaio-31 dicembre	5.418	5.483	-65
2006	1 gennaio-31 dicembre	5.419	5.163	+256
2007	1 gennaio-31 dicembre	5.489	5.249	+240
2008	1 gennaio-31 dicembre	5.350	5.476	-126
2009	1 gennaio-31 dicembre	5.342	5.660	-318
2010	1 gennaio-31 dicembre	5.379	5.333	+46
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	3.800	4.073	-273
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1.260	1.307	-47
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	5.060	5.380	-320
2012	1 gennaio-31 dicembre	4.964	5.555	-591
2013	1 gennaio-31 dicembre	4.972	5.375	-403
2014	1 gennaio-31 dicembre	4.877	5.637	-760
2015	1 gennaio-31 dicembre	4.836	5.884	-1.048
2016	1 gennaio-31 dicembre	4.583	5.497	-914

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

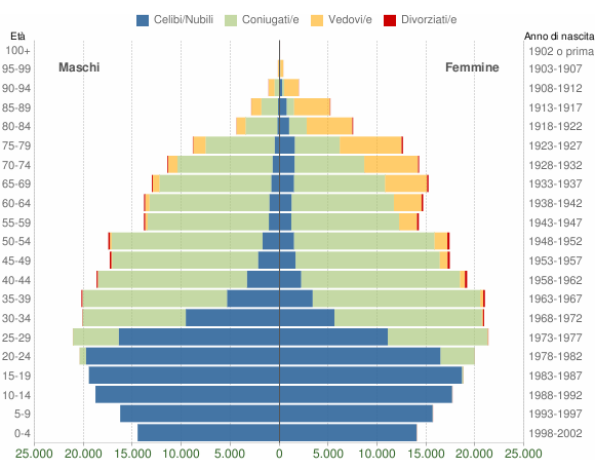
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

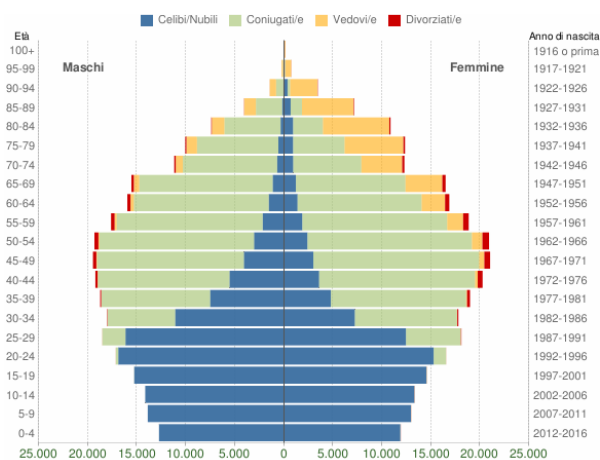
Popolazione per età, sesso e stato civile anno 2002 e anno 2016

I grafici in basso, detti **Piramide delle Età**, rappresentano la distribuzione della popolazione residente in provincia di Reggio Calabria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2002
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

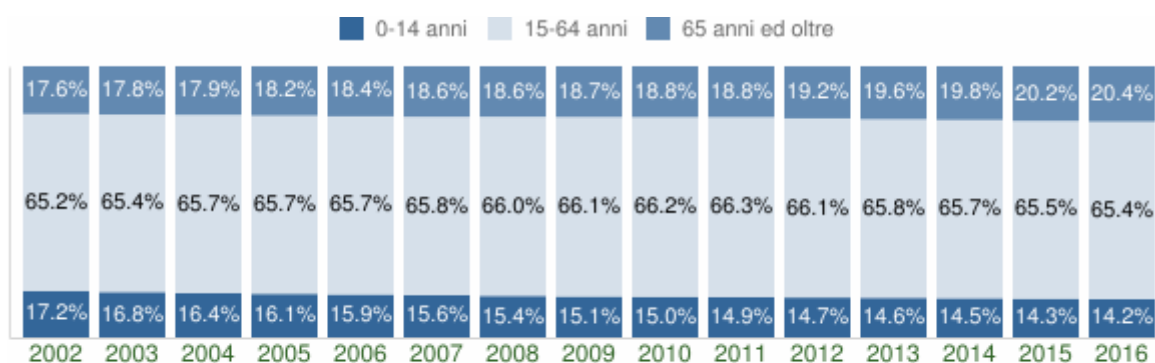
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Indici demografici e Struttura Città Metropolitana di Reggio Calabria

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	96.893	367.499	99.158	563.550	39,1
2003	94.418	368.012	100.262	562.692	39,5
2004	92.532	371.456	101.274	565.262	39,7
2005	91.265	371.637	102.964	565.866	40,0
2006	89.809	371.404	104.328	565.541	40,2
2007	88.016	370.865	105.031	563.912	40,5
2008	87.145	374.491	105.738	567.374	40,7
2009	85.705	374.640	106.162	566.507	41,0
2010	84.973	374.504	106.279	565.756	41,2
2011	84.294	376.160	106.523	566.977	41,4
2012	81.172	363.907	105.753	550.832	41,7
2013	80.522	362.140	107.661	550.323	42,0
2014	81.080	367.865	110.814	559.759	42,2
2015	79.908	365.528	112.557	557.993	42,5
2016	78.921	363.361	113.554	555.836	42,7

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	vecchiaia	dipendenza	ricambio	struttura	carico	natalità	mortalità
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	102,3	53,3	74,5	80,7	27,6	9,5	9,2
2003	106,2	52,9	75,3	82,0	27,2	9,7	9,8
2004	109,4	52,2	74,2	82,8	26,9	9,7	9,0
2005	112,8	52,3	72,0	84,7	26,9	9,6	9,7
2006	116,2	52,3	70,9	87,5	26,9	9,6	9,1
2007	119,3	52,1	74,6	89,9	26,6	9,7	9,3
2008	121,3	51,5	80,0	91,6	26,1	9,4	9,7
2009	123,9	51,2	86,4	94,0	25,6	9,4	10,0
2010	125,1	51,1	93,1	96,7	25,1	9,5	9,4
2011	126,4	50,7	100,1	98,6	24,5	9,1	9,6
2012	130,3	51,4	103,2	100,9	24,3	9,0	10,1
2013	133,7	52,0	104,5	102,4	23,8	9,0	9,7
2014	136,7	52,2	105,0	104,4	23,4	8,7	10,1
2015	140,9	52,7	108,2	107,1	23,4	8,7	10,6
2016	143,9	53,0	109,9	109,1	23,5	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per la città metropolitana di Reggio Calabria dice che ci sono 143,9 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, nella città metropolitana di Reggio Calabria nel 2016 ci sono 53,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, nella città metropolitana di Reggio Calabria nel 2016 l'indice di ricambio è 109,9 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Le funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria nel processo di riordino delle competenze

La Città Metropolitana di Reggio Calabria come stabilito dalla L. 56/2014 all'art. 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
 - pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
 - strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
 - promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio;
 - promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Calabria, con valorizza il ruolo istituzionale del nuovo ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata dei servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà.

Inoltre stabilisce che la Città metropolitana eserciti, altresì, le funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Reggio Calabria.

2.2 Le funzioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria in materia di politiche attive del lavoro

In materia di politiche attive del lavoro, con il dlgs n. 150 del 14/09/2015 – attuativo della L. 183/2014 (Jobs act) - è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di una Agenzia nazionale e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

L'Agenzia nazionale Anpal è stata costituita il 1 gennaio 2016 e assume, nel disegno normativo, il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro (costituita da: strutture regionali per le politiche attive del lavoro, Inps, Inail, Agenzie per il lavoro, Fondi interprofessionali, Isfol, Italia lavoro Spa, Camere di Commercio, Università e istituti di scuola secondaria di secondo grado).

La riforma avviata ha lasciato tuttavia una indeterminatezza di fondo riguardo al modello di governance per quanto concerne le funzioni svolte dai Centri per l'impiego, di cui le Province sono state titolari per oltre 15 anni. Infatti la L. 56/2014 non ricomprende le funzioni di erogazione dei servizi amministrativi di collocamento e delle politiche attive per il lavoro tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane e degli enti di area vasta subentrati alle Province.

Con l'Accordo quadro sottoscritto il 30/07/2015, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Governo e le Regioni si sono fatte carico di garantire nella fase transitoria la continuità del funzionamento dei 550 Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, in capo a Province e Città metropolitane.

Per il biennio 2015-2016, Governo e Regioni si sono impegnati a reperire le risorse per i costi relativi al personale a tempo indeterminato nella misura di due terzi a carico del Governo e un terzo a carico delle Regioni. Tale compartecipazione era subordinata alla sottoscrizione di apposite Convenzioni fra Governo e singole Regioni e poi tra ciascuna Regione con le sue Province e le Città metropolitane.

In data 01/06/2016 è stata sottoscritta fra Regione Calabria e Città metropolitana di Reggio Calabria la Convenzione che disciplina il conferimento dell'esercizio gestionale dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in capo alla Città metropolitana, la cui validità è stata prorogata per l'anno 2017 anche dalla Provincia di Reggio Calabria con deliberazione n. 120/2016. La Regione Calabria con il Piano Regionale Servizi per l'Impiego annualità 2017 investe, infatti, le risorse provenienti dai fondi comunitari in una serie di attività trasversali volte al miglioramento ed al rafforzamento dei servizi di politica attiva che si aggiungono ai servizi erogati dai Centri per l'impiego ai cittadini e alle imprese:

2.3 Le zone omogenee

Lo statuto della Città Metropolitana individua, in Considerazione dell'estensione territoriale, nonché delle diversità morfologiche, economiche e sociali ivi presenti, le seguenti zone omogenee: l'Area dello Stretto, l'Area Aspromontana, l'Area Grecanica, l'Area della Piana, l'Area della Locride.

Le zone omogenee saranno disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana, che ne determinerà le delimitazioni.

Le zone omogenee costituiscono articolazione operativa della Conferenza metropolitana e articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili della Città metropolitana. Esse rappresentano l'ambito favorevole per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana.

Potranno essere istituiti presso le zone omogenee uffici comuni con le Amministrazioni comunali e le Unioni di Comuni.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)**Punti 2.4 Situazione finanziaria: compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.****2.4.1 Condizioni strutturali del Bilancio**

Nel mandato amministrativo precedente non sono stati adottati provvedimenti né di dichiarazione di dissesto finanziario né di pre-dissesto finanziario, rispettivamente ai sensi degli articoli 243-bis e 244 del dlgs 267/2000.

Come certificato dai parametri per la rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale del bilancio (ex dm 18/02/2013), risulta che la Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'anno 2016 non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale

Nell'esposizione che segue, si fornisce la dimostrazione circa eventuali cause strutturali di dissesto elaborate in base al conto consuntivo 2016. Da tale dimostrazione risulta che 5 parametri sugli 8 totali sono rispettati.

Parametri		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
3)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 38%; Tale valore è calcolato (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, per cui il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);		NO
4)	Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);		NO
5)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		SI
6)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;		NO
7)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;		SI
8)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		SI

Punto 2.4.2 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'esercizio 2016.

Oltre alla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto del bilancio sia allegato anche il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Con Decreto del Ministero dell'Interno viene stabilito che il predetto "piano" di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 redatto con riferimento al rendiconto di gestione secondo gli schemi di cui all'allegato 2 al citato decreto venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e trovi la sua prima applicazione con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019.

Nei prospetti seguenti si evidenziano i dati relativi al rendiconto della gestione 2016

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	44,62
2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	109,34
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,08
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	44,92
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	40,71

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	51,80
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	49,11
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22,44
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	21,28
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiusa solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	29,87
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,78

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (pers.dip.) o meno rigide (forme di lav.fles.)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") /Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,84
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	44,87
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,87
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	4,07
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,29
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	37,10

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	71,21
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	20,07
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	91,27
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	55,99
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	60,53
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	24,91

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	3,39
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	44,76
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	32,53
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	74,54
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	41,42

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	92,00
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa e Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	7,14
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	14,99
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	236,67
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	53,44
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	46,56

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente ÷ Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	3,54
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	3,73
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	26,80
15 Partite di giro e conto terzi		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016(percentuale)
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,78
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,55

INDICATORI ANALITICI ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione e prevista nel bilancio di previsione e iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione e prevista nelle previsioni definitive : Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione e complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione e dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione e dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	27,83	21,21	28,00	87,38	86,61	61,58	92,92	1,47
10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	8,51	7,15	8,71	94,00	94,02	53,61	14,59	100,00
10000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36,34	28,36	36,71	89,17	88,71	59,40	74,33	34,40
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI									

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione e prevista nel bilancio di previsione e iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione e prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossione c/comp+ Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione e dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione e dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	25,08	28,86	32,67	88,27	89,83	40,73	71,49	11,02
20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
20000	TRASFERIMENTI CORRENTI	25,08	28,86	32,67	88,26	89,82	40,69	71,49	11,00
Totale	TITOLO 2								
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,84	0,43	0,40	84,89	83,43	61,18	86,76	38,40
30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,03	0,03	0,03	99,34	99,47	100,00	100,00	100,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	97,14	97,14	0,00
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,08	0,03	0,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,77	0,45	0,38	81,22	80,87	3,64	94,03	0,79

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione e prevista nel bilancio di previsione e iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione e prevista nelle previsioni definitive : Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione e complessivi (Riscossione c/comp+ Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione e dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione e dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1,73	0,95	0,85	82,17	81,52	7,85	91,17	2,14
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4,95	8,38	6,82	80,98	81,52	9,65	23,97	9,01
40300	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,05	0,04	0,05	80,04	80,04	6,00	0,00	6,03
40400	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,04	0,08	0,02	89,27	90,82	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,59	0,72	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5,04	9,09	7,61	80,89	81,43	9,83	31,25	8,83
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI									
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	5,87	7,36	8,97	89,39	90,06	3,47	1,85	3,91

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione e prevista nel bilancio di previsione e iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione e prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione e dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione e dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	5,87	7,36	8,97	89,39	90,06	3,47	1,85	3,91
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO									
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	20,01	20,43	10,33	99,87	99,90	99,15	99,18	96,51
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	5,93	4,95	2,86	99,99	99,99	99,95	100,00	11,82
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25,94	25,38	13,19	99,90	99,92	99,32	99,36	95,36
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	85,40	86,08	25,88	67,07	10,34

INDICATORI ANALITICI SPESE

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,88	0,00	0,60	0,15	0,67	0,15	0,25
02	SEGRETERIA GENERALE	3,21	0,02	2,06	0,94	2,28	0,94	0,94
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10,59	0,00	6,14	0,01	7,15	0,01	0,99
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1,95	0,65	1,65	0,98	1,87	0,98	0,56
06	UFFICIO TECNICO	0,14	0,00	6,03	0,39	1,66	0,36	28,31
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,38	0,00	0,24	0,03	0,28	0,03	0,02
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,23	0,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,10
10	RISORSE UMANE	0,11	0,00	0,13	0,06	0,11	0,06	0,22
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1,06	0,00	1,26	0,63	1,34	0,63	0,89
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	18,56	0,67	18,24	3,19	15,49	3,16	32,30
02	GIUSTIZIA							
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	2,63	4,99	3,14	5,00	0,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	0,00	0,00	2,63	4,99	3,14	5,00	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,58	0,00	0,36	0,13	0,36	0,10	0,35
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,58	0,00	0,36	0,13	0,36	0,10	0,35
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	15,45	49,28	11,36	18,99	13,17	19,45	2,12
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,18	0,00	0,25	0,03	0,27	0,03	0,15
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,62	0,00	0,90	0,64	1,03	0,64	0,25
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	16,26	49,28	12,51	19,66	14,47	20,12	2,52

05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,44	0,22	0,41	0,58	0,50	0,58	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,26	0,00	0,10	0,01	0,12	0,01	0,03
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,70	0,22	0,51	0,59	0,62	0,59	0,03
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	1,88	2,63	1,90	2,37	1,65	2,34	3,20
02	GIOVANI	0,00	0,00	0,02	0,04	0,02	0,04	0,00
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1,88	2,63	1,92	2,41	1,67	2,38	3,20
07	TURISMO							
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,37	0,00	0,67	0,92	0,78	0,91	0,13
	TURISMO	0,37	0,00	0,67	0,92	0,78	0,91	0,13
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,02	0,00	0,06	0,08	0,07	0,07	0,03
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,03	0,05	0,04	0,05	0,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,02	0,00	0,09	0,13	0,11	0,12	0,03
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
01	DIFESA DEL SUOLO	1,98	0,00	9,63	5,57	10,07	4,76	7,38
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,02	0,00	0,74	0,23	0,78	0,15	0,53
03	RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,17	0,08	0,05	0,08	0,75
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2,00	0,00	10,55	5,88	10,91	4,99	8,67
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	35,14	46,96	37,79	61,22	42,13	61,74	15,53
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	35,14	46,96	37,79	61,22	42,13	61,74	15,53
11	SOCCORSO CIVILE							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,01	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,03
	SOCCORSO CIVILE	0,01	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,03
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,03	0,00	0,01	0,02	0,02	0,02	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento unico di programmazione - Sezione Strategica (SeS)

04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,03	0,00	0,11	0,15	0,12	0,15	0,06
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,12	0,24	0,11	0,20	0,13	0,21	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,18	0,24	0,24	0,37	0,29	0,38	0,06
13	TUTELA DELLA SALUTE							
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,02	0,00	0,05	0,00	0,03	0,00	0,12
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,87	0,00	0,00	0,00	5,28
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,02	0,00	0,92	0,00	0,03	0,00	5,40
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE							
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1,49	0,00	1,24	0,02	0,89	0,02	3,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1,22	0,00	1,10	0,45	1,25	0,45	0,34
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2,71	0,00	2,35	0,48	2,15	0,48	3,34
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA							
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1,06	0,00	0,60	0,02	0,62	0,02	0,54
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1,06	0,00	0,60	0,02	0,62	0,02	0,54
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
01	FONTI ENERGETICHE	0,77	0,00	0,50	0,01	0,59	0,01	0,00
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,77	0,00	0,50	0,01	0,59	0,01	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI							
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,07	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,07	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03
20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
01	FONDO DI RISERVA	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,33	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,88
03	ALTRI FONDI	0,01	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00	1,99

	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,47	0,00	0,47	0,00	0,00	0,00	2,90
50	DEBITO PUBBLICO							
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1,48	0,00	0,66	0,00	0,79	0,00	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	4,02	0,00	1,78	0,00	2,13	0,00	0,02
	DEBITO PUBBLICO	5,50	0,00	2,44	0,00	2,92	0,00	0,02
99	SERVIZI PER CONTO TERZI							
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	13,70	0,00	7,13	0,00	3,64	0,00	24,92
	SERVIZI PER CONTO TERZI	13,70	0,00	7,13	0,00	3,64	0,00	24,92

INDICATORI ANALITICI SPESE – CAPACITÀ DI PAGARE

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenz a- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
01	ORGANI ISTITUZIONALI	94,04	94,73	67,69	77,13	60,36
02	SEGRETERIA GENERALE	111,23	110,51	73,44	90,55	27,50
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	99,97	99,97	99,11	99,37	44,64
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	81,72	82,77	8,30	100,00	0,00
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	125,07	120,08	79,46	74,67	95,90
06	UFFICIO TECNICO	854,02	181,88	6,62	6,62	0,00
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	103,57	102,76	77,44	76,48	91,37
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	97,30	97,59	85,70	91,66	53,32
10	RISORSE UMANE	98,03	98,70	58,45	87,20	17,21
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	101,64	100,97	77,45	75,93	83,44
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	151,32	128,22	79,26	82,95	56,34
02	GIUSTIZIA					
01	UFFICI GIUDIZIARI	305,51	315,51	90,00	0,00	90,00
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	305,51	315,51	90,00	0,00	90,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenz a- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	129,70	126,43	97,56	98,02	89,26
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	126,16	123,46	90,38	98,02	35,48
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	64,00	52,00	50,00	0,00	50,00
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	156,73	272,48	63,83	61,36	67,98
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	97,57	98,99	91,61	96,95	35,98
07	DIRITTO ALLO STUDIO	156,34	140,21	71,32	58,09	90,47
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	155,49	214,42	69,17	65,03	76,44
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	193,58	258,61	93,76	93,61	100,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	95,56	95,26	62,99	42,54	75,83
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	134,54	143,19	72,59	69,86	76,23
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
01	SPORT E TEMPO LIBERO	210,73	225,46	37,56	24,06	100,00
02	GIOVANI	97,67	97,67	50,64	0,00	51,18
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	198,65	210,18	38,83	24,03	81,76
07	TURISMO					
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	256,60	241,06	70,85	85,18	43,93
	TURISMO	256,60	241,06	70,85	85,18	43,93
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	194,76	170,75	83,54	78,83	99,03
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	133,49	0,00	0,00	0,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	200,13	166,76	69,07	61,92	99,03
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
01	DIFESA DEL SUOLO	434,40	186,58	23,38	18,80	59,00
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	550,62	128,15	70,46	70,04	78,75
03	RIFIUTI	158,30	137,63	25,80	0,00	100,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	957,03	193,19	0,00	0,00	0,00
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	118,52	112,50	67,50	0,00	100,00
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenz a- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	438,58	182,13	27,38	23,32	60,30
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	183,25	247,84	44,63	76,46	27,12
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	183,25	247,84	44,63	76,46	27,12
11	SOCCORSO CIVILE					
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	685,96	216,83	16,95	7,83	85,86
	SOCCORSO CIVILE	685,96	216,83	16,95	7,83	85,86
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	80,00	80,00	33,55	0,00	33,55
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	91,13	90,72	14,74	0,00	14,88
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	88,72	88,72	44,29	0,00	44,29
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	109,65	108,39	24,66	52,07	19,55
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	198,29	456,08	54,36	54,36	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	90,41	91,52	8,35	0,00	9,46
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	80,00	91,31	100,00	0,00	100,00
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	101,80	101,91	20,27	30,47	19,46
13	TUTELA DELLA SALUTE					
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	80,00	80,00	100,00	0,00	100,00
	TUTELA DELLA SALUTE	80,00	80,00	100,00	0,00	100,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	141,64	125,19	67,97	54,98	80,20
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	102,29	102,29	100,00	0,00	100,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	69,95	179,65	0,00	0,00	0,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	20,17	173,03	74,51	54,98	86,79
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	99,92	99,95	88,96	97,15	26,77
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	190,08	158,42	97,71	98,74	78,44
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	90,75	91,09	19,07	0,00	20,08
	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	137,35	122,99	92,07	97,89	38,79
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenz a- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	87,89	88,65	75,71	97,19	58,64
02	CACCIA E PESCA	423,96	423,96	11,89	0,00	11,89
	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	96,61	96,82	73,12	97,19	55,35
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
01	FONTI ENERGETICHE	138,61	129,75	98,46	98,45	100,00
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	138,61	129,75	98,46	98,45	100,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
01	FONDO DI RISERVA	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	FONDI E ACCANTONAMENTI	29,81	69,63	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO					
01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	54,02	54,02	0,00
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	68,10	68,10	0,00
	DEBITO PUBBLICO	100,00	100,00	64,30	64,30	0,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	0,00	35,19	75,01	80,08	30,70
	SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	35,19	75,01	80,08	30,70

2.4.4 Il concorso al contenimento della spesa pubblica della Città Metropolitana di Reggio Calabria e gli effetti sulla formazione del bilancio 2016.

La legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti “spending” - dl 95/12 e dl 66/14.

Per l’Ente questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall’esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

Decurtazioni in base all’art. 16, c. 7, DL. 95/2012	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 c. 1 DL. 66/2014 (riduzione costi della politica)	Contributo allo Stato ex art. 1, c. 418 legge 190/2014	Totale risorse
				recuperate dallo Stato alla Città Metropolitana di Reggio Calabria nel 2015
13.358.104,17	4.489.004,00	0,00	9.119.811,30	26.966.919,47

Con l’esercizio 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle Città metropolitane e dell’ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità 2016, ha in parte modificato la legge di stabilità 2015 prevedendo per le Città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l’impatto, nei confronti delle Città metropolitane, delle riduzioni di spesa previste dalla citata legge di stabilità 2015. Tale importo è stato confermato con il decreto legge n. 113, del 24 giugno 2016 (art. 8). Per cui il concorso alla finanza pubblica richiesto all’Ente per l’esercizio 2016, salito ad euro 23.700.015,18, è stato contestualmente in parte neutralizzato per euro 14.580.203,88 (contributo art. 1, comma 754, legge 208/2015) in modo da stabilizzarsi agli stessi valori del 2015 ovvero 9.119.811,30 euro (pari alla differenza tra 23.700.015,18 e 14.580.203,88). Inoltre rispetto al 2015 l’Ente in virtù dell’inizio della fase di trasformazione da Provincia in Città Metropolitana ha dovuto ottemperare al versamento del contributo alla finanza pubblica per il 2016 previsto dall’art. 19, c. 1 del D.L.66/2014 per ulteriori euro 1.928.727,60.

Per il 2016 l’Ente ha confermato tutte le aliquote ai valori dell’annualità precedente ed ha continuato ad impostare un bilancio di previsione volto a contenere la spesa di funzionamento.

Su tali presupposti il bilancio di previsione 2016 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella:

PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

ENTRATA	Cassa	2016
Fondo cassa inizio esercizio	94.842.965,82	
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato		109.236.353,07
TITOLO 1 – Tributarie	63.050.561,60	44.417.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	66.532.287,37	30.660.791,49
TITOLO 3 - Extratributarie	16.470.134,01	2.116.184,66
TITOLO 4 - C/Capitale	196.095.243,32	6.171.550,90
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	47.948.129,89	7.177.874,05
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	31.846.044,28	31.720.000,00
Totale Titoli	421.942.400,47	122.263.401,10
Totale Complessivo delle Entrate	516.785.366,29	231.499.754,17
Fondo cassa finale presunto	75.699.067,90	

SPESA	Cassa	2016
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	98.081.756,09	68.425.418,48
<i>di cui FPV</i>	0,00	735.359,76
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	33.706.394,07	122.056.187,46
<i>di cui FPV</i>		17.676.332,02
TITOLO 3 - Spese per incremento attività		
finanziaria	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	9.298.148,23	9.298.148,23
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da		
tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di		
giro		31.720.000,00
Totale Complessivo delle Spese	441.086.298,39	231.499.754,17

2.4.5 RISORSE IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.**2.4.5.1 L'andamento delle entrate****ACCERTAMENTI SUDDIVISI PER TITOLO**

ENTRATA	2014	%	2015	%	2016	%
TITOLO 1 - Tributarie	45.771.221,38	31,33%	45.871.821,09	19,68%	44.126.137,19	36,71%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	36.315.226,89	24,86%	34.965.151,22	15,00%	39.256.166,46	32,66%
TITOLO 3 - Extratributarie	2.283.787,22	1,56%	15.663.619,29	6,72%	1.022.518,76	0,85%
TITOLO 4 - C/Capitale	43.005.110,51	29,44%	103.398.965,73	44,36%	9.155.651,35	7,62%
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	7.672.662,04	5,25%	18.359.579,28	7,87%	10.777.874,05	8,97%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	11.040.552,16	7,56%	14.838.711,23	6,37%	15.855.042,65	13,19%
Totale Complessivo delle Entrate	146.088.560,20		233.097.847,84		120.193.390,46	

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

ENTRATE CORRENTI	2014	2015	2016	Diff. 2016/2015
IPT	8.828.730,59	9.790.327,08	10.813.650,79	1.023.323,71
RC AUTO	22.167.020,99	22.856.152,29	20.323.977,94	- 2.532.174,35
Addizionale tares	2.471.286,52	2.503.804,80	2.500.000,00	- 3.804,80
Addizionale Enel	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie	12.304.183,28	10.721.536,92	10.488.508,46	- 233.028,46
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	45.771.221,38	45.871.821,09	44.126.137,19	1.745.683,90
Fondo sviluppo investimenti + altri contr. Statali	9.542.747,39	13.254.857,45	24.543.538,82	11.288.681,37
Trasferimenti regionali	26.330.628,31	20.640.637,41	14.711.218,52	- 5.929.418,89
Trasferimenti da altri enti	441.841,29	1.069.656,36	1.409,12	- 1.068.247,24
Trasferimenti da Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI	36.315.226,89	34.965.151,22	39.256.166,46	4.291.015,24
Fitti attivi + canoni e concessioni	986.085,16	895.067,64	239.136,31	- 655.931,33
Cosap	168.051,88	101.459,22	21.775,84	- 79.683,38
Altre entrate extratributarie	1.129.650,18	14.667.092,43	761.606,61	13.905.485,82
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.283.787,22	15.663.619,29	1.022.518,76	14.641.100,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI	84.370.225,59	96.500.591,60	84.404.822,41	12.095.769,19

Nell'esercizio 2016 si evidenzia come l'equilibrio gestionale sia stato fortemente condizionato dall'elevato importo del contributo dovuto allo stato in base alle ultime leggi di stabilità.

Il decremento delle entrate tributarie (Tit. I) accertate rispetto al 2015, è determinato da un consistente decremento dell'imposta RC Auto solo parzialmente compensato dall'incremento del gettito IPT e dall'andamento favorevole registrato per i passaggi di proprietà di autoveicoli.

Le entrate da trasferimenti dello Stato aumentano per effetto del contributo erogato dallo Stato destinato a neutralizzare il raddoppio dell'onere a carico delle città metropolitane previsto dalla legge di stabilità 2015 e dal maggiore trasferimento statale a compensazione minor gettito IPT ai sensi del comma 165, art. 1, Legge n.147 del 2013.

Le entrate da trasferimenti regionali (comprese quelle per funzioni delegate) subiscono un importante decremento riguardo ai trasferimenti regionali destinati al funzionamento delle funzioni non fondamentali.

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) si contraggono sensibilmente rispetto al 2015, anno nel quale si erano registrate entrate straordinarie una tantum derivanti da attività di recupero di somme derivanti da sentenze con esito positivo.

Con riferimento alla parte straordinaria delle entrate di bilancio si riporta la seguente tabella:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE:			
- Stato	4.945.532,28	7.758.618,08	2.028.531,86
- Regione	37.734.753,23	73.902.786,35	6.291.423,42
- Altri enti	0,00	21.042.836,30	869.536,27
VENDITA BENI IMMOBILI E RELIQUATI			
STRADALI	324.825,00	324.825,00	26.159,80
VENDITA PARTECIPAZIONI AZIONARIE			
	0,00	0,00	0,00
ASSUNZIONI PRESTITI E MUTUI E			
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	7.672.662,04	18.359.579,28	10.777.874,05
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	50.677.772,55	121.388.645,01	19.993.525,40

2.4.5.2 I fabbisogni di spesa

IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

SPESA	2014	%	2015	%	2016	
TITOLO 1 - Spese correnti	70.917.565,69	44,93%	87.738.810,38	48,99%	85.489.843,68	52,80%
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	64.942.309,91	41,15%	65.051.597,79	36,33%	51.269.602,24	31,67%
TITOLO 3 - Spese per incremento						
attività finanziaria	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	10.942.265,05	6,93%	11.439.773,71	6,39%	9.284.836,13	5,74%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni						
ricevute da tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e						
partite di giro	11.040.552,16	6,99%	14.838.711,23	8,29%	15.855.042,65	9,79%

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, dell'ente si contrae rispetto al 2015, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

Spesa corrente	2014	2015	2016
Redditi da lavoro dipendente	32.379.798,91	32.244.291,36	25.329.643,56
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.506.525,96	2.140.046,89	1.980.508,75
Acquisto di beni e servizi	14.292.653,57	13.776.544,81	14.419.867,88
Trasferimenti correnti	9.060.693,30	23.596.413,21	35.085.155,38
Interessi passivi	4.253.240,11	3.911.935,93	3.435.843,37
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	106.758,41	790,00
Altre spese correnti	8.424.653,84	11.962.819,77	5.238.034,74
Totale Titolo I	70.917.565,69	87.738.810,38	85.489.843,68

Spesa in conto capitale	2014	2015	2016
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.567.498,58	54.102.234,32	39.579.646,09
Contributi agli investimenti	44.886.183,35	10.625.963,47	11.153.023,32
Altre trasferimenti in conto capitale	13.488.627,98	323.400,00	236.932,83
Altre spese in conto capitale			300.000,00
Totale Titolo II	64.942.309,91	65.051.597,79	51.269.602,24
Incremento attività finanziarie	2014	2015	2016
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	10.942.265,05	11.439.773,71	9.284.836,13
Totale titolo IV	10.942.265,02	11.439.773,71	9.284.836,13
TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO	146.802.140,62	164.230.181,88	146.044.282,05

Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a € 85,490 mln (contro € 87,738 mln del 2015) ed in tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macro aggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2014 al 31.12.2016.

Con riferimento alla spesa per il personale, collocata al macro aggregato 01, si evidenzia il seguente trend decrescente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale, del blocco del turnover e dei contratti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, nonché dell'avvio della procedura di prepensionamenti avvenuta nel corso del 2015 e dell'assorbimento nei ruoli regionali di dipendenti ex provinciali destinati alle funzioni non fondamentali

Personale

Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
2014	2015	2016
32.379.798,91	32.244.291,36	25.329.643,56

L'applicazione del D. Lgs. 118/2011 nella contabilità della Provincia ha comportato una diversa allocazione di alcune voci relative alle spese per acquisto beni e di servizi.

La spesa impegnata al 31.12.2016 è stata di € 14.419.867,88 (contro i 13.776.544,81 euro del 2015), in aumento rispetto al 2015. In tale voce confluiscono, tra le altre, le spese impegnate per gestione calore e manutenzione edifici scolastici e di proprietà, per utenze varie, le spese per manutenzioni viarie, interventi per disabili.

Acquisto beni e servizi

Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
2014	2015	2016
14.292.653,57	13.776.544,81	14.419.867,88

Diminuisce invece la spesa per interessi passivi nel 2016 rispetto al 2015 atteso che l'ente ha inteso raggiungere gli equilibri di bilancio senza gravare lo stesso di ulteriori oneri e di conseguenza decidendo di non avvalersi dell'operazione di rinegoziazione di parte dei mutui passivi come consentito dall'art. 7, comma 2, del dl 78/2015, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125.

Interessi passivi

Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
2014	2015	2016
4.253.240,11	3.911.935,93	3.435.843,47

Aumentano sensibilmente le spese per trasferimenti in relazione all'aumento del trasferimento dovuto allo Stato per l'esercizio 2016, relativo al rimborso allo Stato richiesto all'ente, ai sensi della legge di stabilità 2016 che è stato, comunque, neutralizzato da corrispondente contributo statale previsto nei trasferimenti correnti come sopra riportato.

Trasferimenti correnti

Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
2014	2015	2016
9.060.693,30	23.596.413,21	35.085.155,38

Si riducono le spese per imposte e tasse in considerazione della riduzione del gettito versato sull'IRAP degli amministratori e dipendenti (da luglio 2016 la giunta a titolo gratuito e azzeramento consiglio provinciale e si son registrati prepensionamenti nel corso del 2015 oltre ad assorbimento di dipendenti da parte della Regione Calabria ed altri enti e ministeri):

Imposte e tasse

Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
2014	2015	2016
2.506.525,96	2.140.046,89	1.980.508,75

Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti del 2016 rilevanti sono quelle impegnate spese per assicurazioni varie oltre alle spese per contenzioso legale in decremento rispetto al 2015.

Altre spese correnti

Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
2014	2015	2016
8.424.653,84	11.962.819,77	5.238.034,74

Spese in conto capitale

Con riferimento alle spese in conto capitale impegnate pari ad euro 51.269.602,24, si evidenzia di seguito le somme impegnate per singola Missione:

- Servizi Istituzionali dell'ente € 7.285.298,36
- Ordine Pubblico e Sicurezza € 30.022,00
- Istruzione e Diritto allo Studio € 3.330.046,06
- Tutela e Valorizz. Beni e att. Cult. € 550.386,13
- Politiche giovanili sport e tempo libero € 641.468,85
- Turismo € 119.028,90
- Assetto del Territorio ed Edilizia abitativa € 72.944,70
- Sviluppo sost. tutela del territorio e ambiente € 27.611.085,41
- Trasporti e diritto alla mobilità € 8.823.041,86
- Soccorso Civile € 182.815,16
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia € 64.895,83
- Politiche per il lavoro e la formazione profess. € 16.012,50
- Energia e diversificazione delle fonti energ. € 2.542.556,48

2.4.5.3 L'indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
	5,04%	4,05%	4,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	126.406.892,00	123.137.288,99	130.057.094,56
Nuovi prestiti (+)	7.672.662,04	18.359.579,28	10.777.874,05
Prestiti rimborsati (-)	-10.942.265,05	-11.439.773,71	-9.284.836,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	123.137.288,99	130.057.094,56	131.550.132,48
Nr. Abitanti al 31/12	559.759,00	557.003,00	557.993,00
Debito medio per abitante	219,98	233,49	235,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.253.240,11	3.911.935,93	3.425.843,37
Quota capitale	10.942.265,05	11.439.773,71	9.284.836,13
Totale fine anno	15.195.505,16	15.351.709,64	12.710.679,50

2.4.5.4 Il pareggio di Bilancio

L'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabilito dall'art. 1 commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015, avendo registrato le seguenti risultanze:

*gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	90.709
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	290.404
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	93.989
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	401.633
5=1+ 2+3- 4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	3.509
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+ 7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	3.509

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al M.E.F. la certificazione mediante il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, alla medesima è stato attribuito il numero di protocollo 61024.

2.4.5.5 Gli equilibri di bilancio

Le tabelle che seguono sono esplicative degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel come certificati ed asseverati in sede di rendiconto di gestione 2016:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA (accertamenti ed impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		94.842.965,82	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		20.709.257,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		84.404.822,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		85.489.843,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		15.411.166,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		236.932,83
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.284.836,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	5.308.698,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		10.982.567,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	5.673.868,73

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA (accertamenti ed impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	4.298.608,48
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		338.681.332,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19.933.525,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		51.269.602,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		258.281.168,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	236.932,83
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	53.599.628,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	59.273.497,54

2.5 La gestione del patrimonio

Le linee strategiche in materia di gestione del patrimonio dell'Ente prevedono la *“dismissione degli immobili ritenuti non strategici e di scarsa redditività e la destinazione dei relativi proventi all'acquisto o realizzazione di nuovi plessi scolastici in tal modo determinando una progressiva riduzione dei relativi fitti passivi che incidono in maniera consistente sul bilancio dell'Ente”* (Linee programmatiche 2017/2020 – 14. La Programmazione Finanziaria):

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale della Città Metropolitana.

A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'Ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'Ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati;
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili della Città Metropolitana: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti della Città Metropolitana ad ogni finalità destinati.

I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.5.1 Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città' Metropolitana di Reggio Calabria 2017/2019

L'Ente approva ogni anno il Piano Triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'Ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata del piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'Ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati e terreni, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero e della tipologia degli immobili oggetto di vendita.

Valore della consistenza dei beni immobili della Città' Metropolitana di Reggio Calabria - anno 2016

Nuova Codifca Armonizzata	Valore cespite	Quota ammort.	Fondo ammort.
Infrastrutture demaniali	122.984.887,85	319.545,31	767.505,19
Terreni demaniali	41.108,14	0,00	0,00
Fabbricati ad uso scolastico	168.386.873,75	24.367,89	1.480,68
Impianti sportivi	7.622.830,37	44.990,19	194,00
Fabbricati destinati ad asili nido	24.238,94	0,00	0,00
Fabbricati ad uso strumentale	26.822.257,04	2.529,87	169,81
Beni immobili n.a.c.	4.705.393,40	87.253,54	7.001,12
Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	9.758.238,01	0,00	62,00
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	1.388.640,52	17.299,76	0,00
Terreni agricoli	7.225,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali in costruzione	83.858.232,74	50,80	24.001,18
Totale complessivo	425.599.925,76	496.037,36	800.413,98

Valore della consistenza dei beni mobili della Città' Metropolitana di Reggio Calabria - anno 2016

Riclassificazione PDC	Consistenza 01/01/2016	Variazioni +	Variazioni -	Consistenza 31/12/2016
Acquisto software	92.336,87			92.336,87
Mezzi di trasporto stradali	1.081.730,20	536.102,18		1.617.832,38
Mobili e arredi per ufficio	509.186,92			509.186,92
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	141.358,03			141.358,03
Mobili e arredi per laboratori	45.457,08			45.457,08
Mobili e arredi n.a.c.	2.839.739,39	33.559,80		2.873.299,19
Macchinari	0,00			0,00
Impianti	26.613,70			26.613,70
Attrezzature scientifiche	206,88			206,88
Attrezzature sanitarie	17.637,81			17.637,81
Attrezzature n.a.c.	481.066,04	42.011,24		523.077,28
Server	134.711,96			134.711,96
Postazioni di lavoro	1.114.425,00	4.953,20		1.119.378,20
Periferiche	166.518,67			166.518,67
Apparati di telecomunicazione	7.801,29			7.801,29
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	12.398,26	7.912,19		20.310,45
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico	21.263,98			21.263,98
Altri beni materiali diversi	22.505,27			22.505,27
Totale complessivo	6.714.957,35	624.538,61	0,00	7.339.495,96

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

2.5.2 Il piano delle alienazioni 2017 – 2019

Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2017							
n.	Denominaz.	Fg	Particella Sub	consistenza	Comune/ubicazione	importo alienazione	anno presunto di vendita
1	Ex Casa Cantoniera Provinciale	3	Particella 53 sub 1, 2	6.5 vani 129 mq 6.5 vani 125 mq	SP 85 Siderno /Callà	€. 25.500,00	2017
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	8	Particella 42 sub 1, 2	4.5 vani 126 mq 4.5 vani 126 mq	Bivio Restà /Varapodio	€. 34.500,00	2017
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	5	Particella 10 sub 1,2,3,4	75 mq 3,5 vani 4 vani 3 vani	SS 110 Cucco e Pecoraro "Femminamorta" Pazzano (RC)	€ 10.625,00	2017
4	Terreno	5	972	Mq 48	Agnana Calabria (RC)	€. 2.400,00	2017
5	Terreno	42	318	Mq 96	Rosarno (RC)	€. 4.800,00	2017

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2017 €. 70.625,00

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2017 €. 7.200,00

Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2017 €. 77.825,00

Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2018							
n.	Denominaz.	Fg	Particella Sub	consistenza	Comune/ubicazione	importo alienazione	anno presunto di vendita
1	Ex Casa Cantoniera ex Anas	20	65	5 vani mq. 95	Bruzzano Zeffirio (RC)	€. 10.000,00	2018
2	Ex Caserma Carabinieri	20	605	415 mq	Via Regina Margherita S. Lorenzo Superiore (RC)	€. 81.500,00	2018
3	Ex Caserma Carabinieri	21	470	. 420 mq	Via G. Ruffo Ardore Superiore (RC)	€ 64.500,00	2018
4	Ex Casa Cantoniera ex Anas	17	Particella 12 sub 1, 2	6,5 vani mq 84 6,5 vani mq 122	SS 110 Monte Cucco e Pecoraro Stilo (RC)	€ 28.050,00	2018
5	Terreno	38	43	mq 390	Laureana di Borrello	€. 800,00	2018
6	Terreno	24	786	Mq 100	Serrata (RC)	€. 6.000,00	2018

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2018 €. 184.050,00

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2018 €. 6.800,00

Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2018 €. 190.850,00

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

<i>Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2019</i>							
<i>n.</i>	<i>Denominaz.</i>	<i>Fg</i>	<i>Particella Sub</i>	<i>consistenza</i>	<i>Comune/ubicazione</i>	<i>importo alienazione</i>	<i>anno presunto di vendita</i>
1	Casa Cantoniera ex Anas	18	Particella 95 sub 1, 2 - 104	F2 Unità Collabente Rudere	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	€ 10.500,00	2019
2	Ex Casa Cantoniera Provinciale	16	Particella 101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte (RC)	€ 52.000,00	2019
3	Ex Casa Cantoniera Provinciale	14	Particella 79 sub 1, 2	5 vani mq 75	Località Razzà Brancaleone (RC)	€ 30.000,00	2019
4	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	€ 17.140,00	2019
5	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	€ 1.812,00	2019

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2019 € 92.500,00
Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2019 € 18.952,00
Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2019 € 111.452,00

2.5.3 I beni immobili

I beni immobili che fanno capo al patrimonio della Città Metropolitana sono così identificati:

- n. 1 Palazzo Istituzionale "Corrado Alvaro" sede della Città Metropolitana;
- n. 1 Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi";
- n. 4 Immobili/Appartamenti (via Fata Morgana, via Possidonea e 2 via Giulia);
- n. 5 Immobili adibiti a sedi Istituzionali: Via Aschenez – S.Anna – Via Cimino e i Circondari di Locri e Palmi;
- n. 1 Planetario "Pythagoras";
- n. 1 Palazzo Ducale "Ruffo di Calabria"
- n. 21 Edifici scolastici di proprietà;
- n. 36 Edifici scolastici in comodato d'uso per effetto della L.23/1996;
- n. 7 Caserme di cui n. 2 operative (Fiumara e Stilo) e n. 5 dismesse dall'Arma dei C.C.;
- n. 32 ex Case Cantoniere;
- n. 6 Deposito attrezzi;
- n. 6 Palestre e Impianti Sportivi;
- n. 13 ex Strade Statali;
- n. 97 Strade della Città Metropolitana (ex Provincia);
- n. 7 Immobili assegnati dall'Agenzia Nazionale beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

2.6 Il personale della Città Metropolitana di Reggio Calabria

L'organizzazione interna della Città Metropolitana di Reggio Calabria (cd. Macrostruttura) si articola in 15 (quindici) Settori oltre la Struttura Speciale Stazione Unica Appaltante e precisamente:

- Settore 1: Presidenza – Segreteria/Direzione generale – Contratti – Gestione giuridica del personale;
- Settore 2: Affari generali – Consiglio – Controllo strategico/direzionale – URP – Pari Opportunità.
- Settore 3: Sistemi informatici – Innovazione tecnologica – Statistica.
- Settore 4: Avvocatura – Società partecipate.
- Settore 5: Economico finanziario – Provveditorato – Controllo di Gestione – Gestione economica del personale.
- Settore 6: Istruzione - Università e Ricerca – Programmazione e coordinamento politiche comunitarie - Politiche sociali – Politiche giovanili – Volontariato.
- Settore 7: Beni ed attività culturali – Minoranze linguistiche - Sport – Turismo – Attività produttive.
- Settore 8: Formazione professionale.
- Settore 9: Politiche del Lavoro.
- Settore 10: Agricoltura – Caccia e Pesca.
- Settore 11: Patrimonio – Concessioni – Locazioni attive e passive – Autoparco – Pulizia locali.
- Settore 12: Viabilità – Trasporti – Catasto strade - APQ.
- Settore 13: Difesa del suolo e salvaguardia delle coste – Edilizia e impiantistica sportiva – Ambiente ed Energia – Demanio idrico e fluviale .
- Settore 15: Pianificazione territoriale – Urbanistica – Espropri – Concessioni demaniali – ATO.
- U.O.A.: Polizia Provinciale – Protezione civile – Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Struttura Speciale : Stazione Unica Appaltante.

A capo dei Settori sono individuati Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato. N. 1 dirigente è attualmente sospeso dal servizio. I settori 2, 6, 10 e 13 sono attualmente coperti mediante incarichi ad interim.

La dotazione organica dei Dipendenti a tempo indeterminato di ruolo, a seguito della Legge n° 56/2014, è stata ridotta nel triennio 2015/2017 mediante la procedura del prepensionamento. Attualmente il personale in servizio è composto da n. 563 unità.

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, nata con lo Statuto approvato in data 29 dicembre 2016 dalla Conferenza Metropolitana, consapevole della sua più che bimillenaria storia, è luogo di incontro tra le culture per realizzare la pacifica convivenza, la tutela della dignità delle persone, la qualità della vita e il diritto della ricerca della felicità (Statuto - art. 1, c. 1).

I principi di riferimento

La Città Metropolitana di Reggio Calabria nel perseguire la propria missione, si basa sui seguenti dichiarati principi guida (Statuto - art. 1, c. 5):

- a) **sussidiarietà verticale e orizzontale**, differenziazione e adeguatezza, proporzionalità, nonché leale cooperazione e condivisione democratica con gli Enti locali territoriali, le Regioni e lo Stato;
- b) **promozione dello sviluppo civile, sociale, culturale ed economico** nel rispetto delle autonomie dei Comuni singoli o associati e delle caratteristiche e delle esigenze del suo territorio;
- c) decentramento territoriale, sia della distribuzione delle risorse che dei servizi, al fine di realizzare un uniforme sviluppo dell'intero territorio nonché delle aree periferiche rispetto ai centri delle aree urbane;
- d) **partecipazione dei cittadini e dei residenti**, sia come singoli sia in forma associata, a garanzia della pari dignità delle minoranze linguistiche del territorio;
- e) **imparzialità, trasparenza, economicità, equità, efficienza ed efficacia** della propria attività amministrativa;
- f) **uguaglianza formale e sostanziale, nonché parità di trattamento** dei singoli e delle formazioni sociali;
- g) **tutela delle condizioni di pari opportunità** in ogni campo, adottando programmi, azioni positive e iniziative, garantendo pari rappresentanza di genere in tutti i propri organi e strutture amministrative, nonché negli organi collegiali degli enti, delle aziende e delle istituzioni da essa dipendenti;
- h) **diritto al lavoro**, inteso come valore fondante della comunità e strumento realizzativo dell'uomo e del suo vivere in relazione con gli altri, come strumento di libertà e di liberazione dal bisogno economico, come mezzo di coesione sociale, capace di favorire la pacifica convivenza;
- i) **legalità**, intesa come lotta contro ogni forma di criminalità e verso tutte le organizzazioni che agiscono attraverso l'infiltrazione illegale anche di tipo mafioso nel tessuto sociale, economico ed istituzionale della comunità; tutelando in ogni sede, anche giudiziaria, gli interessi dell'Ente eventualmente lesi da fatti criminali e/o mafiosi;
- j) **promozione della multiculturalità e l'integrazione**, intese come valori e risorse della collettività, nel rispetto della legge e delle identità storico – culturali della Città metropolitana e dei suoi territori, per dare piena attuazione ai diritti di cittadinanza, alla tutela dei nuovi cittadini e delle minoranze, all'inclusione e alla coesione sociale, attraverso la collaborazione tra la Città metropolitana, altri enti e istituzioni e il terzo settore.

Il Piano strategico del territorio metropolitano

Nella seduta del 20 marzo 2017 il Sindaco Metropolitano ha presentato le "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", tale documento programmatico costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

Ne consegue che sarà conferita priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti in esso individuati e l'Ente si impegna a strutturare l'organizzazione e le procedure in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Le "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", individuano 18 strategie di sviluppo dei territori, pensate come piattaforme progettuali/temi strategici integrabili nel tempo, che di seguito si riportano:

1. Il cittadino al primo posto
2. Le Città Metropolitane
3. La Città Metropolitana che funziona
4. La Città Metropolitana di Reggio Calabria
5. La pianificazione strategica
6. Il governo del territorio metropolitano
7. Servizi pubblici metropolitani
8. Viabilità e mobilità metropolitana
9. Lo sviluppo economico e sociale metropolitano
10. L'ambiente e la difesa del suolo
11. L'istruzione e l'edilizia scolastica
12. La Città Metropolitana al servizio dei comuni
13. La Città Metropolitana e il rapporto con la Regione
14. La programmazione finanziaria
15. Monitoraggio e controllo opere pubbliche
16. Cultura
17. Sport
18. Il PON Città Metropolitana 2017/2020

Al fine di raccordare gli indirizzi strategici individuati nelle Linee Programmatiche con il presente Documento Unico di Programmazione (DUP), di seguito viene esposta la tabella di correlazione con le Missioni e Programmi della Parte Spesa del Bilancio Armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.

Correlazione Linee programmatiche 2017-2020 con Obiettivi Strategici per Missioni e programmi di cui al Documento Unico di Programmazione

Nr.	Piano Strategico Progetti e Azioni	Missioni	Ses - Obiettivi strategici	
			<i>Programmi delle missioni</i>	

1. IL CITTADINO AL PRIMO POSTO

1.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>1.11 Altri servizi generali</i>	1. La Carta dei Servizi
-----	----------------------------------	--	------------------------------------	-------------------------

2. LE CITTA' METROPOLITANE

2.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>1.11 Altri servizi generali</i>	<i>(Non sono previsti specifici obiettivi strategici)</i>
-----	----------------------------------	--	------------------------------------	---

3. LA CITTA' METROPOLITANA CHE FUNZIONA

3.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.2 <i>Segreteria generale</i>	1. La Trasparenza amministrativa e l'accesso agli atti
			1.11 <i>Altri servizi generali</i>	1. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

4. LA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

4.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	1. L'Area Metropolitana dello Stretto
-----	----------------------------------	---	---------------------------------	---------------------------------------

5. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

5.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	1. Il Piano Strategico Metropolitan (PSM)
-----	----------------------------------	---	---------------------------------	---

6. IL GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO

6.1	Pianificazione Territoriale	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 <i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	1. Il Piano Territoriale Metropolitan
-----	-----------------------------	---	---	---------------------------------------

7. SERVIZI PUBBLICI METROPOLITANI

7.1	ATO (Idrico)	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.4 <i>Servizio idrico integrato</i>	1. Lo Sviluppo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione unitaria dell'approvvigionamento idrico
7.2	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	1. La costituzione dell'Osservatorio dei servizi pubblici locali a rete

8. VIABILITA' E MOBILITA' METROPOLITANA

8.1	Viabilità	10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 <i>Trasporto pubblico locale</i>	1. Il Piano della mobilità metropolitana
-----	-----------	---------------------------------------	---------------------------------------	--

			10.4 Altre modalità di trasporto	1. Valorizzazione dell'Aeroporto dello Stretto "Tito Minniti"
			10.5 Viabilità e infrastrutture stradali	1. La manutenzione della viabilità metropolitana
				2. La rete di piste ciclabili
				3. La sicurezza stradale
8.2	Ambiente ed energia	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1. Il Piano Strategico "Città metropolitana di Kyoto"

9. LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE METROPOLITANO

9.1	Turismo	7. Turismo	7.1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1. Il Turismo quale volano per lo sviluppo economico
9.2	Attività produttive	14. Sviluppo economico e competitività	14.1 Industria, PMI e Artigianato	1. Le politiche per lo sviluppo economico
			14.3 Ricerca e innovazione	1. La promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica
			14.4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1. L'azzeramento del divario digitale

10. L'AMBIENTE E LA DIFESA DEL SUOLO

10.1	Difesa del suolo	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1 Difesa del suolo	1. Le attività di Difesa del suolo e salvaguardia delle coste
10.2	Ambiente ed energia	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1. Le azioni per la valorizzazione ed il recupero ambientale
			9.3 Rifiuti	1. Adozione del Piano dei Rifiuti per una rete integrata di impianti ecosostenibili
			9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1. La valorizzazione fruitiva delle aree verdi
10.3	Protezione Civile	11. Soccorso civile	11.1 Sistema di protezione civile	1. Adozione Piano di Emergenza

11. L'ISTRUZIONE E L'EDILIZIA SCOLASTICA

11.1	Edilizia Scolastica	4. Istruzione e diritto allo studio	4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1. Pianificare un programma di manutenzione ordinaria
				2. Verifica di sicurezza sismica degli edifici scolastici
11.2	Istruzione, Università e Ricerca	4. Istruzione e diritto allo studio	4.4 Istruzione universitaria	1. Valorizzazione e sostegno alla ricerca di base e applicata
			4.6 Servizi ausiliari all'istruzione	1. Gestione operativa del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e del servizio di supporto organizzativo agli studenti con disabilità
			4.7 Diritto allo studio	1. Programmazione della rete scolastica metropolitana

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

12. LA CITTA' METROPOLITANA AL SERVIZIO DEI COMUNI

12.1	Sistemi Informatici	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.8 <i>Statistica e sistemi informativi</i>	1. Supporto alle autonomie locali del territorio utilizzo di procedure amministrative e informatiche. Convenzioni di riuso.
				2. Ricognizione consistenza rete informatica di ciascun comune della Città metropolitana.
12.2	Stazione Unica Appaltante (SUAP)	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.11 <i>Altri servizi generali</i>	1. Potenziamento Stazione Unica Appaltante (SUAP)

13. LA CITTA' METROPOLITANA E IL RAPPORTO CON LA REGIONE

13.1	Affari Generali ed Istituzionali	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.1 <i>Organi Istituzionali</i>	(<i>Non sono previsti specifici obiettivi strategici</i>)
------	----------------------------------	---	---------------------------------	---

14. LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

14.1	Economico Finanziario	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.3 <i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	1. <i>Gestione efficiente delle Entrate e lotta all'evasione</i>
------	-----------------------	---	--	--

15. MONITORAGGIO E CONTROLLO OPERE PUBBLICHE

15.1	OO.PP.	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.5 <i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	1. Analisi degli investimenti e contenimento degli oneri finanziari
				2. La georeferenziazione per il monitoraggio degli interventi sul patrimonio dell'Ente, "Come e dove"

16. CULTURA

16.1	Beni ed Attività Culturali	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 <i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	1. Valorizzare le risorse culturali esistenti sul territorio. Organizzazione e/o sostegno a manifestazioni culturali in genere.
------	----------------------------	--	--	---

Documento unico di programmazione – Sezione Strategica (SeS)

				<p>2. Riscoperta delle vecchie tradizioni. Sostenere lo sviluppo delle associazioni esistenti e la nascita di nuovi gruppi. Valorizzare le manifestazioni esistenti</p>
--	--	--	--	---

17. SPORT

17.1	Sport	6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 Sport e tempo libero	1. il sostegno alle attività sportive
				2. La promozione dell'attività motoria e/o agonistica di portatori di handicap ed anziani

18. IL PON CITTA' METROPOLITANA 2017/2020

18.1	Sistemi Informatici	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	1.8 Statistica e sistemi informativi	1. Agenda Digitale
18.2	Sostenibilità urbana	17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.1 Fonti energetiche	1. Risparmio energetico negli edifici pubblici, illuminazione pubblica sostenibile
		10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale	1. Nodi di interscambio modale
				2. Servizi di mobilità condivisa e flotte eco-compatibili
				3. Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti
4. Mobilità lenta				
18.3	Politiche sociali (Servizi per l'inclusione sociale)	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.7 Programmazione e governo dei servizi socio-sanitari e sociali	1. Abitare protetto, assistito e condiviso
				2. Prevenzione dell'emergenza abitativa
				3. Servizi per l'inclusione delle Rom, Sinti e camminanti

				4. Servizi per l'inclusione dei senza dimora
				5. Attivazione di servizi negli immobili inutilizzati
				6. Alfabetizzazione e servizi per l'inclusione digitale
18.4	Politiche sociali (Infrastrutture per l'inclusione sociale)	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico/popolare</i>	1. Realizzazione e recupero di alloggi
		12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>12.7 Programmazione e governo dei servizi sociosanitari e sociali</i>	1. Anagrafe degli assegnatari 2. Alloggi e spazi per servizi dedicati alle comunità Rom, Sinti e Camminanti 3. Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi
18.5	PON Città metropolitane 2017/2020 Assistenza tecnica	1. Servizi istituzionali , generali e di gestione	<i>1.11 Altri servizi generali</i>	1. La gestione
				2. La comunicazione

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il *Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni *Missione* di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e per ogni *Programma* di bilancio gli obiettivi operativi corrispondenti da realizzare nei tre anni del bilancio di previsione finanziario.

Come richiesto dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione, **ogni anno** gli **obiettivi strategici delle Missioni**, contenuti nella *Sezione Strategica (SeS)*, e gli **obiettivi operativi dei Programmi** individuati all'interno delle Missioni, contenuti nella *Sezione Operativa (SeO)*, sono oggetto di verifica attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione sia infrannuale, sia annuale.

I Programmi e gli Obiettivi contenuti nel *Dup* saranno quindi oggetto di verifica e rendicontazione:

1. **infrannualmente** in occasione della **Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della SeO**, ex art. 147-ter dlgs 267/2000, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *DUP* per il triennio successivo, funzionale all'avvio del successivo percorso di programmazione. Tuttavia, come previsto al *punto 4.2* del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, considerato che l'elaborazione del *Dup* presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento *si raccomanda* di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ai sensi dell'art. 147-ter del *Tuel*;
2. **annualmente** in corso di mandato, attraverso la **Relazione al Rendiconto della gestione**. Essa, come la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi della Sezione Operativa del *Dup* deve essere costruita in modo da favorire il confronto fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
3. **a fine mandato**, attraverso la redazione della **Relazione di fine mandato**, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet dell'ente (Amministrazione Trasparente), al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Sezione Operativa – SeO

Parte prima

5. GLI INDIRIZZI PER LA COSTRUZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

5.1 Valutazione generale delle entrate

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.3 Indirizzi in materia di indebitamento

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.4 Indirizzi in materia di previsioni di spesa

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.5 Il saldo di finanza pubblica per il triennio 2017 - 2019

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.6 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

5.7 Analisi e composizione dell'FPV

Si rinvia agli allegati di Bilancio.

Sezione Operativa – SeO

6. Missioni e Programmi

6. MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si espongono, per ogni singola missione, i programmi che la Città Metropolitana di Reggio Calabria intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica del presente documento. Per ogni programma, e per i periodi di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali.

Si evidenzia che la stesura della presente sezione del DUP è stata predisposta dai singoli Dirigenti dell'Ente, ognuno per le Missioni e Programmi di specifica competenza settoriale, in aderenza alle "Linee programmatiche 2017 – 2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria", presentate dal Sindaco Metropolitan al Consiglio Metropolitan nella seduta del 29 marzo 2017.

Per opportunità tecniche, gli aspetti finanziari di ogni singola Missione / Programma, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al primo esercizio di bilancio, vengono esposti alla fine del presente paragrafo.

Così facendo, la lettura della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili è resa più agevole, rendendo possibile anche una visione comparativa degli utilizzi.

SETTORE 1 – Presidenza, Giunta, Segreteria/Direzione Generale, Contratti, Gestione giuridica del Personale

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0102 Programma 02 Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102

OBIETTIVO: Applicazione normativa anticorruzione

Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del PTPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

0110 Programma 10 Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0110

OBIETTIVO: Gestione del personale

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale (Attuazione delle complesse disposizioni Legge Finanziaria);

Monitoraggio spesa del personale.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

SETTORE 2 – AA.GG., Consiglio, Controllo Strategico/Direzionale, URP, Pari Opportunità, Consigliera di Parità

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assist. tecnica.

0102 Programma 02 Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102

OBIETTIVO 1: Predisposizione nuovi regolamenti e aggiornamento delle fonti normative interne

Predisposizione, integrazione e modifica dei regolamenti in atto vigenti che sottendono al Settore al fine di renderli aderenti alle normative della nuova forma giuridica dell'Ente.

OBIETTIVO 2: Trasparenza e integrità

Finalità da conseguire: Adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza per realizzare il controllo diffuso sull'operato dell'Ente. Attuazione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI, ampliamento quanto più possibile dell'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente.

Azioni:

- Monitorare l'aggiornamento della sezione trasparenza da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale internet e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli Settore Sistemi Informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 3 – Sistemi Informatici, Innovazione Tecnologica, Statistica

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0108 Programma 08 Statistica e Sistemi Informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0108

OBIETTIVO 1 : Gestione del Sistema Informativo dell'Ente

L'obiettivo mira ad aggiornarne e ampliare l'infrastruttura hardware e software del CED, in modo da garantire la sicurezza dei dati mediante una configurazione ridondante degli archivi virtualizzati e la rivisitazione delle procedure di backup.

Le attività operative da svolgere sono:

- Configurazione di una nuova infrastruttura virtualizzata incluso i due nuovi archivi SAN in ridondanza
- Migrazione dei server virtuali su cui risiedono i principali servizi dell'Ente, sulla nuova infrastruttura virtualizzata
- Rivisitazione delle procedure di backup
- Implementazione di un Piano di Disaster Recovery (configurazione di un sito remoto)
- Definizione delle risorse/servizi da poter erogare a clienti (Enti) esterni
- Test di verifica (recovery)

Motivazione delle scelte:

Affrontare l'esigenza di rinnovamento tecnologico necessario a supportare il processo di dematerializzazione avviato dall'Ente negli anni precedenti.

Avviare un primo percorso orientato a supportare gli Enti del territorio nell'ambito dell'ICT.

Ottemperare agli adempimenti per la realizzazione di un piano di Disaster Recovery di cui all'art. 50 bis del D.Lgs. 30 dicembre 2010 n°235, della circolare DigitPA n. 58 e delle "linee guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni" del 16.01.2011.

OBIETTIVO 2 : Formazione tecnica continua per i dipendenti dell'Ente e degli Enti del territorio

L'obiettivo mira alla realizzazione uno sportello informativo dedicato sia agli uffici dell'Ente che alle Pubbliche Amministrazioni del territorio reggino in grado di offrire consulenza, assistenza e supporto per gli acquisti di beni e servizi e per l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto (sia quelli messi a disposizione da Consip sul portale acquistinretepa.it che quelli resi disponibili dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria attraverso il proprio portale di gare telematiche).

Motivazione delle scelte:

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0");
- D.L. 90/2014 ("Riforma della PA");
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano;
- Codice degli Appalti e Regolamento di attuazione ed esecuzione.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 4 – Avvocatura, Società Partecipate

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Il Settore Avvocatura avendo come precipuo scopo la tutela degli interessi dell'Ente e la difesa dell'Ente in giudizio nel rispetto della dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa dell'Ente, svolgerà in prosecuzione degli anni precedenti le attività giudiziali e amministrative del settore.

Sono previsti n. 3 Progetti per lo svolgimento delle funzioni assegnate, per quelle attività che hanno subito considerevoli incrementi, per quelle la cui gestione, affidata a società esterne, non hanno prodotto i risultati necessari.

Alla luce della recente normativa nazionale e dei considerevoli tagli delle risorse pubbliche, nel rispetto di una sana gestione finanziaria e di contenimento della spesa pubblica, la legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611 di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001, impone alle pubbliche amministrazioni di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica. Successivamente l'emanazione del D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della riforma Madia, richiede un valutazione per le eventuali deroghe

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0111

OBIETTIVO 1 : Progetto recupero crediti.

L'incremento del contenzioso connesso ai procedimenti penali e civili nel corso del 2016, in particolare laddove l'Ente si è costituito parte civile nei relativi procedimenti penali con conseguenti conclusioni positive nei processi penali. L'iscrizione a Equitalia e la possibilità di agire immediatamente con procedure coattive dopo la sentenza depositata consente di velocizzare i tempi di recupero delle somme.

Le numerose sentenze favorevoli ed il trend positivo per gli anni a venire inducono ad avviare progetti per o delle relative somme spettanti a risarcimento del danno subito dall'Ente, comprese le cause. Da qui l'utilità di avviare progetti per il recupero crediti.

L'obiettivo da conseguire per l'annualità 2017 è l'incremento delle risorse economiche per l'Ente derivante da Recupero crediti derivanti da sentenze.

OBIETTIVO 2 : Progetto Contenzioso Sinistri.

Per quanto riguarda il contenzioso dei sinistri si prevede di realizzare un progetto che abbia esclusivamente lo scopo di attuare procedure di risarcimento danni curate direttamente da avvocati e personale interno considerato che la gestione affidata ad A.S.E., la società a ciò preposta non sembra aver tutelato fino in

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

fondo e garantito l'Ente in giudizio per tutti i sinistri verificatesi sulle strade provinciali avute in gestione, né sembra aver agito a tutela dell'Ente mediante una riduzione delle richieste risarcitorie. Rientra in questo progetto, tra l'altro, l'istituzione di un ufficio di mediazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 4 marzo 2010. L'obiettivo da conseguire per l'annualità 2017 è il decremento dell'aggravio economico conseguente all'abbattimento delle richieste risarcitorie.

OBIETTIVO 3 : Razionalizzazione costi Settore Avvocatura.

L'Ente assicura, in conformità alle linee guida sugli incarichi legali esterni approvate con delibera del Sindaco n. 50/2017, il contenimento dei costi avuto riguardo sia alla riduzione del numero di incarichi conferiti all'esterno sia ai compensi massimi previsti, per i quali occorre assicurare la copertura finanziaria dell'intero importo già al momento dell'affidamento.

OBIETTIVO 4 : Progetto Società partecipate.

Nell'ottica di una maggiore efficienza, legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.

Il d. lgs 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della riforma Madia richiede una valutazione per le eventuali deroghe ivi previste.

L'ente provvederà ad esercitare il controllo analogo sulle società in house secondo le previsioni stabilite dal vigente regolamento sul controllo analogo, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione delle Partecipate.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 5 – Economico finanziario, Provveditorato, Controllo di Gestione, Gestione Economica del Personale

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103

OBIETTIVO 1 : Attuazione delle politiche di bilancio dell'Ente nel rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio.

Attività:

- Formulazione delle previsioni di entrata e di spesa in riferimento alla redazione dei documenti di programmazione finanziaria;
- Controllo delle entrate, delle spese e dei flussi di cassa nelle fasi della formazione del bilancio, della sua gestione e della predisposizione del rendiconto;
- Verifica, sia in sede di programmazione sia di gestione, della sussistenza degli equilibri finanziari, monitoraggio del rispetto complessivo dei vincoli normativi relativi alla spesa in riferimento alla redazione dei documenti di programmazione finanziaria e delle successive variazioni;
- Controllo di regolarità contabile sugli atti amministrativi (rilascio parere di regolarità contabile e apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria);
- Cura di tutti gli adempimenti relativi alla gestione di Tesoreria;
- Gestione delle procedure di incasso e di pagamento sui conti dedicati.

OBIETTIVO 2 : Approvvigionamento, attraverso gli uffici provveditorato ed economato, di beni e servizi per le diverse strutture dell'Ente e gestione dei procedimenti necessari al miglior espletamento di tali compiti.

- Rilevazione del fabbisogno e cura delle fasi di evidenza pubblica.
- Gestione di cassa e degli acquisti economici.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104

OBIETTIVO 1 : Verifica del gettito delle entrate tributarie al fine di massimizzare la riscossione e scongiurare fenomeni di evasione.

- Verifiche sui versamenti RC auto eseguiti dalla Tesoreria dello Stato seguendo l'andamento mensile del gettito ed il conseguente adeguamento in presenza di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
- Verifiche sul gettito IPT tramite l'Ufficio Provinciale dell'ACI territorialmente competente.

OBIETTIVO 2 : Attività di recupero delle entrate tributarie.

- Atti volti alla riscossione della imposta TEFA da parte dei Comuni;
- Monitoraggio dei riversamenti relativi agli anni pregressi.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 6 – Istruzione, Università e Ricerca, Programmazione e Coordinamento Politiche Comunitarie, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Volontariato

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

In esecuzione delle Linee Programmatiche 2017/2020, sarà prestata la massima attenzione alla programmazione del Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature nonché alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva attraverso il perseguimento del seguente obiettivo:

- **Obiettivo strategico 1: Gestione palestre annesse agli istituti scolastici**

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105

- **Obiettivo strategico 1: Gestione palestre annesse agli istituti scolastici**

(Linee programmatiche 2017-2020 par. 11 - Statuto Art.10, comma 1, lettera q))

Incremento delle entrate extratributarie attraverso la concessione in uso temporaneo delle palestre annesse agli edifici scolastici per attività sportive e ricreative. Concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche.

Regolamentazione e gestione dell'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà dell'Ente.

Tale utilizzo concesso, ai sensi del DPR n.567 del 10/10/1996 e della Legge n.289/2002, a titolo oneroso ad Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente costituite ed affiliate a Federazioni Sportive o ad Enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, previa attivazione della procedura prevista dal vigente regolamento, consente entrate extratributarie che vengono reinvestite dall'Ente per le spese di gestione e manutenzione delle palestre stesse.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La Città Metropolitana individua nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini metropolitani, per assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione.

Sarà prestata la massima attenzione alla programmazione dell'offerta formativa e alla pianificazione della rete scolastica (istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole) nonchè al Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature.

Saranno attivate politiche di sviluppo basate sulla conoscenza e sull'innovazione, promuovendo la ricerca, in particolare attraverso la collaborazione con l'Università, e valorizzando il ruolo e le potenzialità nel contesto economico e sociale del territorio.

La Città metropolitana si attiverà nei confronti della Regione Calabria affinché il processo di riordino delle funzioni, delegate e/o trasferite e di quelle non fondamentali, avvenga in un contesto che tenga in considerazione la centralità del ruolo che il legislatore ha attribuito all'Ente metropolitano per il governo del territorio di area vasta.

L'esecuzione delle sopracitate Linee Programmatiche 2017/2020 avverrà attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo strategico 1: Programmazione della rete scolastica metropolitana**
- **Obiettivo strategico 2: Gestione operativa del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e del servizio di supporto organizzativo agli studenti con disabilità**
- **Obiettivo strategico 3: Valorizzazione e sostegno alla ricerca di base e applicata**

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0404

- **Obiettivo strategico 3: Valorizzazione e sostegno alla ricerca di base e applicata**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 11 – Statuto Art. 10, lettera m))

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Convenzione per l'attivazione di un Master di 1° livello in "Aromi e fragranze per applicazioni food e no-food"

L'attivazione del Master afferisce al Dipartimento di Agraria e prevede il coinvolgimento di partenariato attivo con altri enti italiani e stranieri che operano nel settore nonché la collaborazione di aziende leader di produzione e di enti di ricerca che operano in Calabria, in possesso di specifiche competenze scientifiche. Le aziende del comparto cosmetico-profumiero ed aromatiero richiedono infatti sempre più conoscenze relativamente alle tecniche di produzione e agli aspetti chimico-analitici. La Città Metropolitana individua, in collaborazione con l'Università di Reggio Calabria le migliori condizioni per la distribuzione territoriale, le infrastrutture necessarie e la prestazione di adeguati servizi agli studenti.

Risorse finanziarie già previste per preesistente convenzione.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0406

- **Obiettivo strategico 2: Gestione operativa del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e del servizio di supporto organizzativo agli studenti con disabilità**
(Linee programmatiche 2017-2020 par.13 -) Art. 10, lettera n) e o))

Assicurare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, frequentanti gli Istituti Superiori di Secondo Grado, attraverso l'assegnazione, sulla base di criteri prestabiliti, dei fondi necessari a realizzare gli interventi richiesti dagli istituti superiori di secondo grado subordinatamente al trasferimento delle somme dalla Regione. Nelle more di approvazione della legge di riordino delle funzioni fondamentali, la Regione Calabria, tenuto conto dell'esperienza maturata dall'ente locale ha ritenuto opportuno affidare alla Città metropolitana, anche per l'anno scolastico 2017/2018 le funzioni in ordine all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale ed il supporto organizzativo del servizio di istruzione finalizzato a realizzare l'integrazione scolastica degli studenti che frequentano la Scuola secondaria di secondo grado.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0407

- **Obiettivo strategico 1: Programmazione della rete scolastica metropolitana**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 11 - Statuto art. 18)

Istituzione di "Commissioni di ambito formativo"

Si prevede l'Istituzione, entro il triennio, di "Commissioni di ambito formativo" con funzioni consultive e concertative presiedute dal Sindaco Metropolitan (o delegato) con funzioni di coordinamento.

La Legge 07/04/2014 n. 56 ha definito le competenze sia delle Province che della Città Metropolitana, attribuendo a tali Istituzioni la "programmazione provinciale della rete scolastica" nell'ambito della programmazione e degli indirizzi definiti dalla Regione (art. 1 comma 85 lettera c). In esecuzione della

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

stessa la Regione Calabria ha emanato gli indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa per il quinquennio 2017-2018 /2022-2023.

Le Commissioni di ambito formativo valutano ed esprimono pareri relativamente ai seguenti argomenti:

- a) Proposte pervenute dagli Istituti di II grado per la nuova offerta formativa;*
- b) Dimensionamento di istituzioni scolastiche del II ciclo;*

Dimensionamento di Scuole di I ciclo ed Infanzia che coinvolgano ambiti territoriali scolastici diversi.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0602

In attuazione della Delibera di G. P. n. 287/2012 con la quale è stato approvato l'intervento di formazione professionale rivolto ai giovani disoccupati per il conseguimento della qualifica di Tecnico dell'Accoglienza Sociale, finalizzato all'istituzione dello sportello di accoglienza giovani, e sono state avviate n. 15 borse di studio della durata di 12 mesi. L'attività dei borsisti consiste nel recepimento delle istanze dell'utenza e nel fornire informazioni di carattere generale in ordine alla modulistica e all'attività dei Settori a cui sono assegnati.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La Città Metropolitana intende porsi come punto di riferimento per la comunità ispirandosi al principio di sussidiarietà e di collaborazione con Istituzioni, Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza, Associazioni, Fondazione e altre forme di organizzazione dei cittadini, singoli e associati.

L'esecuzione delle sopracitate Linee Programmatiche 2017/2020 avverrà attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo strategico 1: Progetti di area vasta in materia di sviluppo sociale**
- **Obiettivo strategico 2: Contrasto alle discriminazioni sociali**
- **Obiettivo strategico 3: Tenuta e gestione della Sezione provinciale del registro del volontariato e della Sezione provinciale dell'Albo delle cooperative sociali**

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1204

- **Obiettivo strategico 1: Progetti di area vasta in materia di sviluppo sociale**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 7 - Statuto, art. 10 comma 1 lettera a))

Azioni di sostegno alle fasce deboli della popolazione a rischio di esclusione sociale

La Città Metropolitana di Reggio Calabria intende esercitare un ruolo di sostegno e promozione di iniziative locali a favore delle fasce deboli, condivise con gli altri soggetti istituzionali e in collaborazione con il privato sociale non profit, partendo dalla ridefinizione di quali siano in atto e nel contesto socio-economico territoriale le fasce della popolazione maggiormente a rischio di emarginazione. La programmazione degli interventi sul territorio, frutto di un processo di concertazione tra più istituzioni, consentirà di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni, volti a concretizzare il passaggio dal welfare assistenziale al welfare generativo. Azioni volte al raggiungimento di tali obiettivi, saranno avviate sul territorio con riferimento alle zone omogenee nelle quali è suddiviso il territorio metropolitano.

La Città Metropolitana, crocevia del Mediterraneo, intende attuare le Politiche Internazionali e la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'uomo attraverso la sensibilizzazione e la formazione per le politiche e la cooperazione per lo sviluppo e la valorizzazione della persona in attuazione dei Trattati ONU e

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

la Convenzione ONU Diritti dell'uomo. Intende, altresì, avviare azioni di sensibilizzazione, di formazione e di impulso a favore delle fasce deboli.

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1207

- **Obiettivo 2: Contrasto alle discriminazioni sociali**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 7 - Statuto, art. 10 comma 1 lettera n)

Promozione di azioni di sensibilizzazione finalizzate al contrasto alle discriminazioni

Nell'attuale contesto caratterizzato da numerosi e importanti cambiamenti sociali e demografici, il tema della discriminazione acquista un peso sempre più rilevante rispetto alla necessità di garantire a tutti i cittadini i diritti sociali e di cittadinanza, attraverso un nuovo impegno collettivo, sia da parte delle istituzioni che della società civile.

L'obiettivo prevede:

- Il sostegno e la promozione delle iniziative mirate a contrastare ogni forma di discriminazione e sviluppo di reti composte da enti e associazioni in grado di diffondere una cultura antidiscriminatoria su tutto il territorio metropolitano
- Interventi di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, in particolare ai giovani e agli adolescenti
- Promozione delle esperienze locali e delle buone pratiche al fine di concorrere al sistema strutturato di governance da realizzare nelle reti locali e sul territorio.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1208

- **Obiettivo 3: Tenuta e gestione della Sezione provinciale del registro del volontariato e della Sezione provinciale dell'Albo delle cooperative sociali**
(Linee programmatiche 2017-2020 par. 7 - Statuto Art.10, lettera r))

Semplificazione e razionalizzazione della procedura per la registrazione dei soggetti che operano nel settore non profit.

Per la corretta tenuta dei Registri occorre attivare delle procedure relativamente al monitoraggio ed alla vigilanza degli enti no profit e la necessità di adottare delle procedure informatiche che possano sopperire alla carenza sistematica di personale.

L'obiettivo prevede la ricerca sul mercato, attraverso la consulenza e la collaborazione del Settore informatico, di una interfaccia Web o di un programma informatico per la gestione dei registri con la conseguente modifica dei regolamenti e della modulistica. La procedura online attraverso il portale dell'Ente

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

potrebbe snellire l'attività amministrativa e consentire un servizio più efficiente a favore delle associazioni e degli enti no profit .

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 7 – Beni ed Attività Culturali, Minoranze Linguistiche, Sport, Turismo, Attività Produttive

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela, la valorizzazione e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte, musica e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, la promozione e la valorizzazione delle attività di tutela, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico mediante appositi protocolli d'intesa con Enti ed associazioni di settore per la gestione dei siti. Rientrano altresì nel campo anche il sostegno finanziario a manifestazioni ed attività culturali annuali alle associazioni del settore operanti sul territorio provinciale e in alcuni casi l'erogazione di servizi culturali con il sostegno a progettazioni di eventi di alto spessore oltre al supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche culturali in generale. Nell'ambito di tale missione rientra la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche e storiche attraverso la realizzazione dei progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 482/99.

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0501

- 1 *Si intende procedere ad intese con Enti e associazioni di settore per la gestione dei siti di interesse storico ed artistico, previo avviso pubblico per l'individuazione di partners di progetto con l'elaborazione di eventuali protocolli d'intesa;*
- 2 *Si intende procedere alla pianificazione di interventi strutturali, previo avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di lavori di recupero di siti archeologici di proprietà pubblica o del patrimonio della Città Metropolitana da rendere fruibili all'utenza. Tale obiettivo prevede il coinvolgimento del settore edilizia.*

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502

1. *Si intende ampliare la naturale destinazione di tipo storico – culturale del Palazzo della Cultura, "Pasquino Crupi", da un anno sede di mostre, a nuove ulteriori finalità. Il Palazzo non rimarrebbe solo una sede "museale", ma diventerebbe un vero e proprio centro di fruizione e di partecipazione, divenendo luogo di ospitalità di eventi pubblici e privati (congressi, convegni) oltre ad essere location per piccole rappresentazioni artistiche concertistiche e teatrali. Ciò consentirà di incamerare un corrispettivo per ogni servizio offerto (affitto sale, noleggio impianti, servizio di accoglienza, registrazione e di hostess, servizio fotografico ove disponibili) o di incamerare un canone di locazione delle sedi occupate.*
2. *L'Ente continuerà a consolidare le iniziative svolte a carico del Planetario in favore di tutti gli studenti, dei giovani e dei cittadini in genere, offrendo loro l'opportunità di arricchimento culturale, occasioni di confronto scientifico, stimoli per un rapporto più consapevole con la natura e l'ambiente. Si intende definire un più articolato programma di interventi culturali presso il Planetario e implementazione coordinata delle attività formative rivolte alle scuole superiori.*
3. *Nell'ambito delle proprie competenze statutarie, l'Ente si propone di concedere contributi finanziari diretti a sostenere iniziative culturali promosse dai Comuni ricadenti sul territorio della Città Metropolitana e finalizzate al progresso culturale del territorio, previo avviso pubblico, per manifestazione d'interesse.*
4. *Si intende promuovere e valorizzare la minoranza linguistica greca presente su sedici Comuni ricadenti nell'Area della Città Metropolitana attraverso avviso pubblico rivolto alle Associazioni culturali e agli Enti territoriali per la realizzazione di attività progettuali di sostegno allo sviluppo della cultura minoritaria.*
5. *Si intende istituire sportelli linguistici temporali, finanziati dalla P.C.M. con i fondi della L. 482/99, su anticipazione fondi Bilancio dell'Ente e dietro presentazione di apposito progetto per la tutela e valorizzazione della minoranza linguistica storica. A tal fine si procederà alla selezione pubblica con valenza triennale per la individuazione di operatori di sportello con la qualifica di interpreti e traduttori di lingua minoritaria.*
6. *Nell'ambito delle proprie competenze statutarie l'Ente si propone di concedere, previo avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolta alle Associazioni e Istituzioni in genere ricadenti sul territorio della Città Metropolitana e previa approvazione di un nuovo regolamento per l'attribuzione di contributi*

finanziari diretti a sostenere iniziative culturali promosse dagli stessi e finalizzate al progresso culturale del territorio metropolitano. Si intende procedere alla redazione ed approvazione dell'Albo delle Associazioni culturali quale condizione indispensabile per la concessione dei contributi.

7. *L'Ente intende sostenere iniziative sportive di livello nazionale ed internazionale che verranno realizzate sul territorio della Città Metropolitana o, eccezionalmente e per particolari e rilevanti iniziative, al di fuori di esso.*

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Lo sport e il tempo libero sono elementi indispensabili per uno sviluppo integrale della persona, per la sua socialità e per il suo benessere, l'intenzione dell'Ente è valorizzare gli spazi e le iniziative volte a fornire tali opportunità. Pertanto si attuerà una costante azione di sostegno della pratica sportiva tramite finanziamenti alle società ed alle associazioni operanti sul territorio. Si continuerà pertanto a organizzare manifestazioni sportive e a sostenere le attività svolte dai gruppi e dalle associazioni operanti nel territorio.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601

1. *Nell'ambito delle proprie competenze statutarie, l'Ente si propone di concedere, previo avviso pubblico, contributi finanziari diretti a sostenere iniziative sportive organizzate da società sportive regolarmente registrate all'Albo Metropolitano, al fine di incentivare la pratica sportiva e la partecipazione alle competizioni superiori delle società sportive del territorio.*
2. *La Città Metropolitana intende, previo avviso pubblico, attivare processi di promozione dell'attività motoria e/o agonistica di portatori di handicap ed anziani attraverso la concessione di contributi finanziari alle associazioni operative per i disabili regolarmente iscritte all'Albo.*

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 7 – Turismo

Obiettivi Strategici della Missione 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi prevedendo tra l'altro anche l'attivazione di reti di accoglienza sul territorio con l'elaborazione di percorsi integrati per il turismo culturale, enogastronomico e religioso. Entrano in tale missione anche il controllo e la gestione delle professioni turistiche e le autorizzazioni per il funzionamento delle agenzie di viaggio.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701

- 1. L'Ente intende rafforzare l'immagine del territorio attraverso la realizzazione e la stampa di materiale promo-pubblicitario, previa procedure di affidamento, da distribuire in occasione di eventi istituzionali, partecipazione a fiere, mostre e mercati.*
- 2. L'Ente intende partecipare a manifestazione fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, al fine di garantire la visibilità del prodotto turistico italiano e segnatamente di quello locale. A tal fine verrà redatto apposito piano fieristico per la partecipazione ad eventi fieristici di settore attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di agenzie di viaggio, tour operator e le strutture ricettive operanti sul territorio metropolitano.*
- 3. Al fine di supportare le eventuali problematiche tecnico organizzative che si presenteranno durante i giorni di svolgimento delle diverse fiere è necessario prevedere uno Stand istituzionale, presso gli spazi espositivi dei vari eventi Fieristici con la presenza di personale dipendente di questo Ente idoneo a tale compito.*
- 4. Si intende consolidare l'attività di statistica delle presenze nelle strutture ricettive del territorio metropolitano, fornendo supporto alle medesime strutture per l'inserimento dei dati sul sistema informatico regionale SIRDAT, oltre all'attività di acquisizione prezzi per il rilascio degli appositi cartellini;*
- 5. Si intende altresì intensificare le attività ispettive sulle strutture ricettive e sulle agenzie di viaggio e turismo al fine di velocizzare le procedure amministrative inerenti le modifiche e/o le aperture o chiusure delle stesse, nonché la classificazione delle strutture alberghiere. Tale attività sarà effettuata anche al fine di verificare l'effettiva corrispondenza dei servizi offerti.*
- 6. Questo Ente, così come previsto dalle linee guida regionali, deve procedere all'effettuazione delle attività concorsuali per gli esami di abilitazione alle professioni turistiche (guide e accompagnatori turistici, direttori tecnici agenzie viaggio), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.*

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sono comprese in questa missione l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle

attività produttive, del commercio e dell'artigianato. La missione comprende inoltre la promozione e lo sviluppo della competitività, elemento indispensabile per raggiungere gli obiettivi di uno sviluppo economico intelligente, sostenibile ed inclusivo, raggiungere a buoni livelli di occupazione, produttività e coesione sociale anche in considerazione del fatto che nell'attuale situazione economica e competitiva, il successo delle imprese dipende dalla loro capacità di dotarsi degli strumenti necessari per sostenere le strategie di sviluppo internazionale e rilanciare la competitività.

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401

Nel corso dell'attività gestionale l'Ente intende dotarsi di appositi supporti informativi, in particolare delle banche dati sul sistema economico nazionale e locale, indispensabili per l'efficiente svolgimento della stessa attività. A tal fine si intende rinnovare il contratto di adesione con INFOCAMERE S.c.p.a per l'accesso ai servizi elaborativi dei dati del registro imprese e del registro protesti.

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1402

L'Ente intende partecipare a manifestazione fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, al fine di valorizzare i prodotti locali e i prodotti tipici di eccellenza legati al territorio che rappresentano una risorsa da incentivare. A tal fine verrà redatto apposito piano fieristico per la partecipazione ad eventi fieristici di settore favorendo così le attività di marketing territoriale e le missioni commerciali promuovendo così la diffusione ad ampio raggio dei prodotti legati ai settori dell'agroalimentare e dell'artigianato.

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1404

Si intende consolidare il modello regionale SUAP investendo ulteriormente nel rafforzamento delle infrastrutture informatiche e telematiche coerenti con il DPR 160/2010 e nell'aggiornamento e nel miglioramento dei processi di semplificazione delle procedure amministrative per le imprese, riducendo così gli oneri e i tempi di risposta. Si intende creare una piattaforma unica di riferimento per le strutture produttive calabresi per l'accesso ai servizi e agli strumenti digitali della Pubblica Amministrazione.

Si intende inoltre progettare e implementare misure specifiche di semplificazione per la costituenda zona ZES, in particolare con la realizzazione dello Sportello Suap Associato "Piana di Gioia Tauro" tra i Comuni di Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 8 – Formazione Professionale

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Quest'ultima rappresenta oggi a tutti gli effetti una risorsa strategica finalizzata all'obiettivo di creare occupazione e/o nuova imprenditorialità. Formazione Professionale che tuttavia deve essere sempre caratterizzata dalla dinamicità e flessibilità per stare al passo con i veloci cambiamenti e le nuove opportunità. E' per tali motivi che i programmi per la formazione professionale hanno lo scopo di intercettare tali mutamenti e variabili, facendoli propri attraverso la predisposizione di corsi innovativi e attuali tenendo conto dei nuovi strumenti quali il network e attuazione di fatto il principio di sussidiarietà orizzontale di cui al Trattato di Maastricht. L'obiettivo strategico della missione dedicata alla Formazione Professionale dunque pur guidando e anticipando le necessità del mercato del lavoro e dei fabbisogni dell'ambiente economico è anche coerente con le Linee di Mandato del Sindaco Metropolitan e di conseguenza con lo Statuto dell'Ente. Il riferimento specifico a tale proposito è dato in particolare dal punto 1 (il cittadino prima di tutto) garantendo l'accesso alla formazione professionale pubblica senza alcun onere per i cittadini nell'esercizio della funzione istituzionale riconosciuta (anche dalla Costituzione) alla Formazione Professionale; punto 2 nella parte in cui richiama la necessaria competitività e collaborazione con l'ambiente comunitario anche attraverso la proposizione di progetti comunitari; il punto 4 nella parte in cui fa riferimento alla valorizzazione delle peculiarità del territorio, in tal senso sono da individuare il consolidamento di quei corsi finalizzati alle professioni che caratterizzano il nostro territorio, quali quelle artigianali, gastronomiche e l'innovazione con i corsi per le c.d. professioni del mare; il punto 9 sulle strategie per lo sviluppo economico e sociale, come implementazione delle c.d. professioni sociali; il punto 10 attraverso l'implementazione (già avviata) delle c.d. Green jobs così come indicato dall'Unione Europea nell'anno europeo 2015; il punto 16 per l'implementazione delle c.d. "professioni culturali (anch'essa già avviata);

1502 Programma 02 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1502

Gli obiettivi strategici per la Formazione Professionale per il triennio 2017/2018/2019 relativi al programma 15.02, potranno essere attuati e perseguiti attraverso con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali necessarie così ricondursi :

- *Implementazione e completamento dei percorsi formativi già avviati relativi al consolidamento delle “ professioni culturali “, dei “ Green Jobs “, della “ demotica “ , dell’Assistente Educativo e alla Comunicazione , della Tecnologia.*
- *Creazione di corsi di formazione professionale innovativi “ c.d. professioni sociali per operatori nel campo dell’immigrazione “, delle c.d. “ professioni del mare “ e per la c.d. “ Euro-progettazione “.*
- *Rafforzamento dei network esistenti per la piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e creazione di un programma attuativo e sinergico per gli aspetti congiunti riguardanti la formazione professionale con la Città Metropolitana di Messina e in un approccio dinamico e virtuoso in prospettiva dello sviluppo e implementazione dell’Area Metropolitana dello Stretto.*

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l’assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 9 – Politiche del Lavoro

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Prosegue l'attività di trasformazione per i servizi del lavoro pubblici, investiti da una riforma istituzionale complessa nell'anno 2015 con la riforma del Jobs Act e dall'espletamento delle attività previste dalla Programmazione FSE 2014/2020, che rappresenta la principale fonte di finanziamento di questi servizi. La funzione del mercato del lavoro, che è stata negli ultimi anni uno dei compiti fondamentali degli Enti, viene ora ridefinita come uno dei compiti – almeno di coordinamento - della Agenzia per il lavoro su base nazionale o su base regionale. L'incertezza istituzionale, anche dovuta all'esito dell'ultimo referendum il cui esito mal si armonizza con l'organizzazione prevista dal d.lgs. 150/2015, non può rallentare la qualità dei servizi al cittadino che in ogni caso dovranno essere garantiti sia alle imprese che ai disoccupati. Si è posta, pertanto, la necessità di garantire, nella fase di transizione verso il nuovo assetto di competenze, anche con la compartecipazione finanziaria dello Stato e della Regione, la continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego chiamati a rispondere ai nuovi servizi che la complessa riforma richiede. La titolarità della materia delle politiche attive del lavoro è assegnata alla competenza della Regione Calabria, e da questa delegata alla Città Metropolitana di Reggio Calabria in virtù di Convenzione stipulata l'1 giugno 2016 la cui validità è stata prorogata per l'anno 2017 anche dalla Provincia di Reggio Calabria con deliberazione n. 120/2016. La Regione Calabria con il Piano Regionale Servizi per l'Impiego annualità 2017 investe, infatti, le risorse provenienti dai fondi comunitari in una serie di attività trasversali volte al miglioramento ed al rafforzamento dei servizi di politica attiva che si aggiungono ai servizi erogati dai Centri per l'impiego ai cittadini e alle imprese:

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1501

1) SERVIZI ALLE PERSONE

I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

- a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione e con l'apporto delle parti sociali;
- b) interventi di orientamento e formazione in particolare finalizzati all'innalzamento della partecipazione delle donne e per l'integrazione dei soggetti immigrati;
- c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani con contratti atipici, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione);
- d) interventi orientativi e di supporto ai destinatari;

Attraverso l'utilizzo delle risorse comunitarie del FSE 2014/2020 e a seguito della decisione della Giunta Regionale di mettere a disposizione delle Province/Città Metropolitana le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità dei servizi al lavoro sino al 31 dicembre 2017, saranno riattivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:

- Servizio di preselezione che comprende anche l'assistenza familiare.
- Sportello Immigrati.
- Servizio Tirocini.
- Servizio di Orientamento Specialistico.
- Servizio Fasce deboli.
- Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.

Inoltre, il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema metropolitano del lavoro un importante segmento della propria utenza in quanto:

- è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);
- i giovani laureati sono i soggetti più appetibili per le imprese;

gli stessi in realtà possono essere soggetti "deboli" in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.

2) SERVIZI ALLE IMPRESE

Il sistema delle imprese rappresenta un importante target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.

Tale sistema richiede, pertanto, interlocutori qualificati, preparati e propositivi: la figura dell'"addetto alle imprese" ha un ruolo consulenziale e costituisce una figura di riferimento per ogni opportunità offerta.

L'obiettivo principale è quello di favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci e prevedendo, inoltre, percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa, supporto all'elaborazione di progetti d'impresa attraverso interventi formativi individualizzati e/o collettivi, - consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

3) SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego della Provincia viene offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata "presa in carico" del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si può accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.

4) MISURE DI POLITICA ATTIVA

I CPI sono chiamati ad accompagnare una serie di dispositivi promossi dalla Regione Calabria, in coerenza con la misura 8.5.1 del Por Calabria 14-20 - *Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)* quali:

- Manifestazioni d'interesse Politiche Attive avviate con il Piano di Azione Coesione 2007 – 2013;
- Manifestazione di interesse per percorsi di politiche attive a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria;
- Incentivi per la creazione di impresa e auto impiego.

5) AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E APPLICAZIONE DEI LEP E DEGLI STANDARD MINIMI

Il personale aggiuntivo a tempo determinato dei CPI, sarà impegnato nell'erogazione dei servizi relativi alle misure di rafforzamento, previste in coerenza con la misura 8.7.1 del Por Calabria 14-20 -*Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force*, nell'applicazione di quanto disposto dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015 che declina i servizi e le misure di politica attiva del lavoro e che devono essere svolti, in forma integrata, nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, con particolare riferimento all'erogazione delle prestazioni specialistiche.

6) POTENZIAMENTO DEL RACCORDO CON GLI ALTRI OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO

I Centri per l'Impiego saranno lo strumento attraverso il quale la Regione Calabria promuoverà la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati, accreditati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione stessa.

Nell'ambito del quadro di riforma dell'accreditamento e in coerenza con la misura 8.7.4 del Por Calabria 14-20 -*Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)*, i CPI sono chiamati ad accompagnare tutta una serie di dispositivi promossi a livello nazionale e dalla Regione Calabria come di seguito specificati:

• SPERIMENTAZIONE ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

L'Assegno di ricollocazione, introdotto dal D. Lgs 150/2015 è una politica attiva nazionale gestita dall'Anpal su tutto il territorio attraverso Enti erogatori qualificati quali i CPI (Centri per l'Impiego) e soggetti pubblici e privati accreditati ai servizi per il lavoro. Questo strumento supporta le persone disoccupate, che ricevono la nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) almeno 4 mesi, nella ricerca di lavoro offrendo un servizio personalizzato e intensivo di assistenza anche presso i centri per l'impiego.

In accordo con le Regioni, la politica attiva nazionale dell'assegno di ricollocazione è oggetto di una sperimentazione per valutarne l'efficacia e l'impatto sul sistema informativo. Al termine della sperimentazione, che oggi interessa circa 30.000 potenziali beneficiari individuati con estrazione casuale, lo strumento entrerà a regime e tutti i potenziali beneficiari potranno richiederlo.

La sperimentazione prevede l'applicazione di tutte le regole previste dal modello:

- affiancamento di un tutor al soggetto destinatario dell'assegno e proposta di un programma di ricerca intensiva di una nuova occupazione;
- impegno della persona a svolgere le attività individuate dal tutor e ad accettare le offerte di lavoro congrue, come definite all'articolo 25 del d.lgs. n. 150/2015. Un eventuale rifiuto ingiustificato farà scattare dei meccanismi di graduale riduzione delle misure di sostegno al reddito (cosiddetti "meccanismi di condizionalità"), cfr. art. 21, commi 7 e 8, del d. lgs. n. 150/2015;

- sospensione del servizio se la persona ottiene un'assunzione in prova o a tempo determinato e ripresa del servizio nel caso in cui se il rapporto di lavoro abbia avuto una durata inferiore a sei mesi;
- una sola possibilità di cambiare l'ente che eroga il servizio di assistenza, fino a quando non viene proposta l'offerta di lavoro.
- L'ammontare dell'assegno, che concretamente è corrisposto all'ente che eroga il servizio di assistenza alla ricollocazione, dipende dal:
 - livello di occupabilità della persona, quindi, maggiore è la sua distanza dal mercato del lavoro, maggiore sarà l'assegno e quindi più forte il sostegno per reinserirsi;
 - tipo di contratto ottenuto per la persona.
- I valori minimi e massimi che si possono ottenere combinando questi due criteri sono fissati dalla delibera Anpal n. 1 del 7 febbraio 2017:
 - da 1.000 a 5.000 euro in caso di risultato occupazionale che preveda un contratto a tempo indeterminato (compreso apprendistato);
 - da 500 a 2.500 euro in caso di contratto a termine superiore o uguale a 6 mesi;
 - da 250 a 1.250 euro per contratti a termine da 3 a 6 mesi (solo in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia).

• DOTE LAVORO

Attraverso la Dote Lavoro si mira a sostenere l'inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, in particolare quelli di lunga durata, con un'offerta integrata e personalizzata di strumenti di politica attiva integrata. La Dote Lavoro, come prevista dalla DGR n.243/2016 "Approvazione Piano regionale per le Politiche Attive del Lavoro" è una misura di politica attiva finalizzata alla collocazione o ricollocazione di persone in cerca di occupazione.

L'attuazione della dote lavoro comprende misure di sostegno all'inclusione attiva in analogia alle sperimentazioni in atto in altre Regioni d'Italia sullo strumento del reddito minimo di inclusione.

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con i centri per l'impiego e gli altri servizi del territorio (servizi sanitari, scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

Gli operatori dei Centri per l'Impiego faranno parte delle Equipe Multidisciplinari, normalmente composte anche da un assistente sociale ed eventuali altre figure professionali (identificate sulla base dei bisogni emersi nel Pre-assessment), attraverso cui verranno definiti i progetti personalizzati che individuano il sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione da intraprendere.

7) INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE EURES

Presso i CPI saranno costituiti/potenziati gli sportelli Eures previsti nello specifico intervento del Piano dei Servizi per l'impiego 2017 a valere Azione 8.7.2 del Por Calabria 14-20, per l'integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità.

Motivazione delle scelte

Il settore Lavoro della Provincia di Reggio Calabria, ora Città Metropolitana, ha sviluppato da anni un sistema integrato di lavoro e formazione che ha avuto ottimi risultati. La collocazione di servizi integrati formazione/istruzione/lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di operatori qualificati e rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli.

I nuovi servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro. L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro avvicinerrebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La fidelizzazione delle imprese permetterà di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

La copertura finanziaria dei costi necessari per garantire il funzionamento dei Centri per l'Impiego e l'erogazione dei servizi ordinari e delle attività aggiuntive, svolte nel rispetto del principio di addizionalità previsto per gli investimenti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, trovano copertura nella compartecipazione finanziaria tra lo Stato e le Regioni, rispettivamente nella misura di due terzi e un terzo del fabbisogno, per la copertura dei costi relativi agli operatori a tempo indeterminato dei centri per l'impiego, nel quadro delle convenzioni sottoscritte in data 01.06.2016 con la Regione Calabria per la gestione dei SPI per gli anni 2015/2016/2017. Il costo del personale a tempo determinato graverà interamente sul Piano regionale Servizi per l'impiego a valere sul Por Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse 8 Obiettivi specifici 8.5 e 8.7.

SETTORE 10 – Agricoltura, Caccia e Pesca

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con diretto riferimento alle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitan il 20 marzo 2017 e allo Statuto dell'Ente, vengono di seguito proposti obiettivi operativi correlati ad obiettivi strategici desunti dalla sintesi del documento di indirizzo.

E' comunque necessario precisare che quanto di seguito illustrato dovrà tenere conto dell'intervento – ormai prossimo – della legge regionale sul riordino delle funzioni, atteso che la totalità delle missioni di seguito indicate è allo stato esercitata per delega regionale.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601

GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Attività di supporto e sostegno al settore agricolo ed al sistema agroalimentare.

- 1 Promozione dei prodotti locali e dei prodotti tipici di eccellenza su mercati nazionali ed internazionali mediante la partecipazione ad eventi specialistici di settore e fiere (Fiera vita in campagna – Montichiari (BS), Vinitaly – Sol & Agrifood – Verona, Real Italian Wine & Food – Londra, Rassegna Enogastronomica "Golosaria" – Milano, Fiera del naturale e del benessere – Venezia), con diretto riferimento al punto 9 delle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitan il 20 marzo 2017.
- 2 Progetto indirizzato agli istituti superiori tecnico-agronomi-alberghieri e finalizzato alla diffusione della conoscenza di base per un approccio consapevole al complesso mondo della micologia e della raccolta e utilizzo dei funghi, nel rispetto della normativa che regola la raccolta dei funghi e la loro commercializzazione (L.R. n.30/2001), con l'ausilio delle Associazioni Micologiche presenti sul territorio

e di concerto con l'Ente Parco, con diretto riferimento ai punti 9, 10 e 11 delle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitanano il 20 marzo 2017.

- 3 Redazione di un Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, finalizzate a fornire un atto di indirizzo per la redazione degli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale dei Comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana, con indicazione delle "buone pratiche" relative alle colture e per la realizzazione di manufatti ed interventi sul territorio agricolo e urbano, sulla scorta delle Linee guida promulgate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici", con diretto riferimento ai punti 9 e 10 delle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitanano il 20 marzo 2017.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

- 1 Rendere competitivo il sistema produttivo locale e sostenere le imprese del territorio nelle strategie di sviluppo internazionale.
- 2 Divulgazione delle conoscenze micologiche nelle sue componenti ambientali, scientifiche e alimentari.
- 3 Fornire uno strumento utile a programmare la mitigazione dei danni derivanti dai cambiamenti climatici e ad implementare la capacità produttiva del comparto agricolo del territorio di competenza.

FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

- 1 Promozione dei prodotti locali e dei prodotti tipici di eccellenza legati al territorio.
- 2 Sviluppo e promozione dell'attività micologica consapevole per le nuove generazioni.
- 3 Minimizzazione dei danni derivanti dai cambiamenti climatici. Diffusione di buone pratiche per la tutela del territorio. Aumento della capacità produttiva e competitiva del comparto agricolo.

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1602

GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Progetto indirizzato agli istituti di scuola superiore e finalizzato alla diffusione dell'educazione ambientale e della legalità in materia venatoria, nel rispetto della L. 157/92 e della L.R. 9/96, con l'ausilio degli Ambiti Territoriali di Caccia e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio, con diretto riferimento ai punti 10 e 11 delle Linee programmatiche 2017-2020 per il Governo della Città Metropolitana di Reggio Calabria presentate al Consiglio Metropolitanano il 20 marzo 2017, da realizzarsi attraverso seminari e giornate di incontro e formazione con le scuole.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

Azione di educazione alla legalità e al corretto svolgimento di una pratica molto diffusa sul territorio calabrese, con responsabilità civili e penali in caso di mancato rispetto delle normative vigenti.

FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

Perseguimento di conoscenze ambientali, faunistiche e normative finalizzate ad una pratica venatoria consapevole e responsabile.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 11 – Patrimonio, Concessioni, Locazioni Attive e Passive, Autoparco, Pulizie Locali

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105

OBIETTIVO: Mantenimento e miglioramento del patrimonio

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale della Città Metropolitana.

A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

– Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'Ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dal Patto di Stabilità.

Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

– Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'Ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati.

– Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili della Città Metropolitana: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti della Città Metropolitana ad ogni finalità destinati.

I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 12 – Viabilità, Trasporti, catasto Strade, APQ

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Obiettivi Operativi Del Programma 1004

Obiettivo : MEGLIO MUOVERSI (CHIAMA-BUS E CAR SHARING)

Per la realizzazione del progetto INTERVENTI SUL SISTEMA DI MOBILITA ' PROVINCIALE sono state svolte le seguenti attività:

- 1 Pianificazione di sistemi di trasporto individuale e collettivo
- 2 Database per la programmazione ed il monitoraggio della domanda e dell'offerta di trasporto.
- 3 Studi di settore
- 4 Programmazione di servizi di trasporto non convenzionali, supportate da analisi economico — finanziarie, al fine di individuare alternative modali al trasporto privato, che consentano di ridurre la circolazione di veicoli privati e di migliorare il sistema del trasporto pubblico passeggeri non di linea, attraverso la sua integrazione con modi di trasporto a basso impatto ambientale, al fine di realizzare un sistema di mobilità sostenibile.
- 5 Gestione, implementazione e sviluppo dei servizi di trasporto a chiamata "CHI-AMA Bus" e "C'ENTRO CON CAR SHARING" Pisl MEGLIO MUOVERSI.
- 6 Controllo e gestione Centrale operativa della mobilità.

I tagli alla rete dei servizi sia ferroviari che su gomma, la situazione del trasporto pubblico locale, che presenta criticità diffuse, hanno sollecitato l'Ente a realizzare dei sistemi di trasporto integrativi, al fine di mitigare le problematiche all'utenza, in un processo generale finalizzato alla tutela delle fasce deboli della popolazione e delle aree meno accessibili, di fatto le più svantaggiate in termini di offerta di servizi di trasporto. E in questo conteso che si configura il Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) MEGLIO MUOVERSI, finanziato con fondi POR Calabria FESR 2007-2013 - Linea di Intervento 8.2.1.1, approvato con Delibera della G.R. 466/2012, finalizzato all'attivazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale, per sostenere la domanda di mobilità a scala intercomunale (studenti, lavoratori, etc.) all'interno delle aree territoriali conurbate e verso i Comuni dove sono localizzati i pili importanti servizi pubblici del territorio (scuole, ospedali, uffici pubblici, etc.).

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

L'idea forza del PISL MEGLIO MUOVERSI è avviare un processo di pianificazione, gestione integrata e monitoraggio, di servizi di mobilità 'avanzata. Tale processo è volto a modificare i comportamenti di viaggio degli utenti, infittire le reti di connessione materiali e immateriali, favorire l'integrazione tra differenti modalità di trasporto, che sono azioni indispensabili per un sistema dei trasporti più sicuro ed economicamente sostenibile.

La Provincia di Reggio Calabria, ora Città Metropolitana, ha avviato nel 2015 le due seguenti operazioni del Pisl:

- Operazione CHI- AMA Bus;
- Operazione C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING.

Attraverso queste due Operazioni, si intende fornire ai cittadini due nuove alternative modali complementari ai servizi di trasporto già esistenti:

- servizio a chiamata, ovvero noleggio con conducente, operazione CHI-AMA Bus;
- servizio di Car sharing, ovvero noleggio dell'autovettura, operazione C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING.

Le operazioni CHI-AMA Bus e C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING sono finalizzate alla realizzazione di servizi di trasporto flessibili nel tempo e nello spazio aggiuntivi rispetto a quelli esistenti, innovativi per il contesto provinciale reggino e regionale, e nell'ottica di una mobilità sostenibile. Le due operazioni svolgeranno una funzione complementare ed integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ed altre forme di trasporto pubblico, ne andranno a colmare le carenze e favoriranno l'accessibilità ai luoghi.

I due servizi di trasporto operando su tutto il territorio provinciale consentiranno di migliorare gli spostamenti verso i poli ad altra attrattività, quali le strutture sanitarie, i nodi di trasporto, le sedi di studio e lavoro, ma anche i poli di interesse turistico.

Una Centrale operativa di mobilità già implementata gestisce l'organizzazione dei servizi, unica per tutto il territorio metropolitano, che ha sede fisica presso l'Ente, nei locali di Via Cimino in uso alla [SVI.PRO.RE](#) S.p.A. Tale centrale costituisce il motore di intelligenza umana e artificiale dell'operazione, dovendo assolvere alla funzione di programmazione e gestione del servizio, e di mediazione, pertanto, tra le richieste dell'utenza e le esigenze operative dell'operatore economico del trasporto che eroga il servizio.

Obiettivi Operativi Annuali

Nell'anno 2017 oltre a proseguire con l'operatività del servizio chiama bus, verrà attivato il servizio carsharing.

1005 Programma 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi Operativi Del Programma 1005

Obiettivo : MANUTENZIONE RETE VIARIA METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, in conformità agli indirizzi normativi nazionali e regionali, esercita sulla rete viaria di competenza, le funzioni di gestione e vigilanza, programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza e miglioramento funzionale.

Tali funzioni devono essere garantite attraverso l'ottimizzazione degli standard qualitativi delle infrastrutture viarie e delle relative pertinenze e il conseguente incremento dei livelli di sicurezza stradale.

Per il raggiungimento degli ottimali livelli qualitativi, relativamente ad accessibilità e sicurezza, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, stanziando le adeguate risorse finanziarie, attraverso apposita gara ad evidenza pubblica dovrà procedere ad individuare un contraente cui affidare un appalto Accordo Quadro con un solo operatore, al fine di assicurare l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, mediante la realizzazione di interventi di piccola e media entità, sulla base delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dallo stesso Ente. Ciò consentirà all'Ente di riproporre un modello di gestione che preveda la fornitura di servizi, con il vantaggio dell'economicità conseguita dalla riduzione dei costi derivanti dalla gestione dei successivi rapporti contrattuali con singoli fornitori dei servizi e con gli esecutori dei lavori, determinando, altresì, economie e dunque risparmi di spesa nel medio e lungo termine.

Si riportano di seguito le fasi che verranno seguite durante il programma di intervento

- preventiva individuazione delle aree di degrado più critiche e che necessitano di interventi urgenti, anche attraverso l'utilizzo Catasto Strade Informatizzato già attivo all'interno dell'Ente;
- esecuzione prioritaria di tutti gli interventi urgenti e di quelli di manutenzione preventiva, oltre che attivazione delle procedure di pronto intervento attraverso l'istituzione di un efficace callcenter;
- programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, atti a ripristinare i necessari livelli di servizio e funzionalità della rete viaria;
- gestione informatizzata e con metodologie tecnologicamente avanzate delle attività sopra indicate, attraverso l'uso di specifici software e l'applicazione dei corretti modelli di intervento e programmazione,

Sempre riguardo l'attività di gestione e miglioramento funzionale nonché di messa in sicurezza della rete stradale provinciale, si prevede altresì il prosieguo dell'iter di attuazione degli interventi previsti nei precedenti Piani Annuali delle OO.PP.,.

Obiettivi Operativi Annuali

Mantenere gli attuali standard di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza e miglioramento funzionale della rete viaria metropolitana.

Obiettivo : PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI DEI TRASPORTI E DELLA SICUREZZA STRADALE

Il Settore proseguirà inoltre le attività già avviate nell'ambito della pianificazione dei sistemi dei trasporti e della sicurezza stradale.

Verranno curate le attività connesse alla pianificazione dei trasporti ed all'analisi dei sistemi di mobilità atte ad assicurare:

La connessione con le previsioni di assetto territoriale e di sviluppo economico contenute nel piano territoriale provinciale;

Una rete di trasporti che privilegi le integrazioni tra le varie modalità favorendo quelle a minore impatto sotto il profilo ambientale;

Il progressivo superamento delle barriere e lo sviluppo della mobilità dei soggetti disabili;

Il decongestionamento e il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane, anche attraverso forme di integrazione tra servizi urbani ed extraurbani.

Obiettivi Operativi Annuali

Al fine di proseguire con l'iter già avviato negli anni precedenti per il perseguimento della sicurezza stradale si prevede di svolgere le seguenti attività:

- Pianificazione delle azioni finalizzate ad aumentare la sicurezza sulle strade in ambito provinciale, in coerenza con gli indirizzi normativi nazionali e regionali.
- Programmazione e progettazione di interventi di messa in sicurezza sulla viabilità provinciale.
- Monitoraggio degli incidenti e dei flussi veicolari
- Piano di segnalamento relativo alla viabilità extraurbana del traffico
- Consulta provinciale permanente per la mobilità e la sicurezza stradale.

Obiettivo : INFRASTRUTTURA IMMATERIALE: SISTEMA INFORMATIVO STRA.DATA

Sempre al fine di ottimizzare il sistema di monitoraggio e di gestione e manutenzione della rete stradale, si prevede di proseguire con lo sviluppo e l'implementazione del progetto stra.data.

La Direttiva 2008/96/EC sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali e la normativa italiana di recepimento di cui al D.Lvo 35/2011 e D.M.137/2012 costituiscono l'attuale quadro normativo di riferimento per il processo di gestione ottimizzata della rete stradale introducendo una serie di procedure per l'attuazione delle ispezioni e controlli stradali attraverso l'impiego di tecnologie informatiche. Il Settore ha predisposto a tal fine un progetto di innovazione tecnologica.

In particolare il D.M. contiene le "Linee Guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" con indicazione delle specifiche attività di ispezione e verifica che devono essere praticate dagli Enti gestori e/o proprietari di tronchi stradali.

Tuttavia il decreto non specifica i metodi di valutazione del rischio dell'infrastruttura necessario a stabilire la priorità di intervento quando il budget è limitato.

Il progetto realizzato dal Settore 12 Viabilità — Trasporti — Catasto Strade — APQ, denominato Stra.data, è stato ammesso a cofinanziamento ministeriale nell'ambito delle "Azioni integrate per il miglioramento della sicurezza stradale nella Provincia di Reggio Calabria del 20 Programma annuale di attuazione del PNSS - Azione 1 (iniziative e infrastrutture immateriali) misure per rafforzare la capacità di monitoraggio e di governo della sicurezza stradale. Il progetto prevede la realizzazione di un "Sistema informativo integrato di supporto all'acquisizione di dati relativi allo stato della rete stradale e trasmissione a una centrale operativa".

Con il sistema in fase di progettazione e realizzazione sarà possibile stabilire un parametro di rischio da assegnare alla strada ispezionata.

La predisposizione del progetto è stata condivisa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che provvederà anche al cofinanziamento delle attività.

Obiettivi Operativi Annuali

E' prevista la messa a bando e l'aggiudicazione di un primo lotto funzionale del progetto Stra.data.

Obiettivo : INIZIATIVA IN FAVORE DELLE AZIONI LEGISLATIVE REGIONALI (D.Lgs. N. 35/11)

Il D.Lgs. n.35/11 ha attribuito alle Regioni la responsabilità di dettare entro il 2020 la disciplina riguardante la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli enti locali (art. 1, c.4).

Il progetto Stra.data, le iniziative ed esperienze di natura scientifica attuate dal Settore (partecipazione al 4th Chinese-EuropeanWorkshop - CEW 2010) rappresentano attività pionieristica rispetto alla suddetta normativa nazionale che può essere resa disponibile per la stesura della disciplina regionale sopra indicata.

Obiettivi operativi annuali

Si prevede di promuovere con la Regione Calabria l'instaurazione di un specifico partenariato finalizzato alla elaborazione della normativa regionale richiesta dal D.Lgs. n.35/11.

Obiettivo : ALBI E COMMISSIONE TRASPORTI

Tra i servizi che la Città Metropolitana garantirà vi saranno quelli afferenti la gestione degli Albi afferenti il servizio trasporti:

- Segreteria Amministrativa e contabile;
- Rilascio e rinnovo delle licenze di trasporto di cose in conto proprio;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di Autoscuola e loro Consorzi;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di Consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di scuola nautica;
- Rilascio autorizzazioni per le officine autorizzate alla revisione dei veicoli a motore;
- Esami per il conseguimento delle abilitazioni di insegnanti ed istruttori di autoscuola;
- Esami per il conseguimento delle attività di Consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Vigilanza e controllo sulle attività di autoscuola, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ed officine autorizzate alla revisione dei veicoli a motore;
- Esami per il conseguimento dell'idoneità di autotrasporto merci;
- Esami per il conseguimento dell'idoneità di autotrasporto di persone.

Obiettivi Operativi Annuali

Per l'anno 2017 si prevede di proseguire con tutte le attività in corso.

Obiettivo : REALIZZAZIONE GRANDE PROGETTO GALLICO GAMBARIE

Ai suddetti obiettivi si aggiunge l'impegno di portare avanti l'iter della realizzazione del III lotto della strada di penetrazione denominata Gallico-Gambarie, attraverso la quale è previsto il collegamento fra lo svincolo autostradale di Gallico (sull'A3 SA/RC) e la rinomata località turistica montata denominata "Gambarie", posta a circa 1450 metri di altitudine, nel cuore del Parco Nazionale dell'Aspromonte, del quale ne costituisce la "porta di ingresso occidentale".

Il tracciato previsto costituisce una moderna alternativa a scorrimento veloce e alto livello di servizio, alla vetusta viabilità esistente, costituita dalla ex SS.184, ora denominata SP.7, di competenza provinciale. I primi due lotti dell'infrastruttura costruiti dall'ANAS hanno permesso il collegamento fra l'autostrada e il nucleo abitato denominato "Mulini di Calanna". Il III lotto, oggetto del presente progetto, ha lo scopo di prolungare l'infrastruttura a scorrimento veloce, partendo dall'abitato "Mulini di Calanna" penetrando verso l'entroterra attraversando i territori dei Comuni di Laganadi, S. Alessio D'Aspr., Reggio Cal. (frazioni di Cerasi, Schindilifà, Podargoni), intersecando più volte l'asse fluviale della Fiumara Gallico, fino al territorio del Comune di S. Stefano D'Aspromonte (obiettivo finale), innestandosi all'attuale S.P. 7, in prossimità dello svincolo per Podargoni.

Il nuovo tracciato, oltre ad eliminare i pericoli derivanti dall'utilizzo della vetusta strada esistente, ottimizzerà l'accesso ad aree interne densamente insediate. Ciò avrà conseguenza non solo in un significativo incremento del livello di servizio, in termini di riduzione dei tempi di percorrenza e aumento del comfort di marcia, ma anche costituirà sicura occasione di sviluppo economico e sociale delle aree interessate, tutte ad elevata vocazione e potenzialità turistica.

Contribuirà a tutto ciò determinando concreti benefici anche il miglioramento funzionale della restante parte della SP7 a seguito della realizzazione dell'intervento di cui sopra, correlato al Grande Progetto.

Obiettivi operativi annuali

Si prevede di proseguire nella realizzazione dell'opera ottimizzando i tempi di realizzazione nel rispetto della normativa vigente in materia

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 13 – Difesa del suolo e salvaguardia delle coste, Edilizia e Impiantistica Sportiva, Ambiente ed Energia, Demanio idrico e fluviale

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

OBIETTIVO: Edilizia Scolastica

La Città Metropolitana di Reggio Calabria gestisce circa 100 immobili utilizzati come sede di Istituti Superiori, palestre scolastiche, uffici, impianti sportivi.

Il settore dei servizi scolastici, per i quali la Città Metropolitana deve fornire le sedi, deve supportare il processo di scolarizzazione della popolazione, quale premessa e condizione indispensabile allo sviluppo civile, sociale e produttivo del territorio, stando al passo con il processo di riforma della scuola con le sue nuove e molteplici esigenze.

Le strutture edilizie costituiscono pertanto un elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico, ed il compito di provvedere ad esse non può essere isolato rispetto al complesso degli impegni che occorre assicurare per trasformare le attuali scuole secondarie superiori nel nuovo secondo ciclo di istruzione e formazione.

L'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi scolastici passa necessariamente attraverso l'impegno di assicurare che le strutture edilizie utilizzate rispondano appieno alle esigenze di sicurezza, di funzionalità – anche rispetto ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi – e di adeguatezza alle esigenze manifestate dai cittadini, in termini quantitativi e qualitativi.

L'importanza e la dimensione del servizio scolastico - sia per il diretto coinvolgimento della gran parte dei cittadini che per il significato che la presenza di una scuola media superiore assume per la vita e lo sviluppo di tutte le singole comunità locali – evidenzia in termini immediati la rilevanza degli interventi che la Città Metropolitana di Reggio è chiamata a realizzare.

La strategia che si intende attuare è rivolta ad assicurare:

- la costruzione e il completamento di edifici scolastici; si intende in particolare dismettere completamente le locazioni a carattere oneroso ed evitare l'utilizzazione impropria di stabili non conformi alle esigenze scolastiche;
- le ristrutturazioni e le manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- la riconversione di edifici scolastici da destinare, totalmente o in parte, ad altro tipo di scuola; la notevole variazione quali-quantitativa della domanda scolastica necessita infatti di strutture flessibili in grado di essere adattate velocemente a nuove esigenze;
- la realizzazione di impianti sportivi di base o polivalenti, eventualmente di uso comune a più scuole, anche aperti all'utilizzazione da parte della collettività.

Si tratta in sostanza di individuare e risolvere i principali aspetti quantitativi e cioè il numero degli edifici in relazione al numero delle scuole, delle classi e degli alunni, ma anche il numero degli spazi adibiti alle diverse attività scolastiche, didattiche, di laboratorio, di riunione, sportive, amministrative, nonché di affrontare alcuni significativi aspetti concernenti le carenze qualitative degli edifici utilizzati, con riferimento al titolo, più o meno stabile, del loro godimento, ma anche alla difformità delle loro condizioni rispetto alle normative sulla piena agibilità e sicurezza.

Ancora elevato è il numero degli edifici che richiedono interventi di adeguamento alle norme, in particolare per rispondere appieno alle esigenze di sicurezza.

Sono necessari, in particolare, interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di messa a norma degli impianti elettrici, di eliminazione delle barriere architettoniche.

Risulta pertanto di tutta evidenza la necessità di un grosso sforzo finanziario ed operativo per supportare con strutture adeguate il processo di adeguamento e miglioramento del livello del servizio scolastico, anche solo per la parte di esso concernente la scuola media superiore.

Per raggiungere tale obiettivo le attività si svilupperanno seguendo due filoni principali: il primo di conservazione e gestione del patrimonio nel suo complesso; il secondo di sviluppo e riqualificazione dello stesso. Per quanto attiene alla conservazione e alla gestione del patrimonio immobiliare di competenza, l'obiettivo primario è il mantenimento del livello di qualità manutentiva, che assume una connotazione prioritaria in considerazione dell'elevato impatto su un'utenza quantitativamente rilevante; lo stesso deve inoltre essere conseguito con l'attivazione di interventi tempestivi e puntuali mirati alla risoluzione delle problematiche presenti nei vari edifici.

Lo sviluppo e la riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica è invece indirizzato a soddisfare i bisogni quantitativi di spazi od a sanare condizioni di criticità attraverso un miglioramento delle condizioni di vivibilità e di sicurezza delle strutture ospitanti le attività in un contesto di sostenibilità e di razionalizzazione delle risorse, teso a favorire un uso integrato degli edifici scolastici anche da parte della popolazione del territorio con la creazione e/o riqualificazione di spazi quali biblioteche, auditorium, palestre, laboratori didattici ed orientativi.

Le linee guida che saranno seguite mireranno in particolare a:

- soddisfare i bisogni quali-quantitativi, operando prioritariamente attraverso interventi di riqualificazione funzionale, di ristrutturazione e di ampliamento dell'esistente, limitando la costruzione di nuovi edifici ai casi di impossibilità e/o di rilevanza strategica al fine di contenere l'occupazione e l'impermeabilizzazione di nuovo suolo.
- privilegiare nelle progettazioni degli interventi criteri di sostenibilità, qualità ambientale e di risparmio energetico.

Il completamento delle strutture esistenti e le nuove realizzazioni verranno programmate seguendo le analisi effettuate sul soddisfacimento delle esigenze dei singoli plessi scolastici e le valutazioni sulla necessità di implementazione degli istituti di istruzione secondaria superiore e puntando su una *corretta*

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

gestione degli spazi destinati all'edilizia scolastica, ad una eliminazione delle locazioni passive e ad una concentrazione degli spazi in un minor numero di sedi.

In relazione al metodo, si intende supportare le predette scelte programmatiche nell'erogazione dei servizi scolastici con un rapporto sempre più stretto tra programmazione scolastica e dinamiche territoriali, nel rispetto dell'esigenza di conservare o attivare, nel proprio territorio, la struttura scolastica funzionale alle esigenze dei propri cittadini e con l'importante obiettivo della salvaguardia dell'ambiente come diritto primario.

Si è infatti convinti che anche attraverso una buona gestione degli edifici e dei servizi scolastici in genere, si garantisce e si accresce la qualità di vita di tutta la comunità.

S'intende riaffermare, quindi, anche attraverso questa strada, come l'istruzione rappresenti un valore fondamentale in grado di garantire crescita e sviluppo a tutta la comunità locale, mettendo così in pratica i valori fondamentali di libertà, giustizia sociale ed uguaglianza.

Da qui l'intento di sostenere percorsi partecipativi coinvolgendo gli organi scolastici per una stretta relazione con l'attività dell'Amministrazione fin sul nascere delle scelte progettuali, con suggerimenti e condivisioni, che facciano sentire tutti, responsabili, addetti e studenti, protagonisti e non semplici destinatari delle decisioni amministrative.

Per un maggior libero accesso alle informazioni verrà attivato lo "**sportello scuola**", e soprattutto un diverso e migliore approccio del personale provinciale in materia di ascolto ed informazione.

Lo scopo, infatti, è quello di rendere sempre più trasparenti le procedure amministrative e sempre semplificati e collaborativi i rapporti tra l'Amministrazione e Dirigenti Scolastici, Studenti, Famiglie, Personale docente e non docente.

Si presterà infine una specifica e particolare attenzione all'ambiente:

- risparmiando energia con la separazione degli impianti di riscaldamento per "zone";
- utilizzando gli ambienti in modo razionale con l'accorpamento delle attività in fasce orarie comuni o in ambienti circoscritti dal punto di vista impiantistico, nelle cosiddette "zone";
- incentivando e sperimentando la produzione di energia rinnovabile.

Tutto ciò nell'intento di contribuire, attraverso la dotazione infrastrutturale finalizzata all'istruzione, attraverso, quindi, la promozione umana di ciascuno, ad una politica basata sul rispetto, lo sviluppo locale, la valorizzazione delle risorse intellettuali ed il riconoscimento dei diritti di ogni donna ed ogni uomo di questa provincia.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0401 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401

OBIETTIVO: Difesa del suolo

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ritiene che la difesa del suolo vada affrontata superando la logica delle competenze settoriali separate e, sul piano istituzionale, gerarchicamente ordinate in una logica di tipo verticale, per dare avvio ad una fase in cui vari livelli di governo partecipano in forma collaborativa e in un contesto di interscambio dinamico al processo di pianificazione.

In tal modo il processo può beneficiare dei contributi che ciascun livello di governo gli apporta, rimanendo al passo con l'evoluzione della realtà fisica dei luoghi e producendo risultati immediatamente registrabili, nonché superando le attuali incertezze normative del settore.

Risulta comunque urgente un riordino normativo della materia, di cui la Città Metropolitana, nell'interesse dell'intero territorio, intende farsi carico, sì da evitare in futuro inutili sovrapposizioni e rimpalli di responsabilità.

Nelle more l'Ente non si limiterà a svolgere i compiti amministrativi delegati dalla Regione, assumendosi l'onere di monitorare il territorio e proporre gli interventi ritenuti più efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate e/o rappresentate.

0402 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

OBIETTIVO: Ambiente

In materia di tutela ambientale, gli interventi interesseranno tutte le matrici (aria, acqua e suolo) favorendo il ricorso a fonti alternative di energia ("green economy") e l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, con promozione di specifiche iniziative quali l'adesione al protocollo delle Città Metropolitane per il GPP (Green Public Procurement).

La Città Metropolitana intende inoltre esercitare direttamente la gestione delle aree protette ZSC (Zone Speciali di Conservazione) ricadenti sul territorio, sostituendosi in tale compito alla Regione Calabria, sì da attivare pertinenti progetti di valorizzazione.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 15 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Espropri, Concessioni Demaniali

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

Il programma 0106, compilato per la parte Espropri, comprende tutte le attività e le spese relative alla cura delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità, nel rispetto delle previsioni del DPR n.327/2001. Le attività comprendono tutte le fasi che vanno dall'apposizione del vincolo preordinato agli espropri, sino all'emissione dei decreti di esproprio, nonché la gestione degli eventuali relativi contenziosi anche tramite la "Commissione Provinciale (Metropolitana) Espropri di Reggio Calabria".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106

Relativamente alla parte di competenza del Servizio Espropri, garantire il rispetto delle procedure per gli espropri di opere pubbliche, o di pubblica utilità, di interesse dell'Ente in tempi coerenti con la realizzazione delle opere pubbliche finanziate.

Missione 8 – Assetto del territorio

Obiettivi Strategici della Missione 08

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo 1 : PIANO STRATEGICO

Con la Legge n.56/2014 il Piano Strategico è diventato per la prima volta in Italia uno strumento obbligatorio per le Città Metropolitane, superando il carattere del tutto volontario delle precedenti esperienze di pianificazione strategica, attivate tramite processi di partecipazione, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

Si apre un'auspicabile nuova stagione di governo del territorio, con una *governance* – più che con un *government*¹ – che dovrebbe garantirne il funzionamento e l'efficacia; un modello che sembra anche essere più indicato a recepire e "territorializzare" le opportunità e le risorse, a cominciare da quelle che derivano dalla nuova programmazione europea dei fondi comunitari 2014-2020.

Non a caso l'art. 12 e l'art. 13 dello Statuto metropolitano sono, rispettivamente, focalizzati sulla pianificazione strategica e sulla pianificazione territoriale. L'art. 12, in particolare, richiama i dettami della legge Delrio, specificando i termini per l'adozione e l'aggiornamento del Piano Strategico che viene così identificato:

"Il Piano Strategico della Città Metropolitana costituisce l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano, nonché per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni, anche in relazione a quelle delegate o attribuite dalla Regione"

L'art. 39 e l'art. 40 dello Statuto Metropolitano individuano quindi le zone omogenee e forniscono indicazioni sulle funzioni che esse potranno avere: questa classificazione costituisce un primo indirizzo su come strutturare metodologicamente l'avvio della prima fase del processo.

Anche il tema della partecipazione è trattato, all'interno dello Statuto Metropolitano; i riferimenti sono numerosi, ma è nell'art. 9 che sono contenute le specifiche che individuano nella democrazia partecipata un metodo definito, attraverso l'adozione di un apposito regolamento, e attraverso strumenti come le Consulte di settore.

La necessità di innovare gli strumenti di pianificazione e di avviare un processo di riforma del governo del territorio, diventa una priorità imprescindibile nel caso del territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, caratterizzato da un forte grado di eterogeneità e una grande frammentarietà dei territori.

In un quadro chiaro di ruoli degli strumenti per il governo del territorio – a partire dal Piano Territoriale della Città Metropolitana di cui all'articolo 18bis della Legge Urbanistica Regionale – il Piano Strategico costituisce un atto di indirizzo programmatico/operativo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni eventualmente delegate o assegnate dalla Regione.

La pianificazione strategica ha natura politico-programmatica e di visioning (soprattutto in stretta relazione con le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria 2014-20), di indirizzo dello sviluppo sociale, economico e territoriale metropolitano. Al suo interno, il rapporto tra visione del presente e del futuro, tra obiettivi, strategie, progettualità e azioni per conseguirli, è un processo – ed insieme un sistema – di relazioni e valutazioni dinamiche che hanno come riferimento un ambito molto vasto che – travalicando gli angusti confini provinciali e regionali – si apre all'Europa e al Mediterraneo.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha, in questo contesto, un nuovo ruolo: inserirsi in un sistema a rete fortemente competitivo a scala globale, puntando sulle proprie potenzialità e sulla cooperazione con

le altre realtà complementari, attraverso nuove forme di governance. La sua posizione baricentrica all'interno del bacino del Mediterraneo rafforza questo ruolo.

Secondo questo paradigma, la pianificazione strategica è lo strumento più idoneo a rispondere alle nuove esigenze. Se prima d'ora si è parlato sempre e solo di città o di area metropolitana, oggi con l'istituzionalizzazione delle Città Metropolitane, la sfida diviene ancor più complessa: i processi dovranno essere attivati con maggiore flessibilità, mobilitando soggetti diversi, creando progetti e obiettivi in rete, delineando un quadro generale di lungo periodo. L'opportunità data dalla Legge Delrio sarà l'occasione per immaginare un futuro desiderabile per la prossima generazione, che travalichi gli orizzonti della presente stagione di programmazione e permetta di proiettare lo sguardo oltre il 2020. Iniziare oggi, mentre si costruisce il Piano Strategico triennale, anche da uno strumento di lungo periodo che catalizzi energie positive e orienti l'azione rigeneratrice, rappresenta una sfida. Sfida che comincia con una prospettiva trentennale che permetta di lavorare, in una progressione continua, per costruire, ricostruire, risanare e rigenerare il territorio, coltivando la speranza concreta di consegnare ai nostri figli una Città Metropolitana realmente accogliente, sicura, sana, capace di creare opportunità e benessere.

Serve, allora, un approccio onnicomprensivo e integratore (di conseguenza intersettoriale, multiscalare e selettivo). Il Piano strategico richiede di procedere, oltrepassando la rigidità degli strumenti tradizionali, verso percorsi fondati su interazione, cooperazione e coerenza fra differenti realtà territoriali, soggetti, interessi e politiche in gioco.

La credibilità del nuovo Ente Città Metropolitana di Reggio Calabria si gioca, da subito, sulla capacità di esprimere linee di indirizzo strategico e contenuti strutturali (*il cosa*), non solo il più rapidamente utilizzabili ma, soprattutto, quale esito di un metodo (*il come*) inclusivo e partecipato, convergente e rintracciabile in un'efficace e operabile duplice sintesi: il Piano Territoriale della Città Metropolitana ed il Piano Strategico metropolitano.

Consapevole dell'importanza di tale strumento, con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano delle Linee Guida, è stata formalmente aperta la stagione della Pianificazione Strategica della Città metropolitana con l'avvio della definizione e formazione della struttura tecnica "Ufficio del Piano" e del processo di partecipazione e confronto con i soggetti pubblici e privati che intendono offrire un contributo. Il percorso di pianificazione strategica si articolerà su due binari paralleli: uno sarà quello su cui correrà il processo di redazione e attuazione del Piano Strategico per il periodo 2018-2020, ai sensi della Legge Delrio, l'altro sarà quello su cui verrà costruito un Piano di più ampio respiro e di maggiormente ampie prospettive, che riguarderà il Piano Strategico per la Città Metropolitana di Reggio Calabria 20-50. Sarà, quest'ultimo, uno strumento di orientamento dello sviluppo del territorio, tratterà le direttrici principali da percorrere per realizzare un vero cambio di senso, disegnerà la Città Metropolitana che i suoi abitanti desiderano, getterà le basi per la costruzione di un futuro auspicabile. I due processi saranno avviati quasi contemporaneamente e, pur procedendo paralleli, incontreranno spesso momenti di connessione trasversale. Fasi e tempi del processo, nonché le prime indicazioni strategiche sono riportate nel documento già approvato dal Consiglio metropolitano.

Obiettivo 2 : PIANIFICAZIONE E TUTELA BENI PAESAGGISTICO/AMBIENTALI

La Pianificazione Territoriale, attività attraverso la quale si definiscono gli assetti complessivi del territorio, rappresenta una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana. L'art. 18 bis della L.R. 19/2002 definisce il Piano Territoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria (PTCM) quale atto di programmazione al quale si conformano le politiche della Città metropolitana di Reggio Calabria, i piani e i programmi di settore comunale e gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica comunali. Le Legge Urbanistica regionale stabilisce inoltre che fino all'entrata in vigore del PTCM conserva efficacia il PTCP, approvato con Delibera n. 39 del 26/05/2016, che rappresenta la base di partenza per l'avvio di un nuovo processo pianificatorio.

I compiti assegnati alla Città metropolitana afferiscono anche al parere di coerenza dei Piani Strutturali Comunali con la pianificazione sopraordinata, nonché la valutazione ed approvazione dei Piani Comunali di Spiaggia, quali attività di gestione e valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo e salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, disciplinato dal D. Lgs. 42/2004 “ e la L.R. 19/2002, pone in capo alla Città metropolitana la gestione dei procedimenti autorizzativi e dei pareri in materia di tutela dei Beni paesaggistici ed ambientali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801

La formazione e approvazione, nell'arco temporale del prossimo triennio, del Piano Territoriale della Città Metropolitana (PTCM) è uno degli obiettivi di sicuro riferimento dell'Ente. A tale scopo, come previsto dalla L.R. 19/2002 e s.m.i. verrà dato avvio alla conferenza permanente Regione/Città Metropolitana che individuerà gli obiettivi di interesse comune delle due istituzioni e definirà le azioni da intraprendere per giungere alla stesura del PTCM, prevedendo altresì forme di consultazione con le associazioni rappresentative degli interessi socio/economici coinvolti.

La Città metropolitana si pone inoltre a servizio e supporto della pianificazione comunale attribuendo anche un valore di sussidiarietà ai meri compiti di verifica della coerenza degli strumenti comunali. La strutturazione dell'Ufficio di Piano rappresenterà un riferimento per tutte le amministrazioni del territorio. Per migliorare ulteriormente l'efficienza dei servizi per i cittadini e per le imprese, si intende perseguire la strada della totale dematerializzazione ed informatizzazione delle pratiche autorizzative di competenza, per poi estendere tale pratica a tutti i servizi urbanistici del territorio metropolitano, proseguendo ed estendendo le buone pratiche degli sportelli SUAP.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0901

La Legge Regionale 22/6/2015, n. 14 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56, relativamente all'ambito del Servizio Concessioni Demaniali, ha mantenuto in capo alla Città Metropolitana la funzione relativa alla gestione del demanio

idrico – fluviale. L'obiettivo da perseguire riguarda il superamento delle criticità nello svolgimento di tale attività nella quale si registrano ancora tempi lunghi e difficoltà interpretative, sì che il demanio idrico fluviale possa divenire una opportunità per iniziative concrete di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio, con auspicabili ricadute anche occupazionali, privilegiando i soggetti più svantaggiati.

Per conseguire tale obiettivo, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza, è stato dato impulso all'avvio di un processo di informatizzazione del sistema di gestione delle aree demaniali che, attraverso il progetto geocatasto, prevede la creazione di un sistema informativo aperto dedicato al demanio fluviale e, successivamente la strutturazione di una piattaforma per la presentazione e gestione telematica delle richieste di concessione.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

U.O.A. Polizia Provinciale, Protezione Civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi Strategici della Missione 01

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. L'ordinamento dello stato attribuisce agli Enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. L'obiettivo è lo sviluppo delle attività di controllo del territorio in coerenza con le funzioni di polizia locale, per concorrere alle esigenze di sicurezza attraverso moduli operativi che rafforzino la prevenzione e la collaborazione con gli utenti e le altre istituzioni. L'esercizio delle funzioni di polizia locale con particolare riferimento alle funzioni ittico-venatoria, di tutela ambientale, di polizia stradale ed ausiliarie di pubblica sicurezza, avviene in un'ottica di presidio del territorio. Quanto sopra è reso possibile grazie alla gestione delle risorse a disposizione in coordinamento con le altre Polizie Locali, Forze di Polizia e gli Enti. Le attività principali della polizia metropolitana riguardano:

1. **Tutela dell'ambiente:** rappresenta un tema nei confronti del quale la sensibilità dell'opinione pubblica è costantemente cresciuta negli ultimi anni, originando un incremento delle richieste di intervento e, contestualmente, una maggiore produzione e un aggiornamento continuo di leggi, decreti e regolamenti. Molte di queste leggi, sia statali che regionali, assegnano alla Polizia Locale della Città Metropolitana un ruolo di primo piano nella tutela e nell'intervento in materia ambientale, soprattutto in virtù della stretta vicinanza al territorio e della dettagliata conoscenza che ne deriva. Forte anche della sua qualifica di Polizia Giudiziaria, la Polizia Locale della Città Metropolitana svolge, pertanto, un compito essenziale nell'assicurare il rispetto delle regole e degli "standard ambientali" fissati dal legislatore, avendo, più di altri, la possibilità di presidiare il territorio, controllarlo e scoprire così nuove fonti di inquinamento e di illeciti. A differenza delle polizie municipali che, sia per origine istituzionale che per limiti di competenza territoriale, sono maggiormente coinvolte in "servizi ambientali" in ambiti urbani, o comunque riconducibili ad eventi isolati od episodici, la Polizia Locale della Città Metropolitana opera principalmente in contesti più complessi che spesso vedono il coinvolgimento di diversi soggetti pubblici o privati (comuni, parchi, società, impianti industriali, ecc.). Nello specifico, il corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana svolge, su tutto il territorio metropolitano e con particolare riguardo alle aree con maggiore valenza ambientale (parchi, oasi, riserve naturali), un costante controllo e monitoraggio su: il suolo e sottosuolo, sulle acque superficiali e sulle emissioni in atmosfera;
2. **Sicurezza dei cittadini:** in questi ultimi anni il bisogno di sicurezza sociale avvertito dai cittadini, specialmente in realtà dinamiche, popolose e complesse come i grandi centri urbani, è cresciuto in modo esponenziale. Garantire la "sicurezza" vuol dire non solo assicurare il normale svolgimento delle attività sul territorio attraverso il presidio degli spazi vissuti dalla collettività e la prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità. Vuol dire anche trasmettere ai cittadini la sensazione di potersi muovere ed interagire in spazi "protetti" e "sicuri", così da favorire, aumentare ed invogliare le relazioni sociali, l'integrazione multi-etnica e una ordinata e civile convivenza. Essere presenti sul territorio, infatti, non solo permette di intervenire immediatamente in caso di "minaccia" al cittadino ma rappresenta anche un valido deterrente e uno strumento di prevenzione dei fenomeni di illegalità. Il corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana persegue la sicurezza di chi abita e vive il territorio attraverso la

combinazione e la sinergia di attività di presidio del territorio, di sicurezza della circolazione stradale e dei luoghi di lavoro;

3. **Salvaguardia della fauna:** una delle competenze più antiche, da cui addirittura ha origine quella che oggi è la moderna Polizia Locale della Città Metropolitana, è certamente inerente la tutela e gestione della fauna stanziale, migratoria ed acquatica e il controllo delle attività legate alla caccia e alla pesca. Quella che un tempo era un'attività di controllo svolta dai "vecchi" guardiacaccia e guardia campo, che vigilavano soprattutto affinché le attività di caccia e di pesca non invadessero le proprietà private e distruggessero raccolti e piantagioni, oggi si è evoluta in una necessaria azione di presidio del territorio, finalizzata innanzitutto alla salvaguardia delle specie faunistiche e alla preservazione del loro habitat naturale e, più in generale, al rispetto delle leggi vigenti in materia;
4. **Polizia Giudiziaria:** La Polizia Metropolitana esercita funzioni istituzionali e compiti operativi, nell'ambito del territorio di propria competenza e nei limiti delle proprie attribuzioni. Secondo l'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65 e art. 57 co. 3° c.p.p., la Polizia Metropolitana esercita funzioni e compiti di polizia giudiziaria, volte alla repressione dei reati. In collaborazione con le Procure di Reggio di Calabria, Palmi e Locri, si svolgono attività che prevedono come referente l'Autorità Giudiziaria con particolare riguardo ai reati ambientali o connessi con la tutela della sicurezza e della salute del cittadino. Si richiamano le discipline normative specifiche che hanno regolamentato i vari settori di riferimento ed in particolare dal D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme che regolano e disciplinano la materia ambientale, in particolare sulla tutela delle acque dall'inquinamento. In particolare le competenze, affidate alle Città Metropolitane in materia di controllo sulla normativa per lo smaltimento dei rifiuti, si sostanziano nella formulazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 22 del 1997, nel quale si individua la Città Metropolitana quale ente incaricato del controllo su tutte le attività di gestione, comprendendo anche l'accertamento delle violazioni alla normativa sui rifiuti. Per tale attività viene impiegato personale che ai sensi dell'art. 55 e segg. del codice di procedura penale riveste la qualifica di Ufficiale ed Agente di Polizia Giudiziaria e che con decreto del Signor Prefetto di Reggio Calabria riveste la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia metropolitana.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301

Il Settore U.O.A. – Polizia Metropolitana fornisce servizi essenziali per la vigilanza ed il controllo delle attività sopra elencate. Oltre all'attuazione delle funzioni di polizia locale nei settori di competenza della Città Metropolitana, si vuole incrementare il coordinamento operativo della vigilanza volontaria con una sempre maggiore integrazione del Corpo di Polizia nell'ambito del sistema metropolitana deputata alla

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

sicurezza. L'obiettivo individuato si incentra sulle attività individuate negli obiettivi strategici del corpo, con particolare attenzione e riguardo al contrasto degli illeciti ambientali, amministrativi e giudiziari. Il controllo sul territorio volto alla tutela ed al rispetto delle leggi e delle normative vigenti rappresenta la mission del corpo e contestualmente rappresenta la linea di indirizzo dell'ente.

Obiettivo Strategico: Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza metropolitana.

Obiettivo Operativo: Realizzazione di un sistema integrato di sicurezza metropolitana in cui la Polizia Metropolitana promuove interventi finalizzati alla percezione della sicurezza su territorio cittadino.

Finalità: Attività di polizia ambientale, ittico venatoria, stradale con particolare riferimento al controllo, alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, giudiziaria. Le attività verranno implementate, compatibilmente con i vincoli di carattere economico, mediante l'utilizzo di strumentazioni tecniche deputate al controllo delle infrazioni al C.d.S. e del D.Lgs. 152/2006.

Risultato Atteso triennio 2017 – 2019

Anno 2017: Tutelare e monitorare tutto il territorio metropolitano al fine di sanzionare i comportamenti illeciti in materia ambientale, stradale e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto si provvede a garantire il territorio con postazioni di controllo per prevenire, sanzionare e monitorare i comportamenti maggiormente pericolosi mediante l'incremento dei servizi di vigilanza in contrasto agli illeciti amministrativi. Eseguire, senza ritardi, attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico, ivi compresa l'esecuzione del 100% degli interventi in caso di occupazione di suolo pubblico. Partecipare alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di Polizia.

Anno 2018 e 2019: incremento dei controlli.

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivo Strategico: Promozione della legalità ed implementazione del presidio sul territorio.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0302

L'obiettivo individuato per questo Programma fa riferimento alla formazione ed alla diffusione di pratiche di prevenzione ed informazione sull'educazione stradale, ambientale e di educazione alla legalità".

Obiettivo Operativo: La Polizia Metropolitana nel territorio si impegna ad attività di contrasto agli illeciti amministrativi volti non solo alla sanzione ma anche all'educazione ambientale e stradale. L'obiettivo è coniugare il contrasto all'illegalità con pratiche di educazione alla legalità quale strumento di comunicazione ai cittadini.

Finalità: La promozione e la diffusione della sicurezza ambientale e stradale è un'ottima occasione per la diffusione della cultura dell'educazione alla legalità. Fare educazione significa formare "nuovi cittadini" in maniera tale da sollecitare e stimolare gli adulti a rivedere i propri modelli comportamentali ed educare i figli attraverso l'esempio e la testimonianza.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Le attività saranno avviate nel corso dell'anno 2017 ed integrate negli anni successivi 2018 e 2019.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Struttura Speciale – Stazione Unica Appaltante

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01 sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Tra le funzioni previste dallo Statuto della Città metropolitana di Reggio Calabria, approvato con delibera della Città Metropolitana n. 1 del 29.12.2016, **all'art. 14 denominato "Sistema coordinato di gestione dei pubblici servizi"** sono state indicate **le funzioni di Stazione Unica Appaltante**, considerando dette funzioni come servizio comune del territorio metropolitano.

Alla **Stazione Unica Appaltante**, insediata dall'anno 2009 dalla ex Provincia di Reggio Calabria, è attribuita la competenza dell'espletamento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per conto dei comuni ed altri enti del territorio. La SUA ha accresciuto ed ampliato negli anni le proprie competenze fino a comprendere 82 Comuni ed Enti del territorio, con l'obiettivo di assicurare competenza e trasparenza nella delicata materia degli appalti pubblici, di massimizzare l'efficacia delle procedure di gara nei confronti dei comuni aderenti, snellendole per quanto possibile e puntando all'efficacia dei risultati.

La Struttura Appaltante è anche volta a prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa nella procedura di aggiudicazione degli appalti, e nella loro osservazione post gara: infatti nel luglio 2011 è stato sottoscritto il **Protocollo di Legalità** stipulato con la Prefettura di Reggio Calabria, che esclude le imprese incorse nell'interdittiva senza limiti di soglia, e segue i comuni nella fase dell'affidamento controllando, tramite la BDNA del Ministero dell'Interno, anche i fornitori ed i subappaltatori per subappalti e forniture superiori a 30.000 C. E' inoltre attivo il "Protocollo SCIAMANO" (Sistema Controllo Integrato Anti Mafia per Appalti Grandi Opere, approvato con delibera di G.P. n. 96 del 7 giugno 2013 e sottoscritto in data 25.09.2013) che estende il controllo anche sui cantieri per gli appalti di lavori superiori a 2.000.000.000 di C. Una parte considerevole dell'attività della Stazione Appaltante riguarda la fase successiva all'esito delle gare, in cui viene effettuata, anche tramite sistema AVCPASS, la verifica dei requisiti dichiarati dalle imprese potenzialmente aggiudicatrici. Inoltre, per evidenti ragioni di trasparenza e riduzione del cartaceo si utilizza, per le procedure più semplici, il sistema delle gare telematiche, che permette di snellire i tempi di espletamento delle gare almeno nella fase della ricezione, protocollazione e custodia del cartaceo e di offrire immediata trasparenza alle operazioni di gara da parte delle commissioni. Ma soprattutto si attende l'entrata in vigore **dell'Albo Nazionale delle Commissioni Giudicatrici** che permetterà di pervenire all'individuazione ed alla nomina delle Commissioni Giudicatrici chiedendo direttamente all'ANAC i nominativi degli esperti, aspetto che oggi rallenta la tempistica di espletamento delle gare d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Programmi

La Convenzione valida per il quinquennio 2015-2020 è stata approvata con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015; al dicembre 2016 è stata sottoscritta da 82 comuni ed enti del territorio, ed altri enti hanno nel frattempo deliberato l'adesione e attendono di sottoscrivere. In data 19 aprile 2016, è, però, entrato in vigore il D.L.vo n.50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" e da ultimo, con il D.L.vo n. 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio 2017, è stato approvato il "Correttivo" al nuovo codice. Le novità introdotte sulla materia e la trasformazione della Provincia in Città Metropolitana possono rappresentare occasione di aggiornamento della Convenzione, pur mantenendo inalterato il periodo di validità temporale (5 anni - 2015-2020). La sottoscrizione manuale della Convenzione potrebbe essere evitata, essendo ormai ampiamente utilizzati nella P.A. i sistemi di firma digitale, con risparmio di tempo e di costi. La SUA conta n. 15 dipendenti fra cui il dirigente, 4 dipendenti in comando da altri enti e 2 in distacco dal comune di Reggio Calabria. In tale ultimo caso il distacco dei due dipendenti è avvenuto in luogo del pagamento delle gare finanziate con fondi di bilancio.

L'aggiornamento della Convenzione dovrà regolare anche gli aspetti economico – finanziari tra la Stazione appaltante e gli Enti aderenti necessari ad assicurare il funzionamento del servizio tramite la compartecipazione alle spese di gestione. I comuni attualmente corrispondono alla SUA il pagamento del contributo pari allo 0,5% dell'importo a base di gara.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

In aderenza al piano anticorruzione le attività proprie della struttura vengono distinte in due macro aree, una preposta alla fase pre-gara (controllo capitolati, determine a contrarre, documentazione amministrativa, predisposizione bandi) ed una post-gara (controllo dei requisiti, predisposizione determine, consegne gare), consentendo di perfezionare e specializzare, ulteriormente, il servizio offerto.

La Stazione Unica Appaltante si propone, ricorrendone i requisiti, quale Stazione Appaltante “qualificata” secondo il sistema di qualificazione imposto dall'art. **38 del D. L.vo n. 50/2017**.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività sono realizzate dal personale appartenente al Settore secondo l'assegnazione attualmente vigente.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività sono realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

SETTORE 10 – Comunicazione e Marketing Territoriale, Turismo e Cultura, Attività Produttive

(Sezione operativa riferita alle competenze del nuovo Settore 10 per come individuate dalla Nuova Macrostruttura approvata con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.13 del 10 aprile 2017)

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101

OBIETTIVO: Programma di Comunicazione.

Annualità Anno 2017

Il documento dovrà essere adottato con delibera/decreto del Sindaco e contenere:

- la definizione degli obiettivi strategici e della connessa strategia della comunicazione (azioni di comunicazione interna, esterna, on line, pubblicitaria etc), comprensiva, in un logica di co-marketing, dell'utilizzo di sponsorizzazioni;
- la descrizione delle singole azioni con l'indicazione dei tempi di realizzazione (calendarizzazione per fasi), inclusa la divulgazione del Pon Metro;
- la scelta dei mezzi di diffusione e il budget;
- la pianificazione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni (sia in itinere al progetto sia ex post);
- le modalità di coordinamento con l'Ufficio Stampa, il Portavoce e l'Urp e strutture analoghe della Città Metropolitana;
- l'organizzazione di un periodico informativo fruibile soprattutto in modalità on line;
- le forme ed i termini per la costituzione dell'Ufficio Stampa della Città Metropolitana raccordato con gli Uffici stampa dei Comuni ricadenti nel territorio metropolitano, anche per la cura di un periodico informativo, con il supporto fattivo degli Urp e strutture analoghe interessate;
- il manuale di stile istituzionale, anche riferito ad una possibile linea editoriali.

Documento unico di programmazione – Sezione Operativa (SeO)

Annualità 2018

Conduzione del piano, annualità 2018 e, più specificatamente:

- Sottoscrizione e conduzione di convenzioni/accordi per l'acquisizione di spazi pubblicitari;
- Pianificazione esecutiva e gestione delle campagne di comunicazione a carattere pubblicitario previste nell'annualità;
- Iscrizione della testata giornalistica presso il competente Tribunale;
- Costituzione della redazione preposta alla cura del periodico;
- Produzione e distribuzione di almeno 2 numeri cartacei del periodico informativo;
- Produzione e divulgazione di ulteriori 4 numeri multimediali del periodico informativo, oltre alle versioni cartacei;
- Sottoscrizione di contratti di sponsorizzazioni;
- Disciplina per la conduzioni di indagini di customer satisfaction, articolata per servizi direttamente nonché per i erogati dai comuni già convenzionati per la cura del periodico informativo;
- Conduzione di un'indagine;
- Azioni correttive, di adeguamento, rispetto al corrente andamento e/o delle necessità emerse;

Annualità 2019

Revisione delle azioni e delle iniziative programmate per l'anno 2019, rispetto all'andamento dell'anno precedente e/o delle necessità emerse.

Conduzione del piano, annualità 2019 e, più specificatamente:

- Conduzione di convenzioni/accordi per l'acquisizione di spazi pubblicitari;
- Pianificazione esecutiva e gestione delle campagne di comunicazione a carattere pubblicitario previste nell'annualità;
- Produzione e distribuzione di almeno 3 numeri cartacei del periodico informativo, con incremento delle copie destinate;
- Produzione e divulgazione di ulteriori 4 numeri multimediali del periodico informativo, oltre alle versioni cartacei, con incremento del numero dei destinatari;
- Incremento del valore delle sponsorizzazioni rispetto all'anno 2018;
- Conduzione di almeno due indagini di customer satisfaction.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Settore secondo le assegnazioni effettuate in sede di applicazione della nuova Macrostruttura.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401

OBIETTIVO: Valorizzazione prodotti locali

Valorizzare i prodotti locali nonché promuovere la vendita di ulteriori prodotti con il brand "Reggio Calabria, Città Metropolitana", tra i turisti ed i Reggini/Calabresi che vivono fuori regione, veicolando l'identità reggina. Per un verso, si tratta di istituzionalizzare lo sviluppo dei prodotti con il proprio brand, per l'altro, veicolare l'identità del territorio, dell'istituzione, anche attraverso prodotti "non locali". A ciò si aggiunga, l'incremento delle entrate attraverso la valorizzazione di beni immateriali di cui è titolare, il contrasto ad iniziative commerciali non autorizzate, potenzialmente lesive della propria immagine istituzionale.

Annualità 2017

Adottato con delibera/decreto del Sindaco, il progetto generale prevederà l'affidamento ad uno o più licenziatari ufficiali, della licenza d'uso per lo sfruttamento commerciale del marchio turistico-culturale della Città Metropolitana di Reggio Calabria mediante la vendita controllata al dettaglio della gamma di prodotti brandizzati.

Annualità 2018

- Costituzione di un tavolo interistituzionale per il dettaglio del progetto di merchandising
- Manuale di stile riferito al brand;
- Pubblicazione della procedura per la selezione del/dei licenziatari ufficiali e successiva contrattualizzazione;
- Avvio commercializzazione di una prima trincea di prodotti.

Annualità 2019

- Incremento dei prodotti commercializzati rispetto al 2018;
- Incremento di ricavi rispetto al 2018.

Dotazione Organica / Risorse umane della Missione

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Settore secondo le assegnazioni effettuate in sede di applicazione della nuova Macrostruttura.

Altre Risorse Utilizzate

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse Finanziarie

Si rimanda ai prospetti finanziari esposti alla fine del presente paragrafo.

Sezione Operativa – SeO

6. Missioni e Programmi

Risorse Finanziarie

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00		
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
0101	Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.661.538,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.964.081,84 408.021,55 408.021,55 5.318.889,71	1.126.313,56 408.021,55 0,00 2.737.552,17	654.492,01 0,00 0,00 0,00	654.492,01 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	201.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	177.500,00 0,00 0,00 496.700,00	0,00 0,00 0,00 160.960,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI	1.862.738,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.141.581,84 408.021,55 408.021,55 5.815.589,71	1.126.313,56 408.021,55 0,00 2.898.512,17	654.492,01 0,00 0,00 0,00	654.492,01 0,00 0,00 0,00
0102	Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.680.712,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.663.187,26 2.572.184,77 2.572.184,77 12.054.077,73	9.774.239,05 2.572.184,77 0,00 12.408.951,53	7.199.349,81 0,00 0,00 0,00	7.199.349,81 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	190,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	65.000,00 0,00 0,00 255.715,04	0,00 0,00 0,00 152,18	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma	02	SEGRETERIA GENERALE	2.680.902,70	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.728.187,26 2.572.184,77 2.572.184,77 12.309.792,77	9.774.239,05 2.572.184,77 0,00 12.409.103,71	7.199.349,81 0,00 0,00 0,00	7.199.349,81 0,00 0,00 0,00
0103	Programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	277.748,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.979.655,18 21.010,32 21.010,32 32.232.779,98	31.404.409,56 21.010,32 0,00 31.484.919,89	30.436.161,14 0,00 0,00 0,00	30.316.161,14 0,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
					2017	2018	2019
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	277.748,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.979.655,18 21.010,32 32.232.779,98	31.404.409,56 21.010,32 0,00 31.484.919,89	30.436.161,14 0,00 0,00	30.316.161,14 0,00 0,00
0104 Programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	298.190,99	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.000,00 0,00 0,00 286.552,80	28.000,00 0,00 0,00 326.190,99	28.000,00 0,00 0,00 0,00	28.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	298.190,99	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.000,00 0,00 0,00 286.552,80	28.000,00 0,00 0,00 326.190,99	28.000,00 0,00 0,00	28.000,00 0,00 0,00
0105 Programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	910.241,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.590.797,47 558.198,25 558.198,25 6.724.919,51	5.993.936,78 558.198,25 0,00 6.327.915,72	5.026.538,53 0,00 0,00 0,00	5.026.538,53 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	536.652,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.022.495,52 2.118.964,67 2.601.562,65	2.618.085,20 1.918.964,67 200.000,00 2.292.753,78	631.850,00 200.000,00 0,00 0,00	301.452,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.446.894,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.613.292,99 2.677.162,92 9.326.482,16	8.612.021,98 2.477.162,92 200.000,00 8.620.669,50	5.658.388,53 200.000,00 0,00	5.327.990,53 0,00 0,00
0106 Programma	06 UFFICIO TECNICO						

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.836.606,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.413.681,96 1.060.239,35 55.207.158,74	7.019.239,35 1.095.239,35 0,00 6.154.676,41	24.000,00 0,00 0,00	24.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 UFFICIO TECNICO	5.836.606,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.413.681,96 1.060.239,35 55.207.158,74	7.019.239,35 1.095.239,35 0,00 6.154.676,41	24.000,00 0,00 0,00	24.000,00 0,00 0,00
0107 Programma	07 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE						
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	07 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0108 Programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	270.197,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.189.879,36 78.614,81 1.171.514,66	1.133.614,81 78.614,81 0,00 1.403.812,50	1.055.000,00 0,00 0,00	1.055.000,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.329,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.537,54 11.000,00 111.737,69	151.000,00 11.000,00 0,00 126.663,32	140.000,00 0,00 0,00	140.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	277.526,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.259.416,90 89.614,81 1.283.252,35	1.284.614,81 89.614,81 0,00 1.530.475,82	1.195.000,00 0,00 0,00	1.195.000,00 0,00 0,00
0109 Programma	09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
					2017	2018	2019
Titolo 1	SPESE CORRENTI	87.108,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	603.500,00 0,00 0,00 681.262,29	461.775,00 0,00 0,00 548.883,46	461.775,00 0,00 0,00 0,00	461.775,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	87.108,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	603.500,00 0,00 0,00 681.262,29	461.775,00 0,00 0,00 548.883,46	461.775,00 0,00 0,00 0,00	461.775,00 0,00 0,00 0,00
0110 Programma	10 RISORSE UMANE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	236.403,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	675.710,58 156.199,92 0,00 748.513,70	655.948,38 156.199,92 0,00 872.352,05	479.748,46 0,00 0,00 0,00	479.748,46 0,00 0,00 0,00
Totale programma	10 RISORSE UMANE	236.403,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	675.710,58 156.199,92 0,00 748.513,70	655.948,38 156.199,92 0,00 872.352,05	479.748,46 0,00 0,00 0,00	479.748,46 0,00 0,00 0,00
0111 Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.066.430,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.589.682,96 1.737.149,87 0,00 5.898.596,46	5.062.371,63 1.737.149,87 0,00 6.018.802,00	1.847.000,00 0,00 0,00 0,00	1.847.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	90.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 72.000,00	0,00 0,00 0,00 72.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	1.156.430,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.589.682,96 1.737.149,87 0,00 5.970.596,46	5.062.371,63 1.737.149,87 0,00 6.090.802,00	1.847.000,00 0,00 0,00 0,00	1.847.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14.160.550,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.052.709,67 8.721.583,51 200.000,00 123.861.980,96	65.428.933,32 8.556.583,51 200.000,00 70.936.586,00	47.983.914,95 200.000,00 0,00 0,00	47.533.516,95 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE	02	GIUSTIZIA						
0201	Programma	01	UFFICI GIUDIZIARI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	15.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 135.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.697.825,32 11.597.825,32 13.697.825,32 13.838.260,26	13.697.825,32 11.597.825,32 2.100.000,00 9.278.260,26	2.100.000,00 2.100.000,00 0,00 0,00
	Titolo 99		NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	UFFICI GIUDIZIARI	15.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.697.825,32 11.597.825,32 13.697.825,32 13.973.260,26	13.697.825,32 11.597.825,32 2.100.000,00 9.293.260,26	2.100.000,00 2.100.000,00 0,00 0,00
0202	Programma	02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI					
	Titolo 99		NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02			GIUSTIZIA	15.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.697.825,32 11.597.825,32 13.697.825,32 13.973.260,26	13.697.825,32 11.597.825,32 2.100.000,00 9.293.260,26	2.100.000,00 2.100.000,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno			
				2017	2018	2019	
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
0301 Programma 01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	23.777,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.778.196,98 286.097,89 1.932.916,45	1.458.690,89 62.337,00 140.803,89 1.341.664,90	1.396.353,89 140.803,89 0,00	1.255.550,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.000,00 60.000,00 107.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00 56.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	33.777,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.873.196,98 346.097,89 2.039.916,45	1.518.690,89 122.337,00 140.803,89 1.397.664,90	1.396.353,89 140.803,89 0,00	1.255.550,00 0,00 0,00
0302 Programma 02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	110.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 0,00 88.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	143.777,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.873.196,98 346.097,89 2.127.916,45	1.518.690,89 122.337,00 140.803,89 1.485.664,90	1.396.353,89 140.803,89 0,00	1.255.550,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
0401	Programma	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA				
	Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0404	Programma	04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 31.200,00	30.000,00 0,00 0,00 60.000,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	04	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 31.200,00	30.000,00 0,00 0,00 60.000,00	30.000,00 0,00 0,00 0,00
0405	Programma	05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	400.066,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	917.550,00 5.840,49 5.840,49 1.693.672,14	711.900,70 5.840,49 0,00 1.111.966,98	690.181,09 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.989.015,64	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.267.943,98 52.137.882,09 24.559.927,87	55.054.270,97 42.130.085,89 11.095.398,20 36.016.268,10	11.295.398,20 11.095.398,20 0,00 0,00
	Totale programma	05	2.389.081,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	59.185.493,98 52.143.722,58 26.253.600,01	55.766.171,67 42.135.926,38 11.095.398,20 37.128.235,08	11.985.579,29 11.095.398,20 0,00 0,00
0406	Programma	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	98.598,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.289.860,19 90.988,37 90.988,37 1.321.295,54	587.488,37 90.988,37 0,00 686.086,57	496.500,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	06	98.598,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.289.860,19 90.988,37 90.988,37 1.321.295,54	587.488,37 90.988,37 0,00 686.086,57	496.500,00 0,00 0,00 0,00
0407	Programma	07	DIRITTO ALLO STUDIO				

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 8

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.333.108,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.709.521,57	4.103.751,03 1.745.681,01 0,00 5.436.859,06	1.458.000,00 0,00 0,00	1.458.000,00 0,00 0,00
Totale programma	07 DIRITTO ALLO STUDIO	1.333.108,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.709.521,57	4.103.751,03 1.745.681,01 0,00 5.436.859,06	1.458.000,00 0,00 0,00	1.458.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.850.788,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	65.184.875,74	60.487.411,07 43.972.595,76 11.095.398,20 43.311.180,71	13.970.079,29 11.095.398,20 0,00	2.824.681,09 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 9

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016					
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019		
MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
0501	Programma	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	15.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	96.811,40 81.811,40 81.811,40 92.449,12	81.811,40 81.811,40 0,00 96.811,40	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	21.119,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.061.178,11 1.510.791,98 1.510.791,98 1.403.506,14	1.510.791,98 1.510.791,98 0,00 1.225.529,12	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	36.119,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.157.989,51 1.592.603,38 1.592.603,38 1.495.955,26	1.592.603,38 1.592.603,38 0,00 1.322.340,52	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0502	Programma	02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	371.735,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	542.881,42 432.000,00 25.000,00 1.246.839,65	432.000,00 25.000,00 0,00 803.735,45	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 99		NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	471.735,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	542.881,42 432.000,00 25.000,00 1.326.839,65	432.000,00 25.000,00 0,00 883.735,45	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05			TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	507.854,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.700.870,93 1.617.603,38 1.617.603,38 2.822.794,91	2.024.603,38 1.617.603,38 0,00 2.206.075,97	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 10

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
0601	Programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	50.735,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	190.030,91 74.431,77 74.431,77 225.229,08	139.431,77 74.431,77 0,00 190.167,59	65.000,00 0,00 0,00 0,00	65.000,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	523.640,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.715.993,27 6.430.510,22 6.430.510,22 7.818.450,79	6.430.510,22 6.430.510,22 0,00 5.563.320,62	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma	01	SPORT E TEMPO LIBERO		574.376,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.906.024,18 6.569.941,99 6.504.941,99 8.043.679,87	65.000,00 0,00 0,00 0,00	65.000,00 0,00 0,00 0,00
0602	Programma	02	GIOVANI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	48.699,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	102.766,45 101.716,45 101.716,45 242.390,34	280.536,45 101.716,45 0,00 329.236,03	80.000,00 0,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 230.760,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma	02	GIOVANI		48.699,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	102.766,45 280.536,45 101.716,45 473.150,34	80.000,00 0,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		623.075,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.008.790,63 6.606.658,44 6.606.658,44 8.516.830,21	6.850.478,44 6.606.658,44 0,00 6.082.724,24	145.000,00 0,00 0,00 0,00	145.000,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE 07	TURISMO							
0701 Programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	306.368,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.164.852,53	1.216.956,53 82.082,53 201.024,00 1.322.300,65	899.874,00 201.024,00 0,00	698.850,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	105.028,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.350.000,00	2.230.971,10 2.230.971,10 0,00 1.999.028,90	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	411.397,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.514.852,53	3.447.927,63 2.313.053,63 201.024,00 3.191.100,65	899.874,00 201.024,00 0,00	698.850,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 07	TURISMO	411.397,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.514.852,53	3.447.927,63 2.313.053,63 201.024,00 3.191.100,65	899.874,00 201.024,00 0,00	698.850,00 0,00 0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
0801	Programma	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.601,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	240.587,68 171.324,11 243.057,12	173.824,11 171.324,11 0,00 175.425,97	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21.389,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.461,43 46.709,72 174.148,72	46.709,72 46.709,72 0,00 54.479,16	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	22.991,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	336.049,11 218.033,83 417.205,84	220.533,83 218.033,83 0,00 229.905,13	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
0802	Programma	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.253,54 12.253,54 9.802,83	12.253,54 12.253,54 0,00 12.253,54	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	29.269,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	155.000,00 125.730,93 29.269,07	125.730,93 125.730,93 0,00 124.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	29.269,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	167.253,54 137.984,47 137.984,47 39.071,90	137.984,47 137.984,47 0,00 136.253,54	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		52.260,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	503.302,65 356.018,30 456.277,74	358.518,30 356.018,30 0,00 366.158,67	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019		
MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
0901	Programma	01	DIFESA DEL SUOLO					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.264.897,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.219.538,61 392.196,42 5.520.724,21	2.272.189,84 392.196,42 0,00 3.537.087,72	1.849.993,42 0,00 0,00	1.849.993,42 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	25.396.381,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	45.955.160,13 14.903.187,17 70.743.948,43	15.095.398,84 14.177.147,92 918.250,92 31.658.823,32	918.250,92 918.250,92 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	01	DIFESA DEL SUOLO	26.661.279,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.174.698,74 15.295.383,59 76.264.672,64	17.367.588,68 14.569.344,34 918.250,92 0,00	2.768.244,34 918.250,92 0,00	1.849.993,42 0,00 0,00
0902	Programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	825.148,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.426.562,21 402.514,04 3.739.105,95	412.514,04 402.514,04 0,00 1.237.662,88	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	106.951,23	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	430.789,36 229.751,67 621.448,00	979.751,67 229.751,67 0,00 319.362,31	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	932.100,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.857.351,57 632.265,71 4.360.553,95	1.392.265,71 632.265,71 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0903	Programma	03	RIFIUTI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.429,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.429,00 0,00 21.080,68	0,00 0,00 0,00 5.429,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Totale programma	03	RIFIUTI	5.429,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.429,00 0,00 21.080,68	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0904	Programma	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	860.109,37 67.000,00 217.000,00 1.393.962,45	217.000,00 67.000,00 150.000,00 67.000,00	150.000,00 75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	860.109,37 67.000,00 217.000,00 1.393.962,45	217.000,00 67.000,00 150.000,00 67.000,00	150.000,00 75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00
0905 Programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.962,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.962,00 0,00 0,00 93.330,00	0,00 0,00 0,00 21.569,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	26.962,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.962,00 0,00 0,00 93.330,00	0,00 0,00 0,00 21.569,60	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0906 Programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 9.000,00	0,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	5.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 9.000,00	0,00 0,00 0,00 5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	27.630.770,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.937.550,68 16.144.649,30 16.144.649,30 82.142.599,72	18.976.854,39 15.268.610,05 1.068.250,92 36.851.934,83	2.918.244,34 993.250,92 75.000,00	1.924.993,42 75.000,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 15

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno			
				2017	2018	2019	
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1005 Programma 05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	941.371,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.180.528,23	8.258.296,35 4.130.237,11 100.000,00 9.099.108,14	4.127.500,00 100.000,00 0,00	4.027.500,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21.904.139,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	186.727.513,64	167.334.181,02 107.401.109,19 57.344.694,49 105.568.900,45	57.651.694,49 37.049.806,37 20.294.888,12	20.601.888,12 20.294.888,12 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	22.845.510,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	196.908.041,87	175.592.477,37 111.531.346,30 57.444.694,49 114.668.008,59	61.779.194,49 37.149.806,37 20.294.888,12	24.629.388,12 20.294.888,12 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	22.845.510,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	196.908.041,87	175.592.477,37 111.531.346,30 57.444.694,49 114.668.008,59	61.779.194,49 37.149.806,37 20.294.888,12	24.629.388,12 20.294.888,12 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno			
				2017	2018	2019	
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE						
1101 Programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	13.740,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.715,42 11.255,16 11.255,16 124.240,83	16.755,16 11.255,16 0,00 30.495,67	5.500,00 0,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	182.815,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	182.815,16 0,00 0,00 480.451,62	182.815,20 182.815,20 0,00 292.504,29	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	196.555,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	247.530,58 11.255,16 11.255,16 604.692,45	199.570,36 194.070,36 0,00 322.999,96	5.500,00 0,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	196.555,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	247.530,58 11.255,16 11.255,16 604.692,45	199.570,36 194.070,36 0,00 322.999,96	5.500,00 0,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
1201	Programma	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO			
Titolo 1	SPESE CORRENTI	27.727,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 166.797,03	0,00 0,00 0,00 27.727,18	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01	27.727,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 166.797,03	0,00 0,00 0,00 27.727,18	0,00 0,00 0,00 0,00
1202	Programma	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'			
Titolo 1	SPESE CORRENTI	893.172,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.000,00 60.000,00 60.000,00 971.952,37	120.000,00 60.000,00 0,00 1.013.172,39	60.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02	893.172,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.000,00 60.000,00 60.000,00 971.952,37	120.000,00 60.000,00 0,00 1.013.172,39	60.000,00 0,00 0,00 0,00
1203	Programma	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI			
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	03	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1204	Programma	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			
Titolo 1	SPESE CORRENTI	197.553,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 316.844,40	0,00 0,00 0,00 197.553,53	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	900,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 720,58	0,00 0,00 0,00 720,58	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno			
				2017	2018	2019	
Totale programma	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	198.454,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				317.564,98	198.274,11		
1205 Programma	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	430.571,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	504.061,47	401.405,14	0,00	0,00
					401.405,14	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					667.735,21	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	54.063,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.463,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					91.713,40	0,00	0,00
Totale programma	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	484.634,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	552.524,47	401.405,14	0,00	0,00
					401.405,14	0,00	0,00
					401.405,14	0,00	0,00
					759.448,61	875.226,99	
1206 Programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	577.545,75	561.112,92	0,00	0,00
					561.112,92	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					253.836,62	0,00	0,00
Totale programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	7.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	577.545,75	561.112,92	0,00	0,00
					561.112,92	0,00	0,00
					561.112,92	0,00	0,00
					253.836,62	454.890,34	
1207 Programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	582.264,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.546,40	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					592.405,71	0,00	0,00
Totale programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	582.264,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.546,40	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					592.405,71	582.264,08	
1208 Programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					10.957,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno			
				2017	2018	2019	
Totale programma 08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.957,00	0,00		
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.193.752,35	previsione di competenza	1.274.616,62	1.082.518,06	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnato		1.022.518,06	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.022.518,06	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.072.962,32	3.151.555,09		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
1302 Programma	02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1307 Programma	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 56.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 56.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 56.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
1401	Programma	01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	94.240,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	147.040,00 82.000,00 0,00 356.272,67	2.000,00 0,00 0,00 176.240,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 246.072,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	94.240,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	247.040,00 82.000,00 0,00 602.344,67	2.000,00 0,00 0,00 176.240,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
1402	Programma	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 101.472,87	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 101.472,87	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1404	Programma	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 12.581,82	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.519.617,61 0,00 0,00 8.135.311,70	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale programma	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.519.617,61 0,00 0,00 8.147.893,52	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14			SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	94.240,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.766.657,61 82.000,00 0,00 8.851.711,06	2.000,00 0,00 0,00 176.240,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
1501 Programma 01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	460.689,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.410.089,08 53.510,63 6.993.772,52	5.393.971,04 53.510,63 0,00 5.854.660,55	3.217.500,00 0,00 0,00	3.217.500,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.012,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.850,00 5.343,60 26.506,40	98.343,60 5.343,60 0,00 91.484,88	93.000,00 0,00 0,00	93.000,00 0,00 0,00
Totale programma 01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	476.702,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.441.939,08 58.854,23 7.020.278,92	5.492.314,64 58.854,23 0,00 5.946.145,43	3.310.500,00 0,00 0,00	3.310.500,00 0,00 0,00
1502 Programma 02	FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	101.061,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.716.342,16 1.227.024,51 7.529.109,55	4.032.524,51 1.227.024,51 0,00 4.133.586,49	2.805.500,00 0,00 0,00	2.805.500,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 16.600,36	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	101.061,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.716.342,16 1.227.024,51 7.545.709,91	4.032.524,51 1.227.024,51 0,00 4.133.586,49	2.805.500,00 0,00 0,00	2.805.500,00 0,00 0,00
1503 Programma 03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	127.340,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.936,00 20.000,00 196.635,46	20.000,00 20.000,00 0,00 147.340,05	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	127.340,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.936,00 20.000,00 20.000,00 196.635,46	20.000,00 20.000,00 0,00 147.340,05	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	705.104,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.186.217,24 1.305.878,74 14.762.624,29	9.544.839,15 1.305.878,74 0,00 10.227.071,97	6.116.000,00 0,00 0,00	6.116.000,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 23

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016					
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019		
MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA							
1601	Programma	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	504.922,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.149.335,43 63.199,55 3.888.290,43	4.596.156,86 63.199,55 0,00 5.101.079,38	4.266.133,46 0,00 0,00	4.266.133,46 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	932.376,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 4.996.875,55	0,00 0,00 0,00 745.900,93	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1.437.298,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.149.335,43 63.199,55 8.885.165,98	4.596.156,86 63.199,55 0,00 5.846.980,31	4.266.133,46 0,00 0,00	4.266.133,46 0,00 0,00
1602	Programma	02	CACCIA E PESCA						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	220.382,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 1.060.482,27	0,00 0,00 0,00 220.382,40	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma	02	CACCIA E PESCA	220.382,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.060.482,27	0,00 0,00 0,00 220.382,40	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			1.657.681,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.149.335,43 63.199,55 9.945.648,25	4.596.156,86 63.199,55 0,00 6.067.362,71	4.266.133,46 0,00 0,00	4.266.133,46 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
1701 Programma 01	FONTI ENERGETICHE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.120,00 40.000,00 40.000,00 34.120,00	40.000,00 40.000,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	39.487,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.542.556,48 0,00 0,00 4.221.983,70	0,00 0,00 0,00 31.590,33	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	FONTI ENERGETICHE	39.487,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.584.676,48 40.000,00 40.000,00 4.256.103,70	40.000,00 40.000,00 0,00 71.590,33	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	39.487,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.584.676,48 40.000,00 40.000,00 4.256.103,70	40.000,00 40.000,00 0,00 71.590,33	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI						
1901	Programma 01		RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO				
	Titolo 1	0,00	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	154.000,00 0,00 0,00 154.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00
	Totale programma	0,00	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	154.000,00 0,00 0,00 154.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	154.000,00 0,00 0,00 154.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00	393.000,00 0,00 0,00 393.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
2001 Programma 01	FONDO DI RISERVA							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.000,00 0,00 0,00 25.000,00	419.194,63 0,00 0,00 796.751,29	515.111,87 0,00 0,00 0,00	507.465,54 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 01	FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.000,00 0,00 0,00 25.000,00	419.194,63 0,00 0,00 796.751,29	515.111,87 0,00 0,00 0,00	507.465,54 0,00 0,00 0,00	
2002 Programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	755.062,11 0,00 0,00 0,00	1.171.382,73 0,00 0,00 0,00	1.422.393,31 0,00 0,00 0,00	1.673.403,90 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	755.062,11 0,00 0,00 0,00	1.171.382,73 0,00 0,00 0,00	1.422.393,31 0,00 0,00 0,00	1.673.403,90 0,00 0,00 0,00	
2003 Programma 03	ALTRI FONDI							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.705.920,48 0,00 0,00 1.705.920,48	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	
Totale programma 03	ALTRI FONDI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.705.920,48 0,00 0,00 1.705.920,48	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.485.982,59 0,00 0,00 1.730.920,48	2.090.577,36 0,00 0,00 796.751,29	2.437.505,18 0,00 0,00 0,00	2.680.869,44 0,00 0,00 0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 27

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO					
5001	Programma 01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.575.059,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.425.843,39 0,00 0,00 3.425.843,39	3.165.094,03 0,00 0,00 4.740.154,01	3.038.914,78 0,00 0,00 2.907.107,96
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.575.059,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.425.843,39 0,00 0,00 4.740.154,01	3.165.094,03 0,00 0,00 3.038.914,78 0,00 0,00 2.907.107,96
5002	Programma 02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	2.962.049,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.298.148,23 0,00 0,00 9.298.148,23	3.543.349,53 0,00 0,00 6.505.399,03	3.669.528,78 0,00 0,00 3.777.971,34
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2.962.049,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.298.148,23 0,00 0,00 6.505.399,03	3.669.528,78 0,00 0,00 3.777.971,34 0,00 0,00 3.777.971,34
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	4.537.109,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.723.991,62 0,00 0,00 12.723.991,62	6.708.443,56 0,00 0,00 11.245.553,04	6.708.443,56 0,00 0,00 6.685.079,30 0,00 0,00 6.685.079,30

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 28

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016				
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
MISSIONE	99	SERVIZI PER CONTO TERZI						
9901	Programma	01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		4.415.800,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.170.000,00 0,00 0,00 13.718.500,00	37.170.000,00 0,00 0,00 41.585.779,74	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO		4.415.800,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.170.000,00 0,00 0,00 13.718.500,00	37.170.000,00 0,00 0,00 41.585.779,74	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI		4.415.800,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.170.000,00 0,00 0,00 13.718.500,00	37.170.000,00 0,00 0,00 41.585.779,74	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00	37.170.000,00 0,00 0,00 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

Pag. 29

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
MISSIONE 99	NON DEFINITO					
9901 Programma 01	NON DEFINITO					
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		84.080.716,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	521.125.025,17 204.568.298,40 274.559.348,66 482.848.815,99	410.290.825,46 204.568.298,40 72.250.171,50 362.430.598,95	188.360.743,16 51.880.283,38 20.369.888,12 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		84.080.716,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	521.125.025,17 204.568.298,40 274.559.348,66 482.848.815,99	410.290.825,46 204.568.298,40 72.250.171,50 362.430.598,95	188.360.743,16 51.880.283,38 20.369.888,12 0,00

Sezione Operativa – SeO

Parte seconda

7. Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017 – 2019 e dell’elenco annuale

Si rinvia alla Delibera specifica Esercizio 2017 .

8. Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare 2017 - 2019

Si rinvia alla Delibera specifica Esercizio 2017 .

9. Piano dei fabbisogni di personale 2017 - 2019

Si rinvia alla Delibera specifica Esercizio 2017 .